PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: [illegible] a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 10.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Giovedì 11 Giugno 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. N. 11835

La Camera italiana dà un voto di fiducia a Salandra

Nuovi accordi italo-austriaci per l'Albania

ROMA 10 (N). Camera. L'aula e le tribune sono affollatissime.

Gli avvenimenti di Durazzo.

Appena aperta la seduta, l'on. Di San Giuliano, ministro degli esteri, risponde all'on. Magliano circa l'arresto del colonnello Muricchio a Durazzo. Egli espose i fatti come sono noti mercè i comunicati ufficiali. Dice dell'arresto. Dice delle proteste fatte dal barone Aliotti, che ottenne il rilascio del colonnello Muricchio, e parla quindi della nomina di una commissione per l'esame delle carte sequestrate al colonnello. Il ministro dice che la lettera rimasta contestata nell'esame della commissione mista e che fu pubblicata, prova la falsità delle accuse contro Muricchio e contro Moltedo. Egli perciò telegrafò al barone Aliotti che l'innocenza del colonnello Muricchio deve considerarsi provata e che non deve essere attribuito alcun valore ad ulteriori indagini da parte del Governo albanese e degli ufficiali olandesi in proposito. Il barone Aliotti fu lasciato arbitro di stabilire la soddisfazione da esigersi, tenuto conto della necessità di tutelare il nostro prestigio, ma anche il nostro interesse a consolidare il giovane e tanto travagliato Stato albanese, e dello stato specialissimo di animo e di cose che vi è in questo momento a Durazzo.

Le relazioni italo-austriache.

Rispondendo all'on. Di Giorgio, il quale interroga sulle nostre relazioni col Governo austro-ungarico nei riguardi degli ultimi avvenimenti in Albania, l'on. Di San Giuliano si riferisce innanzitutto alle dichiarazioni fatte da lui il 26 maggio circa l'accordo intervenuto a proposito degli affari albanesi. Dice che dopo l'incidente Muricchio ebbe luogo un nuovo scambio di idee, in seguito al quale i due governi si sono accordati su quanto segue: 1) Dare istruzioni simultanee e categoriche ai propri agenti in Albania, ingiungendo loro di procedere d'accordo, e ripetendo loro le direttive della comune politica dei due governi; 2) Fare il possibile per mantenere il principe di Wied al potere; 3) Consigliarsi di evitare nella realtà e nell'apparenza ogni preferenza verso l'Italia e l'Austria, nonchè di usare i maggiori riguardi alla commissione internazionale di controllo; 4) Sollecitare le altre quattro grandi Potenze ad inviare al più presto possibile una nave per ogni Potenza a Durazzo; 5) Fare passi presso le Potenze affinchè tutte dichiarino espressamente agli Stati limitrofi dell'Albania che l'Europa è unanime e ferma nel proposito di mantenere l'integrità, la neutralità e l'indipendenza dell'Albania in conformità alle decisioni della conferenza di Londra, che devono rimanere intatte. Il ministro aggiunge essere sua antica convinzione che date le condizioni dell'Albania e le relazioni fra gli agenti locali delle varie Potenze, è assolutamente necessario considerare sempre con molta calma i vari episodi che si vanno svolgendo e che non possono distogliere il Governo, il Parlamento ed il paese da quelle direttive, di cui hanno in varie occasioni dimostrato di avere piena coscienza (vivissime approvazioni).

Magliano: Trova degna del maggior encomio l'azione spiegata dal nostro rappresentante barone Aliotti per la tutela del buon diritto e del prestigio del nostro paese; e protesta in nome del diritto delle genti contro l'offesa recata a due nostri benemeriti concittadini.

Di Giorgio: Non può non rilevare che nelle rassicuranti assicurazioni del ministro degli esteri ed ai buoni accordi esistenti fra lui ed il ministro degli esteri della vicina monarchia non corrispondano nè l'atteggiamento degli agenti diplomatici dei due paesi nè lo svolgersi degli avvenimenti in Albania. Non vorrebbe che l'Albania fosse il pomo della discordia fra noi e la vicina Potenza alleata. All'uopo è necessaria la massima calma non disgiunta dalla massima oculatezza, trattandosi dei più vitali interessi della patria.

I fatti di Ancona

Mazzolani: Svolge la seguente mozione: «La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge per la nomina di una commissione parlamentare d'inchiesta che accerti le responsabilità derivanti dall'eccidio che funestò Ancona il 7 corrente». Afferma che ad Ancona fu violata la legge ed è stato vietato un pubblico comizio e sequestrato un supplemento di un giornale. Grave è dunque la responsabilità del Governo. Protesta contro le accuse rivolte dall'on. Salandra contro i partiti popolari, i cui rappresentanti hanno sempre fatto una propaganda di ordine e di rispetto alla legge e nel caso di conflitti non hanno mai esitato a porre a repentaglio le proprie persone per evitare luttuose conseguenze (rumori, interruzioni da ogni parte della Camera). L'oratore rivolge ai suoi interruttori una apostrofe volgare, sollevando proteste vivacissime da ogni parte della Camera.

Il presidente intima a Mazzolani di ritirare la volgare espressione da lui adoperata.

Mazzolani dichiara di avere usata quella frase in ritorsione ad alcune parole ingiuriose che in mezzo ai rumori aveva creduto di udire pronunciare a suo riguardo. Riconosciuto l'errore, ritira l'espressione. Termina dicendo che se il Governo ed il Parlamento non provvederanno alla instaurazione della legalità, provvederà a ciò il popolo con le sue irrefrenabili energie (approvazione dai socialisti, rumori da tutti gli altri banchi).

Calda: Ha presentato la seguente mozione: «La Camera non approva l'indirizzo della politica interna del governo e passa all'ordine del giorno». La mozione è sottoscritta da parecchi deputati socialisti. L'oratore afferma che il governo non ha facoltà di vietare pubbliche e pacifiche riunioni senza armi, quando i promotori ne abbiano dato preavviso alla autorità politica. Solo quando vi sia pericolo di gravi disordini può il ministro vietare un comizio sopra propria responsabilità, invocando subito dalla Camera un «bill» di indennità. La responsabilità del Governo è grave: ha vietato il comizio, ha fatto sequestrare il supplemento d'un giornale anarchico; nè a legittimare il sequestro vale il fatto che il supplemento conteneva la riproduzione di un manifesto, la cui affissione era stata vietata (approvazioni dai socialisti, vivaci rumori dagli altri banchi). Il giornale, dice l'oratore, può essere confiscato soltanto in seguito a sentenza dell'autorità giudiziaria. Conclude constatando che per i suoi precedenti e per l'incertezza di criteri di cui anche ieri diede prova nell'affermare le più elementari questioni politiche l'on. Salandra non è in questa ora tragica l'uomo adatto per governare il paese (vivissimi applausi dei socialisti).

Ciccotti, socialista: Osserva che gli agenti della forza pubblica devono convincersi che, se anche aggrediti, non hanno il diritto di uccidere i loro aggressori, se non quando si tratta veramente di difendere la propria esistenza. E' necessario che con tutte le sue forze il Governo provveda alla elevazione civile e morale del popolo ed alla restaurazione economica del paese. Ma a quest'opera manifestamente si dimostra inetto il Governo di Salandra (vivissime approvazioni dei socialisti).

Altobelli, socialista: Annuncia che anche a Napoli vi è stato un conflitto tra la folla e gli agenti della forza pubblica e che si deve purtroppo deplorare una vittima. Anche a Roma in questo momento devono deplorarsi due morti. Afferma essere corsa in Roma la voce che una sottoscrizione è stata aperta per offrire un dono all'agente di p. s. che percosse l'on. Dugoni (commenti, denegazioni, rumori).

La Camera rumoreggia l'oratore. L'Estrema Sinistra lancia vivissime apostrofi contro la maggioranza, fra la vivissima agitazione dell'aula. Il presidente sospende la seduta. Ripresa la seduta il presidente dà la parola all'on. Toscanelli per dissipare un equivoco.

Toscanelli: Narra che a mezzogiorno trovandosi in Corso con Dello Sbarba fu avvicinato da un giovane, di cui ignora il nome, che gli disse che in qualche locale pubblico si era iniziata una sottoscrizione per l'agente che aveva percosso l'on. Dugoni (rumori). Egli dichiarò subito che non credeva alla notizia sembrandogli inverosimile e che avrebbe dovuto essere stigmatizzata, poichè tutti debbono essere unanimi nello deplorare l'offesa recata al Parlamento in persona del deputato Dugoni (vivissime approvazioni, applausi dai banchi dei socialisti).

Altobelli: Riprendendo il suo discorso nota che il presidente del Consiglio avrebbe dovuto comprendere come in regime di suffragio allargato sia necessario largheggiare nelle libertà. Gli eccidi si ripeteranno fino a quando dal banco del Governo non partirà una parola che francamente li condanni. (Approvazioni dei socialisti, rumori sugli altri banchi).

Bissolati: Afferma la necessità di un radicale mutamento della politica interna ed esprime l'augurio che nella affermazione di codesta necessità e nel voto che sarà la espressione del pensiero della Camera, l'Estrema Sinistra non sia lasciata sola. Sarà questa vera e saggia opera di pacificazione. (Vivi applausi dai socialisti).

Le agitazioni erano prestabilite!

Calisse: Crede suo dovere di intervenire in questa discussione, affinchè il paese non creda che sia privilegio dei socialisti delle varie tinte il sentimento di cordoglio che destano i presenti luttuosi conflitti. Invoca l'accertamento di tutte le responsabilità e la punizione di tutti i colpevoli, e rivolge un mesto saluto ai caduti, così da parte della popolazione come da parte della forza pubblica ed alle rispettive famiglie. Come il sasso lanciato dal proletario, dice, è sovente l'espressione di lungo e compresso dolore, così il colpo di rivoltella che sfugge all'agente aggredito e percosso è l'espressione di istintiva ribellione contro l'odio ed il disprezzo a cui troppo sovente sono fatti segno presso di noi. Esaminando i progressi delle agitazioni odierne ravvisa in esse un piano prestabilito (interruzioni, proteste dall'Estrema). Vuole egli pure la libertà per tutti, ma deve osservare che mai all'estero si ebbero deputati d'opposizione che in tema di politica interna pronunciarono contro i più alti interessi della patria giudizi e discorsi come quelli che da taluni furono pronunciati in questa aula (rumori e proteste dai socialisti, vive approvazioni da tutto il resto della Camera). Rivendica al grande partito liberale italiano il merito di un'opera semisecolare intensa ed indefessa per la elevazione morale e materiale del popolo italiano, e rivendica a sè ed ai suoi amici il vanto di rappresentare il popolo più e meglio dei deputati dell'Estrema sinistra (proteste dei socialisti). L'oratore qualifica la presente agitazione come un delitto di lesa patria (vivissime approvazioni da Sinistra, dal Centro, dalla Destra). Un voto che indebolisce il Governo in quest'ora sarebbe pregiudizievole ai più grandi interessi del paese. Il popolo sotto l'egida delle istituzioni, che come lo hanno liberato dalle antiche tirannidi, così lo debbono difendere contro le nuove tirannidi, vuole una cosa sola: quella tranquillità e quel rispetto alla legge senza del quale non è possibile un'opera feconda di produzione e di lavoro (vivissime approvazioni, prolungati applausi; moltissimi deputati si congratulano con l'oratore).

Un radicale deplora le violenze popolari.

Alessio, radicale: Ha presentato il seguente emendamento alla mozione dell'on. Calda: «La Camera, ritenuto che soltanto il rispetto della libertà statutarie è la miglior tutela dell'ordine pubblico e il più efficace strumento di pacificazione sociale», nota che l'attuale momento politico è di una gravità eccezionale. Conviene giudicare due responsabilità, quella del Governo e quella del popolo. Afferma che gli atti di violenza cui si abbandona molta parte della popolazione debbono trovare una parola di deplorazione nella Camera italiana. Occorre che il popolo impari che delle questioni politiche è giudice il Parlamento, ed esso deve abbandonare assolutamente ogni violenza. Purtroppo in nessun paese gli agenti della forza pubblica sono disprezzati e malmenati come in Italia, mentre non si deve dimenticare che fra gli agenti vi sono talvolta dei veri eroi (approvazioni). Nei conflitti odierni hanno diritto al nostro mesto saluto tanto le vittime cadute fra il popolo, quanto quelle cadute fra gli agenti: quelle rappresentano il diritto, queste il dovere. Ma grave è la responsabilità del Governo. Comprende che esso possa per ragioni di ordine pubblico vietare un determinato comizio in una determinata località, ma nel caso presente si tratta della proibizione di una serie di comizi e non era affatto questione d'ordine pubblico. Non crede che soltanto perchè l'ordine pubblico è minacciato si debba votare in favore del Governo sanzionando così e consacrando un indirizzo reazionario. Si augura che il popolo troverà nel suo buon senso e nella sua maturità la forza per porre termine alla presente agitazione (vivissime approvazioni all'Estrema).

Dichiarazioni del Governo

Salandra, pres. del Consiglio: Desidera che la Camera possa esprimere al più presto il suo voto; dichiarò più volte e ripete che non intende abbandonare quell'indirizzo liberale che è stato seguito dai precedenti Governi. Ma la sicura coscienza di non aver violato la legge e di non aver offeso il diritto di riunione. Della opportunità politica del divieto risponde il ministro dinanzi al Parlamento. Questa interpretazione è stata finora tranquillamente accettata infinite volte coi precedenti ministeri, quando ebbero a vietare altri comizi pubblici (vivaci interruzioni all'Estrema). In ciò la politica del presente ministero non è diversa da quella degli altri ministeri dei quali hanno fatto parte gli amici dell'on. Alessio. Non è dunque giusto che la politica del presente ministero rappresenti una reazione o retrocessione in materia di principi liberali. L'oratore ripete che ha proibito questi comizi perchè indetti proprio nel giorno dello Statuto per iniziativa della Camera del lavoro, e rappresentavano una vera e propria manifestazione organizzata contro le istituzioni dello Stato. Circa il preteso sequestro del giornale non si trattava di un giornale, ma di un manifesto, la cui affissione era stata proibita e che era stato mutato in un foglio volante, distribuito gratuitamente sotto forma di supplemento del giornale anarchico «La folla». In ciò era evidente la frode alla legge. Esaurita la questione politica, rimane una questione altamente umana. Ed egli annuncia di aver diramato una circolare ai prefetti perchè con tutti i volonterosi si adoperino a far cessare queste agitazioni, le quali non rappresentano la manifestazione di un pensiero politico, ma solo l'esplosione dello spirito violento ed incomposto dei bassifondi sociali. Concludendo dice di essere conscio di aver fatto completamente il proprio dovere (vivissimi, prolungati applausi; rumori dai banchi dei socialisti).

Voci: Chiusura! chiusura!

La Camera delibera di chiudere la discussione.

Mazzolani ritira la sua mozione associandosi a quella dell'on. Calda.

Per la libertà statutaria.

Salandra: Ritiene che l'emendamento Alessio non sia una meschina schermaglia parlamentare, ma l'affermazione di un alto e solenne rispetto di tutta la Camera per le libertà statutarie. In questo senso è lieto di accettare l'emendamento (vivi, prolungati applausi).

Alessio: Poichè le dichiarazioni dell'on. Presidente del Consiglio interpretano il suo emendamento in un senso non conforme al concetto che lo ha determinato, lo ritira e voterà la mozione dell'on. Calda (commenti).

Il presidente avverte che sulla mozione di Calda è stata chiesta la votazione nominale.

Fanno dichiarazioni di voto gli on. Carcano, Schanzer, Cavagnari, Orlando V. E., Barzilai e Cappa, ma la Camera è ancora e continua a rumoreggiare.

Barzilai: Afferma che se la protesta contro gli eccidi si prolungasse ulteriormente, non potrebbe che produrre nuovi conflitti e nuove effusioni di sangue (all'Estrema Sinistra si applaude, la destra rumoreggia; la Camera è agitatissima).

Il Governo pone la questione di fiducia.

Parlano ancora Turati ed infine Salandra, il quale ripete che il voto contrario della mozione dell'on. Calda ha per lui il significato di approvazione all'indirizzo della politica del Governo.

La Camera approva il contegno del Governo

Si procede quindi alla votazione nominale che dà il seguente risultato: votanti 367, astenuti uno; hanno risposto «sì», cioè contro il Governo, 112; «no», cioè a favore della politica del Governo, 254. La Camera respinge dunque la mozione dell'on. Calda (applausi, commenti, rumori).

Un saluto a tutte le vittime.

Il presidente legge quindi un ordine del giorno Luciani e firmato da altri 58 deputati, che dice corrisponde al sentimento di tutta la Camera: «La Camera invia un saluto alle vittime dei disordini, di qualunque parte esse siano, e fa appello ai sentimenti patriottici del paese, perchè esso torni al lavoro ed alla calma».

L'ordine del giorno è approvato ad unanimità tra vivissimi, generali applausi.

La seduta è quindi tolta.

LO SCIOPERO GENERALE

Tumulti e disordini a Roma

ROMA 10 (N). Lo sciopero si va restringendo. Numerosi negozi si sono riaperti. Ogni adunanza o comizio sono impediti. Il movimento degli scioperanti è limitato alle adiacenze della Camera del lavoro e nel dedalo delle viuzze che circonda il Foro romano. Colà appunto sono avvenuti oggi i più gravi fatti. In via Baccina e in via dei Neofiti i dimostranti sono riusciti a costruire due barricate ma i carabinieri le presero d'assalto, demolendole. I dimostranti erano quasi tutti armati di rivoltelle e pugnali, e spararono contro la forza pubblica, che a sua volta fece uso delle armi. Si contano perciò alcuni feriti d'arma da fuoco fra i dimostranti e fra i carabinieri. Poichè dalle finestre piovevano tegole e sassi, fu ordinato che si chiudessero le vie, che vennero sgombrate ed occupate dalla truppa. In via dei Serpenti avvenne un altro conflitto, ma la forza pubblica domina la situazione. Fra ieri ed oggi vennero praticati parecchi arresti e quasi tutti gli arrestati furono trovati armati, ciò che fa supporre una larga preparazione.

Però la popolazione stanca, reagisce contro i turbolenti ed applaude ai soldati e alla forza pubblica. Lo sciopero dei ferrovieri è abortito; meno qualche singola corsa delle singole linee, dovunque il movimento dei treni procede regolarmente.

Dimostrazioni patriottiche a Roma

ROMA 10 (N). Alle 17.30, in via del Tritone, si sono riuniti numerosi cittadini per fare una dimostrazione in onore dell'esercito. Si è formato un imponente corteo, che, con alla testa bandiere nazionali, si diresse verso piazza Venezia, cantando l'inno di Mameli e applaudendo vivamente i soldati che incontravano. Al passaggio del corteo da molte finestre veniva esposta la bandiera nazionale, accolta con vivissime acclamazioni. Le signorine sventolavano fazzoletti e gettavano fiori. Il corteo andò man mano ingrossando e si recò al Ministero dell'interno, dove una commissione salì al gabinetto del presidente del Consiglio, Salandra, dove fu ricevuta dai funzionari del Ministero, cui espresse i sentimenti di omaggio della popolazione al capo del Governo. Lasciato il palazzo Braschi, il corteo attraversò piazza Navona, passando dinanzi al Senato, dovunque fra le acclamazioni della folla. All'angolo di via delle Murate e del Corso si fermò e l'on. Federzoni tenne un applaudito discorso. Il corteo si recò poi in piazza del Quirinale, acclamando al re, all'Italia ed all'esercito. Proseguì poi per via XX Settembre, soffermandosi sotto il Ministero della guerra, dove venne fatta una nuova calorosa dimostrazione. Pronunciarono discorsi alcuni dimostranti e l'on. Oliva. La colonna proseguì poi ancora fino a piazza Venezia, dove parlò il deputato Medici. Quindi i dimostranti si sciolsero.

A Firenze la folla applaude all'esercito

FIRENZE 10 (N). Le truppe che eseguivano perlustrazioni nel centro della città furono fatte segno a calorose manifestazioni di simpatia da parte dei cittadini. Stamane alla Camera del lavoro si radunarono i dirigenti per deliberare circa i funerali del morto nei fatti di ieri. Circa 3000 persone erano raccolte nei dintorni. Le autorità avevano fatto sorvegliare gli sbocchi per evitare che i dimostranti si recassero in corteo nel centro della città. Dai dimostranti partirono sassi e colpi di rivoltella contro le truppe. In via Ghibellina, dove si era tentato di erigere una barricata, da alcune case furono sparati colpi di rivoltella contro la truppa, che per evitare di essere sopraffatta, rispose al fuoco. Si hanno da lamentare un morto, certo Giuseppe Tani, di anni 45, e parecchi feriti. La forza pubblica sfondò la porta di una casa donde partirono colpi di rivoltella contro la truppa e vi sorprese un pregiudicato, che trasse in arresto.

Alle ore 15.30 una grande colonna di cittadini percorse la città in ogni senso, emettendo grida di protesta contro le violenze teppistiche provocate dallo sciopero. Ogni drappello di soldati incontrato per la via veniva fatto segno a dimostrazioni di simpatia e da grida di evviva all'esercito ed ai carabinieri. I dimostranti si sono recati alla prefettura e a palazzo Vecchio dal commissario prefettizio. In un momento tutte le vie centrali della città furono imbandierate.

Tafferugli a Napoli

NAPOLI 10 (N). Stamane gruppi di dimostranti percorsero le vie chiedendo ed ottenendo la chiusura dei negozi e il ritiro delle vetture pubbliche. In via Agostino Depretis gruppi di dimostranti scagliarono sassi contro gli uffici della direzione delle ferrovie. Furono dispersi dalla cavalleria. Alla Borsa del lavoro, alle 13.30, si tenne un comizio con l'intervento di numerose persone. Parlarono parecchi oratori, fra cui l'on. Labriola, che invitò alla calma. Circa 200 teppisti, che rompevano i vetri dei fanali nelle vicinanze della Borsa del lavoro, furono affrontati dai carabinieri e dispersi. Furono operati parecchi arresti. Terminato il comizio, la folla dei dimostranti si recò alla caserma dei carabinieri di San Onofrio, lanciando sassi contro i vetri. Alcuni carabinieri cercarono di disperdere i dimostranti, che proseguirono per piazza principe Umberto alla Caverna delle Bocce. Presso San Giovanni a Teduccio un treno della circumvesuviana fu fatto arrestare dai dimostranti, che si accalcavano sul binario; ma intervenuta la cavalleria, il binario venne liberato. Anche a Porta Capuana la cavalleria disperse i dimostranti che assaltavano le vetture pubbliche rimaste in servizio.

NAPOLI 10 (N). Al Corso meridionale Al Vasto vennero dai dimostranti lanciati sassi contro gli artiglieri che stavano all'interno del cancello del deposito ferroviario ferendone alcuni. Gli artiglieri al comando di un tenente uscirono dal recinto. La sassaiuola divenne allora più fitta e furono sparati dai dimostranti anche quattro colpi di rivoltella. Allora gli artiglieri spararono alcuni colpi di moschetto in aria. Nel tumulto un bracciante stramazzò al suolo cadavere. Ne seguì un fuggi fuggi generale. Il cadavere fu trasportato all'ospedale della Pace. Non fu ancora identificato. Numerosi artiglieri furono colpiti da sassi e da bastonate.

Una colonna di dimostranti avendo scorto in via del Rettifilo un carro carico di paste, vi diede l'assalto. Seguì poi una fitta sassaiuola contro i carabinieri, gli agenti ed i bersaglieri. La forza caricò i dimostranti, ma tre agenti rimasero isolati e cercarono riparo inseguiti dalla folla in una latteria. I dimostranti con sassi e bastoni mandarono in frantumi le mostre ed i vetri del negozio intimando agli agenti di uscire. Il proprietario della latteria, certo Salomone Carmine, esasperato uscì dal negozio impugnando una Browning e sparò contro la folla quattro colpi. Un proiettile colpì all'inguine il falegname venticinquenne Pasquale Jodice. Gli altri andarono a vuoto.

Un comizio a Milano

MILANO 10 (N). Al comizio all'Arena accorse gran folla, che si calcola di circa 20.000 persone. Quasi tutti i discorsi pronunciati, quelli specialmente di Mussolini, Della Zanetta, dell'avv. Gibelli, furono improntati a maggior discrezione di linguaggio. Perciò l'uscita del comizio riuscì meno tumultuosa di ieri, nonostante la folla fosse molto più numerosa. Qualche gruppo di dimostranti tuttavia dovette essere respinto con cariche dagli agenti e dalle truppe. Le maggiori misure prese hanno impedito l'avvicinarsi degli scioperanti al centro della città. Un gruppo di scioperanti si recò alla stazione centrale, ma fu disperso dalla cavalleria. Fu sparato qualche colpo di rivoltella in aria. In complesso la giornata terminò con una grande quantità di arresti, con qualche soldato, agente o carabiniere contuso ma nessun grave incidente. I giornali domattina credono di poter uscire.

Questa sera ebbe luogo una grande dimostrazione patriottica al grido di «viva l'esercito».

Questa notte si sono riuniti i ferrovieri a comizio e fu deliberato lo sciopero. Si sono formate otto squadre di vigilanza, che però non hanno potuto giungere alla stazione e far cessare il lavoro, essendo la stazione vigilata dalle truppe.

Ad Ancona

ANCONA 10 (N). La mattinata è trascorsa tranquilla. Lo sciopero continua completo. Stamane la direzione delle ferrovie aveva provveduto alla partenza di due treni con ispettori scortati dai soldati, ma i treni dovettero retrocedere a causa di guasti sulla linea, prodotti dagli scioperanti.

Lo sciopero a Genova e in Liguria

GENOVA 10 (N). Notizie ufficiali del movimento ferroviario alle ore 11: A Novi, Savona, Genova, Brignole, Centrale elettrica, tutto tranquillo. Alla stazione di Genova Principe tutti i manovratori ed i deviatori si misero in sciopero, lasciando il lavoro e le segnalazioni in posizione anormale, ma subito venne provveduto al ripristino. Tutti i treni viaggiatori in arrivo ed in partenza subirono qualche ritardo, ma il servizio finora è normale. Furono prese tutte le misure per assicurare le comunicazioni ed i vettovagliamenti. La categoria dei macchinisti è assolutamente contraria allo sciopero. A Rivarolo gli scioperanti tentarono di invadere i depositi ferroviari, ma furono respinti dalla forza. Lo sciopero generale fu attuato nei centri industriali del circondario senza incidenti. I panifici militari di Cornigliano lavorano ininterrottamente per provvedere di pane la cittadinanza. Un manifesto del sindaco avverte che questo pane ed altro fatto venire dai comuni vicini è in vendita negli spacci del Consorzio agrario. In breve la provvista fu esaurita.

Corteo tranquillo a Torino

TORINO 10 (N). Stamane alle 10 alla Camera del lavoro si tenne nuovamente un comizio. Sul corso prospicente l'edificio, nonostante la pioggia erano radunate parecchie migliaia di persone. Dal balcone che dà sulla strada parlarono con meno violenza di ieri, invitando i dimostranti a maggior calma, l'on. Casilini, il consigliere Barberis e vari altri. Poscia si formò un corteo, che era stato permesso dalle autorità dopo l'assicurazione che si sarebbero evitati tumulti. Il corteo percorse parecchie vie e si sciolse in piazza Castello senza notevoli incidenti. Nel pomeriggio alle 15 alla Camera del lavoro vi sarà un altro comizio.

In altre città

BRESCIA 10 (N). La mattinata in città si svolse relativamente calma. Perdura l'astensione dal lavoro in tutti gli stabilimenti. Il servizio tramviario è sempre sospeso. I dimostranti fecero chiudere parecchi negozi nel centro. Stamane si tenne un pubblico comizio.

PARMA 10 (N). E' continuata durante la mattinata la sassaiuola da parte degli scioperanti contro le truppe e gli agenti. Furono operate varie cariche. Vi sono parecchi feriti fra i carabinieri e la truppa ed anche fra i dimostranti.

SIENA 10 (N). Stamane fu attuato lo sciopero proclamato iersera dai rappresentanti delle Leghe. Stasera avrà luogo un pubblico comizio.

BARI 10 (N). La città dalle prime ore del mattino è percorsa da gruppi di scioperanti che chiedono la chiusura dei negozi, ottenendola. La forza pubblica, fatta segno a sassaiuola continua, intervenne parecchie volte per sbandare i dimostranti. Dodici fra agenti e carabinieri rimasero feriti da sassate. Furono operati arresti.

PALERMO 10 (N). La scorsa notte fu proclamato lo sciopero generale per oggi. Lo sciopero finora fu attuato soltanto in parte.

Lo sciopero finito...

ROMA 10 (N). Il segretario della Confederazione generale del lavoro, on. Rigola, diramò una circolare a tutte le Camere del lavoro confederate per la cessazione entro questa notte dello sciopero.

...e ripreso!

ROMA 10 (N). Contrariamente alla decisione della Confederazione del lavoro, di far cessare lo sciopero, la direzione del partito socialista riunitasi a Roma ha deliberato la prosecuzione dello sciopero.

MILANO 10 (N). Mentre la Federazione del libro ha dato già ordine ai suoi inscritti di riprendere il lavoro questa notte, la Camera del lavoro di Milano ha tenuto una riunione nel Consiglio generale delle leghe, votando la prosecuzione dello sciopero ad oltranza fino all'ordine di cessazione che sarà dato dal partito socialista.

IN ALBANIA

Un'offerta di mediazione degli Stati Uniti?

ATENE 10 (N). L'inviato degli Stati Uniti William ad Atene è partito oggi in viaggio per l'Epiro settentrionale allo scopo di studiare la situazione. Il giornale «Nea Hellas» reca che prima della partenza, William diresse ai rappresentanti delle grandi Potenze ad Atene una circolare, in cui comunica che gli Stati Uniti si offrirebbero volentieri alla mediazione nella questione albanese e sarebbero felici se potessero contribuire al consolidamento del nuovo Stato.

D'altra parte si comunica che William informò sugli scopi del viaggio anche il Governo greco e che è autorizzato dal suo Governo a mettersi d'accordo con la Commissione internazionale di controllo, premesso che la presenza di lui non crei difficoltà alla Commissione stessa e che questa accetti la proposta di mediazione.

William dichiarò che egli parte per l'Albania senza preconcetti nè di razza, nè di religioni, animato soltanto dalla speranza di poter rendere un servigio alla causa della pace e dell'umanità.

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Nei circoli bene informati si comunica che il passo dell'inviato William, che non è una proposta di mediazione, ma piuttosto d'un'inchiesta sulle notizie di eccidi greci nell'Epiro settentrionale.

Una serie di smentite

BERLINO 10 (N). La «Norddeutsche Allgemeine Ztg.» smentisce che re Carlo di Rumenia sia intervenuto direttamente presso l'imperatore Guglielmo a favore del principe di Wied.

D'altro canto il «Berliner Lokalanzeiger» smentisce che Guglielmo abbia promesso a Von Trotha l'appoggio militare pretesamente sollecitato dal maresciallo di Corte del principe d'Albania.

PRAGA 10 (N). Le «Narodny Listy» hanno da Vienna che nelle sfere competenti si smentisce in forma recisa la notizia della «Kreuz-Zeitung» di Berlino di rimostranze austriache al Governo italiano contro il ministro italiano barone Aliotti. Si osserva che il Governo austriaco aveva bensì l'intenzione di fare nella forma più amichevole delle rimo-

stranze, ma ha creduto opportuno rinunciarvi, perchè, data la grande popolarità che l'Aliotti si è fatto in Italia, un passo diplomatico dell'Austria contro di lui avrebbe nel momento attuale accresciuto l'esasperazione che già regna nell'opinione pubblica italiana contro l'Austria.

I rapporti segreti degli ufficiali olandesi

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Amsterdam: Il ministro della guerra ha avuto una lunga conferenza col generale De Weer e col maggiore Schluyss. Ambedue affermarono l'esistenza di intrighi italiani. Il colonnello Thompson ha inviato un ampio rapporto segreto sulla faccenda Muricchio dal quale risulterebbe l'esistenza di tre documenti circa i rapporti del colonnello con i maomettani.

Il ministero Ribot
si presenterà domani alla Camera
Avvisaglie di battaglia

PARIGI 10 (N). Stamane Ribot presentò i nuovi ministri a Poincarè. Il Governo si presenterà alla Camera venerdì.

Il gruppo dei radicali uniti ha deciso di affidare al deputato Dalimier l'incarico di presentare un'interpellanza sulla politica del nuovo gabinetto, deliberando nello stesso tempo, con 109 voti contro 4, di negargli fiducia. In vista al voto, Ribot afferma di poter contare, nella seduta di venerdì, su una maggioranza considerevole, dato che molti radicali uniti si asterranno dal voto per le dichiarazioni governative sulla tassazione dei capitali, che forma uno dei capisaldi del programma radicale.

Per contro, nei corridoi della Camera non si condivide l'ottimismo di Ribot. Astraendo dall'atteggiamento negativo dei radicali, si dice che il gruppo briandista si asterrà dal voto come protesta contro la trascuranza in cui fu lasciato nella scelta dei nuovi ministri. Dal canto loro i socialisti si preparano ad affrontare il ministero sulla questione della ferma triennale, sicchè è a prevedersi che la seduta di venerdì riuscirà vivacissima.

Lo czar e la ferma triennale in Francia
Una smentita

PIETROBURGO 10 (N). Da parte ufficiale si smentisce nel modo più assoluto la voce diffusa all'estero che lo czar diresse a Poincaré una lettera per consigliarlo di mantenere a tutti i costi la ferma triennale.

I crediti per l'aumento della flotta russa
votati dalla commissione

PIETROBURGO 10 (N). Il credito per l'aumento della flotta del Mar Nero fu approvato dalla commissione della Duma in una seduta durata fino alle 3 del mattino con tutti i voti contro tre, prevalendo il giudizio che la situazione internazionale, dati i continui armamenti, si fa sempre più acuta e che la Turchia, con l'acquisto di tre incrociatori corazzati, si è messa in grado di avere una prevalenza marittima. Il rappresentante del ministero della marina comunicò che il Governo, nel prossimo autunno, chiederà un ulteriore credito di 600 milioni di rubli per la flotta del Mar Nero e per quella del Baltico.

Per l'incontro dello czar
col re di Rumenia

BUCAREST 10 (N). Il ministro russo degli esteri Sassonoff, che arriverà venerdì a Bucarest, proseguirà da qui per Costanza accompagnato dall'inviato rumeno a Pietroburgo Diamandy, il quale parteciperà alle conferenze. Delle personalità non ufficiali il re ha invitato al ricevimento Take Jonescu e Marghiloman, quest'ultimo in rappresentanza del capo assente del partito conservatore, e Majorescu; ciò si considera come un riconoscimento della politica balcanica seguita dall'antecedente ministero conservatore.

PIETROBURGO 10 (Ag. pietrob.) Il ministro degli esteri Sassonoff è partito insieme col direttore di gabinetto barone de Schilling e l'inviato rumeno Diamandy per Bucarest.

Un'udienza che desta interesse

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Bucarest: L'inviato a.-u. conte Czernin sarà ricevuto domani a Costanza in udienza da re Carlo. La notizia desta vivo interesse. Nell'udienza si tratteranno importanti questioni politiche, delle quali Vienna ritiene necessaria la discussione prima della visita dello czar.

La ventata grecofoba in Bulgaria
Dichiarazioni di Radoslavoff al Sobranje

SOFIA 10 (N). Rispondendo a un'interpellanza dei socialisti circa il sequestro da parte dei dimostranti delle chiese greche, Radoslavoff disse, tra altro: Allorchè assumemmo il Governo, in paese regnava una profonda eccitazione contro i vicini. Se avessimo voluto espellere greci, serbi, rumeni, lo avremmo potuto fare allora, non adesso che abbiamo riannodato i rapporti diplomatici. Respingo l'asserzione che la polizia servì il Governo, il quale avrebbe inscenato gli incidenti antigreci. Perchè gli interpellanti non hanno rilevato che a Burgas il cavasso del consolato russo eccitava la folla a vie di fatto contro i greci, e che anzi la guidava? Sotto l'influenza di chi egli agiva in tal modo? Noi non permetteremo mai che elementi stranieri si immischino nelle nostre questioni interne. Noi deploriamo il sequestro della chiesa della legazione greca; tuttavia dichiariamo di non aver provocato i nostri vicini, con i quali vogliamo mantenere rapporti amichevoli. Certo è comunque che gli incidenti nella Macedonia dovevano avere una naturale ripercussione in Bulgaria.

Oggi la chiesa greca appartenente alla legazione greca è stata restituita. La chiesa era stata costruita con l'autorizzazione del Santo Sinodo bulgaro ad uso esclusivo dei cittadini ellenici.

La salute della principessa del Montenegro

JENA 10 (B). Lo stato della principessa ereditaria del Montenegro, accolta in una clinica privata di qui, è soddisfacente.

La reazione contro le suffragiste

LONDRA 10 (N). La folla, sdegnata, mise stasera in fuga un gruppo di suffragiste che vendevano manifesti. Si è costituito un corpo per la difesa delle chiese e dei musei.

Un forte riparto di agenti operò ieri nel pomeriggio una perquisizione nella sede delle suffragiste, a Tothill-street. Parecchie donne che si trovavano nella sede dopo essere state perquisite personalmente ottennero il permesso di allontanarsi. La polizia è rimasta nella sede.

L'apertura della conferenza oraria a Berna

BERNA 10 (N). Oggi fu aperta qui la conferenza oraria europea per la stagione invernale 1914-15. Alla conferenza sono rappresentate le amministrazioni ferroviarie di 19 Stati.

Nella quarta pagina: **La dimostrazione «patriottica» contro il Podestà.**

Nella sesta pagina: **PER I BALLOTTAGGI DI DOMENICA. - La morte d'un patriotta. - Sei incendi in 24 ore nella stessa casa. - Cronaca di Parenzo e Pola. - La vendetta della tradita.**

Nella settimana pagina: **Cronaca di Fiume.** - L'appendice: **«Il segreto del Dedalo».**

I macchinisti marittimi inglesi
decidono lo sciopero

LONDRA 10 (N). Il Comitato esecutivo dei macchinisti marittimi decise la proclamazione dello sciopero per ottenere un aumento di mercede e migliori condizioni di lavoro. La data dello sciopero non fu ancora fissata. Si crede che lo sciopero si estenderà a tutti i porti, ma che si limiterà ai battelli adibiti al trasporto di merci.

La morte del Nestore dei giornalisti di Berlino

BERLINO 10 (B.) Oggi è morto, a 87 anni d'età, il prof. Carlo Frenzel, nestore dei giornalisti berlinesi.

Sette persone perite nell'incendio
di un albergo

NUOVA YORK 10 (N). Stamane un incendio distrusse un grande albergo, facendo numerose vittime. Finora dalle macerie furono estratti i cadaveri di quattro donne e di tre uomini. I feriti sono 28.

Il concorso ippico internazionale a Vienna.

VIENNA 10 (N). La terza giornata del Concorso ippico internazionale ebbe esito brillante per i concorrenti italiani. Eccovi ora i risultati.

Premio della città di Vienna: il tenente Francesco Amalfi della scuola di Pinerolo su «Tartufo», il capitano Gaspare Bolla, id., su «Zoard» e il tenente Andor Pal von Bethlenfalva, a.-u., su «Pali», tutti senza errori, si divisero i premi I, II e III sommati insieme. I premi dal IV al IX furono divisi fra i signori: tenente R. de Touluse Lautree e Raymond Bamberger, proprietari di «Qui Vive» (montato dal sig. Bamberger); tenente Toulouse e sig. Bamberger, proprietari di «King George» (montato dal ten. Toulouse); cap. di cavalleria Ethlin Raunihar, a.-u., su «Bendjo»; Paul Heil di Francoforte s. M. su «Blair Hope»; conte Rudolf von Görtz (Brunnkensen) su «Piccolo»; primotenente march. Anton Pallavicini, a.-u., su «Rozsi»: tutti con due errori.

I premi X, XI e XII furono divisi fra i signori: tenente conte Dentice di Frasso, della scuola di Pinerolo, su «Sunshine»; Nikolaus Jacunchikoff di Mosca su «Il Sauro»; tenente Pirro Hagenhauer, a.-u., su «Idiot»: tutti con tre errori.

I premi d'onore furono così assegnati: pel tempo migliore al cap. Bolla, italiano (in 2'.25"); al tenente Andor von Bethenfalva, a.-u. (in 2'.26") e al tenente Amalfi, italiano (in 2'.35"); per lo stile più corretto, al tenente conte Dentice di Frasso, italiano, su «Quotidiano».

Gara di pariglie per equipaggi privati, da guidarsi da signori o signore. Il percorso di circa 25 chilometri fu effettuato da sette concorrenti in un tempo minimo di ore 1'.3'.5" fino a un massimo di ore 1.44'.45".7/10.

Gara di pariglie, con ostacoli, da guidarsi da signore. Distanza circa 1600 m. Furono assegnat i premi d'onore alla principessa Vera Ypsilanti, e alla sig.na May W. Lippitt. La sig.a Wladimir Schmitz (Mecklenburg) fu sbalzata da cassetta e riportò lussazioni al ginocchio destro.

Gara di tandem per privati, da guidarsi da signori o signore. - Premio d'onore al cons. di comm. Julius Vorster (tandem) e alla sig.a Wladimir Schmitz. Il sig. Herbert L. Kappel (Berlino) e il sig. J. Vorster (tilbury) ebbero ciascuno un terzo premio. Menzione onorevole al sig. Heinrich Vetter (Vienna).

Gara di salto a coppie di una signora e un signore. 1. sig.na Georgevits su «White Star» del conte Segur e tenente Pirro Hagenhauer, a.-u., su «Billy»; 2. contessa Bianca Negroni Prati Morosini su «Rebecca» e tenente Ettore Caffaratti, della scuola di Pinerolo, su «Moscova»; 3. sig.a Rentgens su «Hanseat» del sig. Pulvermann e sig. Eduard F. Pulvermann (Amburgo) su «Tristan»; 4. sig.a Rentgens su «La Ronda» del ten. Tappi, e tenente Leone Tappi, della scuola di Pinerolo, su «Bombita»; 5. sig.a Maria Zandbang su «Lady», del gen. S. de Micewski, e sig. Paul Hauser (Vienna) su «Jonny»; 6. sig.a de Clairville su «King», del dott. Alois Mikyska (Vienna), e sig. Karl Zangen su «Baccarat», del ten. Max Bardach de Chlumberg.

Gara di vetture a due o più cavalli. - La sig.a Wladimir Schmitz (Victoria) e il conte R. F. Kinsky, di Vienna (Victoria), ottennero ciascuno un primo premio; 2. sig. Karl Weiss, di Vienna (Victoria); 3. sig. Franz Steidl, di Vienna (Mylord). Il sig. Heinrich Vetter, di Vienna (Victoria), e i signori Franz e V. E. Pollak, di Vienna (Mylord), ottennero menzioni onorevoli.

Un maggiore suicida.

GRAZ 10 (N). Dall'8 aprile era sparito da qui il maggiore Wesener. Ora è stato ritrovato nella Mur sotto Graz il suo cadavere in stato d'avanzata putrefazione. Siccome egli soffriva di una grave malattia di nervi, si crede che egli si sia ucciso.

Ladri mascherati in automobile.

SIDNEY 10 (B). Ieri nel pomeriggio due uomini mascherati che attraversarono in automobile una via frequentata, rubarono a un fattorino una cassettina ch'egli portava alla banca e che conteneva 3300 lire sterline. Compiuto il furto, l'automobile si allontanò rapidamente. Risultò che la macchina era stata rubata da ladri mentre lo chauffeur l'aveva lasciata un momento incustodita.

CRONACA LOCALE

Aritmetica elettorale

La magnifica affermazione d'italianità fornita dagli elettori istriani nella votazione di domenica scorsa della curia generale, conforta a bene sperare delle sorti avvenire della provincia sorella assediata senza tregua dall'avversario nazionale.

Il voto della curia generale, nella quale votano tutti i cittadini maggiori d'età e che rappresenta quindi un esperimento di suffragio universale, ha forza plebiscitaria; e il plebiscito è ancora a favore della causa italiana, onde pare che nell'ora del pericolo più incalzante si sieno riscosse le intime energie della nazione provvedendo alla propria difesa. E questa difesa sarebbe tale da togliere forza alla baldanza degli slavi e da annullare i loro sogni di conquista, se i voti italiani, invece che frazionati, si presentassero compatti come una corazza contro cui si spunta ogni arma. Per fortuna, due buoni terzi dei voti italiani appartengono al partito liberale-nazionale, di cui è titolo d'onore la più strenua tutela degl'interessi nazionali. Guai se questo partito fosse mai costretto a sguernire i porti di difesa: sarebbero sopraffatti anche quei clericali e socialisti che svolgono, sordi alle voci ammonitrici, le ambizioni dei loro programmi, mentre la parte nazionale, esposta sugli spalti, oppone il petto all'assalto del comune avversario, e combatte per una causa che, investendo l'esistenza nazionale, è la causa di tutti, anche di coloro che, ignari o illusi o traviati, la pospongono alle utopie del passato o dell'avvenire.

I clericali istriani, a parole, asseriscono di non disconoscere le necessità della lotta nazionale. Ma che fede ne può fare l'atteggiamento del loro capo, on. Spadaro, il quale accettò nel 1911 i voti degli slavi, nè potè mai opporre una recisa smentita all'accusa mossagli dalla «Nasa Sloga» di averli sollecitati a voce e in iscritto?

E anche i socialisti si affannano a provare che la loro agitazione non è diretta solo contro la borghesia italiana, ma contro tutt'e due i partiti nazionali. L'aritmetica elettorale distrugge queste loro affermazioni con un'eloquenza che non ammette discussione. Lasciamo stare che i 16.000 voti liberali-nazionali non esprimono la presunzione d'un'oligarchia borghese, ma la voce conclamante d'un popolo accorso a proteggere il suo possesso e la santità delle sue tradizioni. Più importante è la constatazione che i voti socialisti, mentre raggiunsero i 4050 nei collegi italiani, si ridussero a mala pena a 574 nei collegi slavi. E' dunque evidente che **la propaganda socialista per ogni voto che sottrae al nazionalismo slavo ne sottrae sette alla difesa nazionale italiana;** è dunque dimostrato dalle cifre che l'agitazione socialista, qualunque sia la sua teoria, in pratica riesce avversa alla causa italiana.

Questo spiega perchè, a Pola, dove il pericolo è maggiore, il socialismo istriano perda terreno, benchè Pola sia il maggiore centro industriale della provincia sorella. E a Pola il candidato liberale-nazionale, cui non mancarono che 98 voti, sarebbe stato eletto a primo scrutinio senza l'alzata di scudi di un gruppo di reazionari che ha in odio il nome italiano.

★

Se gli atteggiamenti dei clericali e dei socialisti rattristano quanti sono solleciti della causa nazionale, è invece degna di essere additata a titolo di lode la mirabile disciplina di quegli altri elettori italiani che, sagrificati nei collegi slavi, accorsero alle urne per fare testimonianza della loro fede. Consci che il loro voto non poteva riuscire che un'affermazione, senza la speranza lusingatrice del successo, essi compirono il loro dovere e levarono il loro grido di protesta tra la violenza in agguato degli avversari, rendendo omaggio all'idea.

Di questi entusiasmi si maturano i destini di cui è meritevole l'Istria e di cui attende nuova assicurazione domenica prossima nei ballottaggi.

La discussione del preventivo
al Consiglio comunale

Alla seduta del Consiglio comunale di iersera erano presenti 50 consiglieri. Presiedettero dapprima il Podestà, poi l'on. Doria. Si è arrivati alla chiusura della discussione generale del bilancio: dopo un discorso dell'on. Wilfan ed uno dell'on. Pittoni, parlò il relatore al bilancio, l'on. Arch.

Al principio il Podestà, avuta facoltà dal Consiglio, propose la nomina dei delegati del Consiglio alla Commissione per la difesa dei consumatori contro il protezionismo, e su proposta dell'on. Doria sono eletti gli on. A. Ara, Pincherle, Scampicchio e Slavik.

Il Podestà quindi, avendo l'on. Wilfan chiesto la parola, rileva che è la terza volta che egli si annuncia per parlare; secondo il regolamento non avrebbe diritto, siccome però, il non aver egli data a chi lo sostituiva la lista degli oratori che avevano parlato, ha fatto sì che l'on. Ara parlasse tre volte, per equità dà la parola anche all'on. Wilfan.

Wilfan: Dopo essersi meravigliato che le sue idee sull'autonomia nazionale non sieno accettate appieno dai socialisti, riafferma che gli sloveni vogliono non per concessione, ma per legge dietale, l'equiparazione e l'autonomia nazionale, che apporterebbe un unico danno agli italiani, quello di non poter più fare i padroni degli sloveni. Abbozza alcune rettifiche di giudizio e non di cifre a quanto aveva esposto l'on. Saraval con cifre sulle scuole medie miste della Carniola, e dichiara che gli sloveni di Trieste sarebbero contenti anche di una scuola media bilingue. Respinge ancora una volta la questione dell'importazione dicendo che si tratta di un movimento naturale di gente da provincia a provincia e conclude con un attacco durato un quarto d'ora contro il «Piccolo».

Pittoni dichiara che i socialisti non intendono di fare un esperimento di socialismo nazionale. Tra liberali e socialisti deve rimanere un abisso ed il proletariato italiano deve percorrere la sua via in solidarietà coi popoli d'altra nazionalità. Stima utile ed urgente discutere il problema nazionale, ma afferma che è impossibile discutere coi liberali nazionali che dice accecati dalla passione. Accusa i liberali di combattere i socialisti con armi sleali. Rileva che quando disse al dott. Ascoli di andare a Pavia intendeva dire che ritornasse là donde era venuto. Afferma che l'on. Puecher fu sempre d'accordo con le candidature slave e Cerniutz contrario solo per ragioni tattiche. Dichiara che i socialisti si sono disinteressati della questione universitaria quando hanno veduto che i triestini non volevano fare il compromesso con gli slavi che, secondo lui, avrebbe reso possibile di ottenere la Università. Riconosciuto quindi di essere stato spesso volgare, dichiara che con tutta la sua volgarità non è riuscito ad esprimere l'indignazione del proletariato che rappresenta. E i molti socialisti che sono stati preparati in galleria gli rispondono con grandi applausi.

Non chiedendo altri la parola, il Podestà dichiara chiusa la discussione generale del bilancio e dà la parola all'on. Arch.

La replica del relatore al bilancio.

Arch: Non si meraviglia che le minoranze non approvino il bilancio, anzi forse si vergognerebbe se lo facessero. Contesta anzitutto all'on. Wilfan che il Comune non si curi del Territorio. Ricorda che gli italiani diedero scuole slovene ai territoriali quando questi non le chiedevano. Ora le scuole costano centinaia di migliaia di corone. Non s'è fatto mai opposizione per avversione nazionale alle richieste del Territorio. Le cifre del bilancio stanno a dimostrare la falsità delle accuse. Si fa la refezione scolastica in città: e la si fa anche in Territorio. Si istituisce il medico scolastico: e lo si mette anche nel Territorio. Per l'acqua si spende quasi più di quanto si spende per fornire la città. Per le strade del Territorio, continua l'oratore, interrotto dagli sloveni che sentono malvolentieri il valore delle cifre, sono in bilancio 175.000 corone. Si sono fatte le scuole serali in città: e altrettali si sono fatte nel Territorio. S'è fatto un macello ad Opicina, s'è trasportato il mercato da Opicina a Basovizza. Si sono spese 800.000 corone per l'acquedotto dell'Altipiano. E non si è mai tenuto conto, come volle dire l'on. Wilfan, della forza tributaria del Territorio per commisurargli le opere pubbliche. Guai però se si fosse fatto, perchè piccoli sono i proventi che esso può dare. Poche migliaia di corone col casatico classi, poco col soldo pigioni pagandosi in Territorio nel 1909 solo 2.400.000 dei 28.000.000 di affitti che si pagano nel Comune, poco coi dazi dei consumi essendo la massima parte delle ville del Territorio fuori della cinta daziaria il cui allargamento non fu concesso dal Governo. Nessuna differenza si fa per i territoriali nel trattamento ospitaliero ed anzi si fanno a loro dei favori speciali nel pagamento delle rette. Le spese per illuminazione che negli ultimi tempi si approvarono continuamente sono nella maggior parte per il Territorio. Si vede da tutto ciò quanto sieno infondate le accuse dell'on. Wilfan.

Il relatore è d'accordo con l'on. Puecher nel protestare contro il Governo per la resistenza passiva che da tre anni oppone alle proposte di nuove entrate fatte dal Comune. Afferma che i bilanci sono stati fatti sempre con assoluta sincerità. Non è vero che si sia largheggiato nel conto delle entrate e ci si sia ristretti in quello delle spese. Nel consuntivo del 1912 ha già rilevato che in un decennio su 117 milioni di entrate incassate, si erano preventivati 114: nessuna mancanza di sincerità dunque. In quanto alla politica tributaria, nel 1906 si avevano ben altre idee di quelle d'oggi, non per nostro volere, ma per quello del Governo. S'era notata allora una progressione di certe imposte, ma il Governo non le ha approvate: si dovette quindi ricorrere ai consumi ed il vino, si può dire, salvò il bilancio. L'on. Puecher ha voluto far vedere il bilancio in gravi condizioni. Ha dimenticato però di rilevare quanto abbia guadagnato la città con le opere fatte sinora. Nel 1905 il Comune aveva un'attività patrimoniale di cor. 41.682.579 e debiti per 28.822.579 cor., quindi un patrimonio netto di 12.860.000. Nel 1912 l'attività sommava a cor. 82.491.697 ed i debiti erano 55.296.386 cor., per cui il patrimonio netto del Comune era salito a 2795.301 corone, era aumentato cioè in otto anni di ben oltre 14 milioni. Se anche dunque si sono fatti dei debiti, si è però aumentato considerevolmente il patrimonio comunale. L'on. Puecher ha criticato alcuni rami dell'amministrazione comunale: ha trascurato però di vedere qui e quanti progressi si sieno fatti in ciascuno. E l'oratore rileva che nel ramo «Istruzione pubblica» dal 1905 al 1914 le spese sono aumentate del 97 p. c., nel ramo Assistenza pubblica» del 120 p. c., in quello della polizia locale del 60 p. c., in quello dell'acqua del 55 p. c., in quello delle pensioni del 90 p. c. In un decennio le spese sono aumentate del 95.5 p. c., mentre le entrate non hanno raggiunto che il 72 p. c. d'aumento.

All'on. Budinich il relatore osserva che si sono proposti studi per la tassa sul transito già nel 1906 e che egli ne parlò in seduta pubblica nel 1909. Non è quindi una novità, nè è una minaccia. Il Governo ha aumentato tante tasse ed i commercianti non hanno gridato: non vorranno gridare ora mentre il Comune cerca di avere dal commercio un cespite di rendita per le grandi spese che sostiene nei porti. Accenna all'eventualità di muovere il Governo a saldare un vecchio conto ed una vecchia promessa fatta al Comune ed alla Camera di commercio quando assunse la regìa dei Magazzini generali, e rileva quindi che la tassa sul transito sarebbe minima ed assicurerebbe notevolissime entrate al Comune. Il consuntivo del 1913 s'è chiuso con un disavanzo di quasi due milioni, in parte per cause transitorie, in parte per cause permanenti. Causa transitoria è il mancato maggior introito dell'Officina del gas, permanenti sono gli interessi passivi ed il minor gettito dei dazi sui consumi. La deficienza che si riscontra nei consumi è molto strana, poichè mentre nel 1909 si pagava per persona 20.60 cor. di dazi consumi, oggi, mentre, anche per il grande aumento dei forestieri, si sarebbe dovuto riscontrare un'ascensione, si constata il pagamento di sole cor. 15.50 per abitante. Se la cifra fosse rimasta quella del 1909 non ci sarebbe bisogno di incomodare i contribuenti per nuove coperture. Per quanto riflette la misura del danno che il Comune può avere dal vino adulterato od annacquato, rileva che recentemente per il Comune di Milano tale danno fu calcolato in circa 4 milioni di corone. L'oratore afferma che è pessimista e che raccomanderà la più stretta, la più rigorosa economia. Ritiene necessario che ogni impiegato ed ogni capoufficio abbia la convinzione del dover fare economie. Crede che il Governo dovrà venire incontro al Comune per le coperture necessarie per dare elasticità al bilancio. Rileva che la Carinzia ha un disavanzo di oltre un milione e Vienna prevede un disavanzo di oltre due milioni: la situazione difficile è dunque generale ed è interesse del Governo di fare sì che non diventi peggiore. Accenna ad un nuovo problema che verrà a minacciare il bilancio: il trasporto del cimitero. Riafferma, concludendo, che accetterà ogni proposta giustificata di risparmio e sarà contrario ad ogni nuovo accoglimento di spese.

Dopo il discorso dell'on. Arch (sono le ore 11), l'on. Doria dichiara chiusa la seduta.

La manifestazione cittadina
in risposta alla provocazione slava

Continuano a pervenirci, pro Lega Nazionale, offerte in «risposta alla provocatoria festa slovena del fiore». - Ecco il quinto elenco di offerte:

Da studenti italiani di Graz: E. Maccari cor. 2.20, E. Schivez 1, V. Beltrame 1, Mosco 1, O. Gridelli 1, U. Benussi 1, Barbieri 1, R. Nouveiller 1, S. Pasini 1, P. Porzia 1, Canestrini 1, Lorenzoni 1, G. Piazza 1, Tomasi 1, Knipfer 1, G. Fronz 0.70, Bonomi 1, L. Zay 1.10, E. Serragli 1, Osanna 1, A. Malossini 1, Bacca 0.60, Mendini 1, Ferrari 1, Marincovich 1, Hilty 1, Raimondi 1, L. Fantoni 1, Schüz 1, Visintin 1, M. Seravalle 1, R. Ferfoglia 1, Martinolich 1, Moser 1, A. Tonci 1, Fleischer 1, G. Manzini 0.50, Rizzat 1, B. Mayer 0.40, G. Levi 1, Herbich 0.40, Suglich 1, Savorgnani 0.50, O. Ostrogovich 0.50, G. Suich 1, S. Devescovi 1, S. Cuizza 1, G. Bruni 1, Lucas 1, Lutteri 0.40, F. Poli 1, G. Bolaffio 0.80, L. Miller 1, D. Pardo 1, A. Zaban 1, V. Lucchi 1, Peteln 1, T. Scoz 1, Muzzatti 3, M. Dudan 1, Bearz 3, Ulcich 1, Tonetti 1, Marangon 0.60, Chers 1, Bonifacio 0.50, Holneider 0.50, Lorenzini 1, anonimo 1, E. Bolaffio 0.50, Visintini 1, Del Trozzo 1, Andreatta 0.50, Vidi 0.50, Cattunar 1, Cossovel 2, Romano 3, Sirola 1, Italo Levi 3, Zanutti 1, Zanoni 1, Motka 0.50, Rossaro 1, Fornasir 0.60, Flor 1, R. Bolaffio 0.60, I. Fischer 0.40, Giorgio Roich 1, Pogliato 1, Urbani 2, T. Zay 1, Kunstel 1, Ferra 1, Mayerle 1, Benevenio 1, Serafini 1, A. Luzzatto 1, Viclesott 1, A. Bonavia 2, per una goriziana da B. 0.70, dal VI corso liceale A. cor. 70.84, dalle «Stanze italiane» di Praga 16.20, dall'equipaggio del pir. «Miramar» 14, da alcuni frequentatori del caffè Municipio di Monfalcone 12.40, dalla Piccola Borsa 10, raccolte in casotto de Gigietta perchè le putele non le vol diventar s'ciave 4.70, M. Naschitz 2, raccolte al caffè all'Alba 2.34, Emilia 2, Piero 0.50, Attilio Tellini 2, Giordano Tellini 1, Ernesto Giberna 0.50, Giovanni Tora 0.50, Adele Calafati 2, avv. G. Depangher 1, Francesco Devescovi 1, Ermanno Kattnigg 1, Pavovich 1, cap. E. Tarabocchia 1, cap. Tomicich 1, cap. E. Feriancich 1, cap. S. Fabiani 1, cap. Manerin 1, cap. Ulcigrai 1, cap. Viezzoli 1, cap. Camelli 1, cap. Catenazzo 1, cap. A. Cosulich 1, cap. Stallio 1, cap. Cuttin 1, cap. Slocovich 0.40, F. Ravasini 1, un'anonima 1, Zanchi Giovanni senior 1, Zanchi Maria, madre 1, Zanchi Giuseppina 1, Zanchi Romanita 1, Zanchi Fiorestella 1, Zanchi Cesare 1, Zanchi Giuseppe 1, Zanchi Maria, figlia 1, Zanchi Francesca 1, Zanchi Giovanni, junior 1, Zanchi Benvenuta 1, Zanchi Massimiliano 1, Gustavo Cumin 1, G. Rizzi 1, Luigi Grill 0.40, Angelina Piazza 1, Preschern 1, Devescovi Lea 1, Dolenz 1, Curto 1, Gonano 1, Uhrer 1, Denaro 1, dott. Nicoletti 1, Bratos 1, Favetti 1, un anonimo 1, Herborn 1, Nordio 1, R. Ferfoglia 1, U. Benussi 1, L. Canestrini 0.50, E. Schivez 0.50, A. Bonavia 1, E. Gridelli 1, anonimo 1, Alceste e Elisa Vesel 0.99, un anonimo 0.40, Cobau Emma 0.50, Cobau Silvio 0.50, Cobau Maria 0.50, Cobau Silvana 0.50, Luigi Cramer 0.84, dal bambino Luciano Gattegno 5, raccolte da d'Italia, Lantieri, Budau 3.50, dai proprietari del caffè «Tergesteo» 3, Moro 1, Bosello 0.20, R. Valle 0.60, Otto Tomasi 0.40, Boccineur 0.30, Guido Hillebrand 0.20, G. Marsiglio 1, L. Moro 1, T. Risigari 1, F. Cesca 0.20, E. Cozut 0.50, Bruno Segrè 1, Leucci Paschkes 0.80, Vitto 0.50, Silvio Gattegno 1, da 69 anonimi 40.30, Paolo Pirman 0.30, M. Pirmet 0.60, B. Pirnet 0.60, Augusta Riccoboni 0.60, Natalia Chiste 0.20, Maria Hartman 0.20, Lea Bidoli 0.20, Angela Turki 0.20, Giovanni Bertolizio 1.40, dott. Valerio 0.60, Canzian 0.20, Incontrera Edoardo 0.50, Incontrera Ersilia 0.50, Marcellia 0.40, M. Sillig 0.30, Semenitz 0.50, Obersnu G. 1, Cernogoi 0.30, Primz 0.30, Vittorio Türk 0.20, Angelo Simonetti 0.20, Marinello 0.20, Andreicig 0.20, E. Cacciador 0.60, Visol 0.50, L. d'Ambrosini 0.50, G. Muggia 0.50, Sterben 0.50, Gianni 0.50, Krigs 1, dott. Valerio Polacco 1, Estella Luzzatto 0.20, dott. P. Polidori 1, Brandis 0.40, Lonzar Francesco 0.60, Sibeuz 1, Francesco Bucher 0.20, Farfoglia 0.40, Mario Predonzani 0.60, Marcello Rossler 1, Schiavon Augusto 0.40, Mario Karoschitz 0.50, Dessantich 0.20, Czerwenka 0.30, Sardelli 0.30, Gello 0.30, M. Pit 0.50, E. Sauli 0.50, Weiss 0.50, A. Pas 0.50, Stradner 1, Paola Maria Luzzatto 1, Achille Valcareggi 0.50, dott. Merlì 1, Vittoria Fillinich 1, R. Malutta 0.50, R. Persico 0.50, Maria Pirmann 0.40, da cinque anonimi 3.50, Antonio Benvenuti 1, Giuseppina Benvenuti 1, Emilio Schifflin 2, Ida Bullo 1, Friedman 1, raccolte da Enzo De Domini a Servola cor. 20, da due anonimi 1, E. Bonetti 1, Vaf 1, A. Vidali 1, Paron Mussolini 1, Bruno Bonetti 1, da due anonimi 1, Stojanovic 0.20, Gigi Knoll 0.30, Kostanjevic 0.20, Arming 0.30, Silberer 0.20, Novacovich 0.30, Grom 0.20, Lintner 0.30, Giorgina Benussi Calligaris 1, da alcune allieve della I.a femm. di commercio cor. 4.60, da più anonimi 1.60, da tre anonimi 1.30, A. Borghi 1, E. Tommasini 1, M. Calussi 0.40, G. Macor. 0.20, G. Lunardelli 0.20, dai cavalieri della speranza 0.51, da un'anonima 2.22, dagli studenti universitari: Apollonio 1, Baruch 0.60, Bidoli 1, Candusso 1, Carniel F. 1, Carniel P. 1, Costa 1, Cucera 1, Diminich 1, Domini 1, Dorligo 1, Drobnig 1, Gabrielli 1, Sembrecich 1, Gerin 1, Giorgacopulo 1, Ielussig 1, Kroll 1, Luzzatti 1, Luzzatto A. 1, Luzzatto L. 1, Lucher 1, Niederkorn 1, Nordio 1, P. P. 1, Patscheider 1, Pertot 1, Petronio 1, Pozetto 0.40, Premuda 1, Ranzatto 1, Roghella 1, Reiss 2, Sepilli I. 2, Schoberl 1, Scampicchio 1, Segter 1, Sfetez N. 1, Tavolato 1, Vascotto 1, Vizsi 1, Vragnizan 1, Apollonio G. 1.

La festa del fiore per la Lega Nazionale

Nel numero della sera di ieri abbiamo dato la notizia che un comitato di cittadini s'era costituito e aveva chiesto all'autorità il permesso di tenere una pubblica festa del fiore a beneficio della Lega Nazionale. Del comitato fanno parte uomini chiarissimi e generalmente amati dalla cittadinanza; ed esso si è assicurato fin dal primo giorno il concorso gentile di un comitato di signore, che prepareranno i fiori e organizzeranno lo sciame leggiadro delle venditrici.

Vivamente desiderata da tutti gli italiani di Trieste, che già da tempo ci pensano, questa festa del fiore risponde del tutto al concetto che abbiamo svolto nel nostro articolo di ieri: che benvenute sono tali forme gentili di questua quando la città intera, o per lo meno la grande maggioranza dei cittadini, sentono altamente lo scopo per il quale si offre il fiore e sono pronti a corrispondere con spontaneo slancio all'offerta.

E per le scuole della Lega Nazionale tutti gli italiani, cioè la grande, la stragrande maggioranza dei cittadini, sono pronti certamente a versare con entusiasmo l'obolo tenue chiesto nella forma più delicata. E impazienti attendono il giorno: il quale sarà stabilito appena ottenuta la concessione dell'autorità, e dovrebbe essere molto presto.

Il convegno dei sokolisti

Fedeli al loro programma di non idear nulla, di non far nulla, che non possa simboleggiare in un certo modo la padronanza nella città e quindi riuscir dispettoso alla maggioranza italiana dei cittadini, gli slavi hanno elaborato anche per il loro convegno di «sokolisti» a San Giacomo uno di quei programmi dei quali hanno la specialità. Avrebbero potuto fare il loro ricevimento al «Narodni Dom», i loro esercizi ginnastici nel giardino della Società Jadran, celebrare tranquillamente, gaiamente, slavamente la loro festa senza dar incomodo a nessuno. Signor no: la incomodata deve essere anche questa volta Trieste! Dapprima si son limitati a un incomodo, diremo così, letterario, annunciando che il convegno dei sokolisti si sarebbe tenuto «nel mezzo di Trieste»: mentre proprio San Giacomo, come tutti sanno, è per il momento alla periferia della città. Ma dopo questa innocente trovata, si sono ingegnati ad avvicinarsi un po' meglio al centro di Trieste: ed ecco il solito programma: ricevimento mattutino dei sokolisti alla stazione della Meridionale e marcia fino al «Narodni Dom»; e nel dopopranzo, marcia dal «Narodni Dom» a San Giacomo con banda e bandiere. E' il consueto programma dei convegni slavi, che magari potrebbe passare inosservato, se essi non avessero l'abilità di premettere che ci tengono quanto è possibile a far le loro feste «nel mezzo di Trieste». Cioè nell'unico luogo dove si credono sicuri di poter far dispetto agli italiani. Sembra che non la riuscita della festa, ma questo dispetto, sia l'unica cosa che conti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dalla signora Virginia Benussi-Spigolotto, nel primo doloroso anniversario, cor. 100.

Dalla signorina Elvira Micolich, nel II anniversario della morte della sua indimenticabile mamma, cor. 10.

Per onorare la memoria della nipote Leontina Gallo, dagli zii Anna ed Ermanno Pappa cor. 2.

Dai signori dott. Ettore e Carlo Rinaldi festeggiando un lieto evento, cor. 20.

77.o contributo settimanale del gruppo dei giovani di S. Giacomo, cor. 9.02.

11.a raccolta degli indolenti muggesani alla sveglia del mercoledì sul vaporino per Trieste, cor. 8.16.

Dai «Cavalieri della Morte» a Capodistria, delegati alla nobile consegna del decreto, al neo nominato console, inneggiando alla Lega, cor. 10. Dal console dei «Cavalieri della morte» di Capodistria, entusiasta di aver ricevuto il decreto, cor. 15. Da un «cavaliere della morte» da Letizia a fianco di Umberto e Sersel, esponendo la «Pecorella» cor. 4. Per aver veduto una «krika» invelenada dal capo riscuotitore Giuseppe Voucic cor. 1. Da Carlo per una margherita non ricevuta dalla signorina Ada cor. 1. Per rettificare il nome di Victor Benussich in E. Benussi, da Schiozzi G., A. P. e N. N. cor. 1.13. Da Micla per un civanzo corone 1. Raccolte fra Cavalieri della Morte di S. Giacomo, nella trattoria Carlo Valle a Sant'Anna cor. 13. Da Vienna, ricordando la Lega, le spugnete mandano cor. 5.30. Dal figlio del gran Senatore di via Giustinelli, approvando l'opera fraterna cor. 1; dal cavaliere di via Montecucco, ammirando l'esempio, cor. 1. Raccolte nella trattoria Mreule tra buontemponi, cor. 3. Raccolte fra amici nell'osteria Eugenio Marangan a Capriva cor. 1.10.

Dalla II civ. Scuola di via dell'Istria cor. 6.80.

A ricordo del ritrovo di alcuni componenti l'ultimo avanzo dei sameri, plaudendo ai «Cavalieri della morte», cor. 12.92. Dai «Cavalieri della Morte» Picio e Picinin per un contrasto in via dell'Industria N. 4, cor. 1.60. Dal neopropòsto Console dei «Cavalieri della Morte» di Gradisca, cor. 2.50. Perchè Marco «Cavaliere della Morte» è stato accettato per emulo, cor. 1. Raccolte da una signorina nella trattoria Raicevich a S. Giovanni, in onore dei cresimandi Argia e Ciso Cadorini, cor. 4.04.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Pisino: per onorare la memoria del signor Giuseppe Camus, da Raimondo Ivancich junior cor. 5.

La grande festa campestre pro Lega Nazionale a Servola. Non si può dir certo che l'incostanza del tempo scemi o intiepidisca il fervore dei preparativi sul grande campo del restaurant «Subietta» a S. Anna, dove quest'anno si svolgerà l'annuale festa a beneficio delle istituzioni sorte per opera e merito della Lega Nazionale a Servola. Pare un cantiere il vasto prato, in ispecie la sera, giacchè tutti prestandosi disinteressatamente approfittano delle ore libere dopo il consueto quotidiano lavoro. Zappatori, livellatori, falegnami, elettricisti, ecc. ecc. tutti sotto la sicura guida dell'instancabile attrezzista teatrale signor Deschmann (che volle assumersi una delle maggiori responsabilità: l'addobbo complessivo di tutti gli ambienti della festa: campo, giardino, chioschi) tutti lavorano con alacrità e con sicura fede che domenica prossima la serenità del cielo e lo splendore del sole completeranno l'ornamento alla bella festa.

★ Inviarono doni per l'arricchimento della cornucopia - vaso della fortuna - e della lotteria con premi in oggetti di va-

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Brioni» cap. A. Manerin da Spizza e scali con 93 pass., «Metcovich» cap. G. Tonello da Venezia con 62 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 89 pass., «Zara D.» cap. E. Altmann da Sebenico e scali con 22 pass., «Carpano» cap. G Ferrari da Arsa, «Spalato» cap. G. Jelicich da Sebenico, «Locrum» cap. A. Bisazza da Spizza e scali, «Istina» cap. M. Tomlianovich da Moulmein e Porto Said, «Mediterraneo» cap. Pio Ivancich dal Tyne.

I piroscafi italiani «Tripoli» cap. G. B. Bosio con 9 pass. e «Montenegro» cap. G. Billanti con 2 pass., ambidue da Venezia.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Albania» per la Dalmazia e l'Albania, «China» per Kobe, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Herzegovina D.» per Macarsca; «Erodiade» per Fiume; «Laconia» per Cardiff, «Saraievo» per Ancona.

Il piroscafo inglese «Carpathia» per Fiume.

Il piroscafo russo «Makkavei» per Poti.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Olimpo» passò Ushant il 9 diretto a Rotterdam, «Stefania» partì l'8 da Cardiff per Venezia, «Koloszvar» arrivò l'8 a Barcelolna, «Szent Laszlo» il 7 a Marsiglia; «Vega» passò Sagres ieri, diretto a Gravosa.

Lloydiani. «Urano» proseguì il 9 da Vallona per Trieste, «Bar. Call» il 9 da Brindisi per Trieste, «Silesia» il 9 da Bombay per Colombo, «Thalia» il 9 da Arosa Bay per Cowes.

Per i ballottaggi di domenica

Parenzo 10. La direzione dell'Associazione politica «Unione Nazionale» pubblica il seguente manifesto per eccitare gli elettori del I e III collegio a partecipare ai ballottaggi stabiliti per domenica prossima:

«Elettori del I e III Collegio!

«Domenica scorsa Voi avete dato prova di fedele patriottismo e di senno illuminato contendendo la vittoria ai partiti avversari. Siete chiamati domenica a compiere con decisiva efficacia il Vostro dovere per il trionfo dei nostri candidati.

«Rinnovate, o elettori, e accrescete l'atto di disciplina e di entusiasmo.

«Col sicuro, doveroso consenso di quanti uomini liberi abbiano chiara visione del decoro nazionale e dei Vostri interessi morali e materiali, fate che domenica anche il I e il III collegio possano unirsi all'esultanza onde giustamente già si compiace il resto della provincia per le conseguite vittorie.

«ELETTORI DEL I COLLEGIO! Votate tutti compatti per il

dott. FELICE BENNATI.

«ELETTORI DEL III COLLEGIO! Votate tutti compatti per

RODOLFO CORENICH, maestro.

«L'Istria intera attende da Voi la vittoria, tanto più cara quanto più contrastata».

★

I nostri elettori del I e del III collegio conservino gli scontrini; se non li hanno più, ne facciano tosto richiesta ai Comitati elettorali locali od ai nostri fiduciari, che procureranno loro il duplicato e le schede. Nel ballottaggio possono e quindi devono votare non solo gli elettori che si sono recati all'urna nella prima elezione, ma tutti quelli che per qualsiasi ragione si siano astenuti domenica passata. **Nessuno deve mancare!** Nei ballottaggi si può votare **soltanto** per uno dei due candidati entrati in ballottaggio; ogni voto dato ad altri è invalido. Tutti quindi devono votare nel I COLLEGIO per **l'avv. Felice Bennati** ed a POLA per il **maestro Rodolfo Corenich.**

★

Nella seduta tenutasi qui ieri dalla Direzione dell'Associazione politica «Unione Nazionale» ed alla quale parteciparono anche delegati dei Comitati collegiali del I e III distretto venne adottato d'invitare i fiduciari dei collegi della curia delle città e borgate a presentare, qualora non l'avessero già fatto, le proposte dei candidati alla presidenza al più tardi entro il giorno 20 giugno perchè la direzione, che è convocata per quel giorno a Parenzo, possa a tempo farne la proclamazione.

La morte d'un patriota

Pisino 10. Questa mane si è sparsa rapida per la città la triste notizia della morte di Giuseppe Camus, che fu appresa dovunque con sincero dolore. Pisino perde un cittadino dal cuore d'oro, un patriota intemerato, sempre pronto ad ogni sacrificio per la patria e per il prossimo. In segno di lutto la Direzione del Teatro sociale, del quale l'estinto era uno dei più caldi e benemeriti fautori, ha sospeso la rappresentazione degli «Spettri» di Ibsen, che l'illustre Salvini doveva dare questa sera.

Sei incendi in 24 ore nella stessa casa

Pirano 10. La sera dell'8 corr., verso le 6.30, scoppiò un incendio nella casa al N. 765 in Calle Marciana, ove abita la famiglia di Domenico Parenzan di Rocco. Si era incendiato un letto esistente in una camera del secondo piano. Verso le 7.30 venne segnalato un nuovo incendio, e questa volta bruciava un secondo letto nella stessa stanza. Entrambi gli incendi furono spenti dai vicini, dalle guardie comunali e da alcuni vigili accorsi. Questi due incendi successivi avevano destati naturalmente dei sospetti e le guardie tenevano d'occhio la casa, facendovi di tratto in tratto delle visite, ma le cose si mantennero normali tutta la notte e la mattina successiva. Di fatti il vicecomandante Bibalo, visitando la casa alle ore 10.30 della mattina, nulla aveva trovato di rimarchevole. Alle 12.30, però, nuovo incendio nella stessa camera, in una cesta di biancheria; alle 2.30 quarto incendio, in una seconda cesta di biancheria posta all'esterno della medesima camera; alle 4.30 un quinto incendio in una stanza del secondo piano, dove bruciò un altro letto e finalmente alle 8.30, mentre ancora si trovavano in casa le guardie facendo rilievi, nuove grida di «fuoco, fuoco», emesse da una figlia del Parenzan, ragazza di 20 anni, di nome Caterina, li fece avvertiti che anche il sesto incendio era scoppiato. Anche questi quattro incendi furono spenti con non molta fatica da pompieri e guardie, che in complesso ebbero da fare quasi tutta la giornata in quella casa. Il mistero venne finalmente spiegato e precisamente chi appiccava il fuoco era la suddetta figlia del Parenzan, Caterina, ragazza ammalata probabilmente d'isterismo e che pare vada perdendo la ragione. Di fatti la serie degli incendi era stata interrotta durante la notte e la mattina, perchè essa dormì fuori di casa e vi rimase assente tutta la mattina. Ora è posta sotto osservazone medica.

★ Il signor Francesco Amoroso versò al Gruppo locale della Lega Nazionale corone 5, disapprovando il contegno di certi socialisti durante il periodo elettorale.

Conferenza a Parenzo

Parenzo 10. Domani, giovedì, alle 6.30 pom., nella sala del Civico Istituto musicale, il prof. cav. Louis Régnier, vicedirettore della locale scuola Berlitz, terrà una conferenza in italiano ed in francese da lui già detta con ottimo successo ultimamente a Capodistria. Parlerà sul tema: «Les Amants de Venise», Alfred de Musset et George Sand.

★ Domenica, nella sala dell'albergo «San Remo», con largo intervento di soci, si tenne il decimo congresso generale della locale Associazione italiana di beneficenza; vi prese parte pure l'agente consolare signor Steno conte Becich. Il presidente sig. Antonio Coana ricordò con affetto le famiglie dei marchesi Polesini per il loro appoggio al sodalizio e fece varie comunicazioni. Il cassiere sociale, sig. Giacomo Greatti, diede lettura del resoconto finanziario pro 1913, che venne approvato. Il sig. Pietro Heinz lesse una esauriente relazione morale sull'attività sociale, facendo la storia dei dieci anni di vita dell'Associazione. Dallo spoglio delle schede risultarono eletti a far parte della nuova direzione i signori: Antonio Coana, presidente; Pietro Heinz, Giacomo Greatti, Giuseppe Chiarandini, Giacomo Comin, direttori; Giuliano Benedetti ed Agostino Borsari, revisori. Il presidente ringraziò gli intervenuti a nome di tutta la direzione. L'agente consolare sig. Steno conte Becich espresse compiacimento per il continuo progresso dell'Associazione ed espresse la speranza e l'augurio che i soci non trascurino la benefica istituzione. Il presidente ricordò ancora la ricorrenza dello Statuto e chiuse il congresso inneggiando alla Patria ed alla famiglia reale.

CRONACA DI POLA

Pola 10. Il Casino commerciale terrà domani, giovedì, un concerto nella sala sociale. Principierà alle 9 pom.

★ Le inscrizioni per il primo campionato ciclistico dell'Istria, che si svolgerà a Pola il 21 corr., si chiuderanno venerdì 12 corr. presso la segreteria della Federazione sportiva interregionale in Trieste, via San Nicolò 4, II piano.

★ Alle 6 di ieri, mentre attendeva il suo turno nell'ambulanza della cassa ammalati dell'i. r. marina, in via Campomarzio, il bracciante Vito Viscovich, di 55 anni, da Bencovaz, abitante al N. 7 di via Stovagnaga, fu colto da un accesso di pazzia furiosa. Fu da colà telefonato ai vigili che accorsero col carro ambulanza e trasportarono il Viscovich nelle sale d'osservazione dell'ospedale provinciale.

★ Alla polizia si presentò il giovane Massimiliano Zanettich, abitante al N. 27 di via Ceride, per esprimere il sospetto che il padre suo, Marco, di 58 anni, si sia ucciso. Il Zanettich padre infatti scrisse giorni or sono da Trieste una lettera all'ostessa Marta Chersich, esprimendo propositi di suicidio.

★ A Stignano abita da qualche tempo Giovanni Percauz, di 49 anni, già secondino nelle carceri di Capodistria, il quale iersera, mentre si trovava in un'osteria di Stignano, trovò questioni con alcuni militi pionieri, i quali, estratte le baionette, gli infersero quattro colpi alla testa, producendogli ferite abbastanza gravi, per le quali dovette essere condotto all'ospedale di Pola. Pare che la gendarmeria sia intervenuta ed abbia proceduto all'arresto dei feritori.

★ La tradizionale processione del Corpus Domini, muterà domani per la prima volta il percorso e, omettendo di passare per via Sergia (Corso) farà il giro: Duomo, Corsia F. G., vie Scuole, Barbacani, Giulia, Carducci, viale Carrara, via Venere, Corsia F. G., Duomo.

★ Un disertore dell'esercito russo, certo Matega Levan, di 22 anni, fu arrestato a San Donà, dove s'era rifugiato in un casotto per passarvi la notte. Si dichiarò privo di mezzi e soggiunse di esser giunto a piedi il giorno prima da Trieste.

La vendetta della tradita

(Corte d'Assise di Rovigno)

Rovigno 9. Oggi ebbe luogo il quarto dibattimento dell'attuale sessione d'Assise. Era accusata del crimine di grave lesione corporale e della contravvenzione contro la sicurezza corporale Maria Palisca fu Giacomo, nata a Catture di Albona, domestica, d'anni 24.

L'atto d'accusa.

Da più di tre anni le relazioni amorose tra Maria Palisca e Giuseppe Faraguna erano del tutto cessate. Secondo il Faraguna ciò andava attribuito al comportamento poco conveniente della Palisca, mentre secondo questa era stata la madre del Faraguna a metter in giro delle voci poco belle sul di lei conto, allo scopo di distogliere il figlio dallo sposare una povera, quale è appunto essa. Comunque sia, sta il fatto che la Palisca era indignata per l'abbandono, e che il suo già innamorato s'era dato ad altri amori, anzi s'era fidanzato con tale Caterina Gobbo.

Da allora la Palisca, visto riuscire inutile ogni suo tentativo per riacquistare lo sposo, decise di vendicarsi atrocemente, deturpandolo. E difatti ancora un anno prima del fatto che forma oggetto del dibattimento essa si era provvista a Fiume di un quantitativo di acido acetico, aspettando pazientemente l'occasione propizia di metter in effetto il suo divisamento.

Il Faraguna, che prestava a Pola il servizio militare, ottenne per le ultime feste natalizie il permesso di ritornare in patria. Il giorno di Natale si recò a ballare nell'osteria di Antonio Scopaz, a Rabaz, assieme alla fidanzata. Lo seppe la Palisca e si recò essa pure al ballo, portando seco la boccetta contenente l'acido. Ballò disinvolta ed all'apparenza felice, e quando vide il Faraguna recarsi in cucina, presa la boccetta, ne versò il contenuto in un vaso per ottenere maggior effetto e avuto a tiro il Faraguna, gli gettò in piena faccia il liquido corrosivo, colpendo al collo anche certo Domenico Gobbo e bruciando anche le vesti di un bambino. L'infelice Faraguna si diede allora ad urlare pel dolore. Ambidue i suoi occhi avevano subito delle ustioni tali che lasciavano poca o nessuna speranza di guarigione, le palpebre erano attaccate, quasi concresciute col bulbo e la cornea vitrea. Inutili riuscirono le cure del medico di Albona, dei medici oculisti di Trieste e di Pola e di quelli dell'Ospedale militare. A poco a poco la sua vista, fra indescrivibili sofferenze, andò scemando ed oggi i medici riscontrano in lui una cecità completa, totale, tanto che deve esser condotto per mano.

Il dibattimento.

La Corte è composta dal pres. del Trib. cav. Covaz, quale presidente, e dal cons. Devetach e dal giud. distr. dott. Brumati, quali giudici. Sostiene l'accusa il proc. di Stato Cerne, l'accusata è difesa dal cav. Rismondo.

L'accusata si dichiara colpevole e pentita di quanto ha fatto. Essa intendeva

L'ERNIA.

Tutte le persone colpite da ernia che hanno invano provato cinti di tutti i sistemi, otterranno sicuramente il *sollievo* e la *riduzione radicale* della loro infermità portando il *nuovo apparecchio pneumatico senza molla* inventato dal grande specialista di Parigi signor *A. CLAVERIE.*

E' d'*interesse vitale* per tutti l'assicurare la ritenzione *completa* della loro infermità per mezzo di questo incomparabile apparecchio che *sopprime l'ernia*, rendendo al paziente tutto il suo vigore e tutte le capacità di lavoro.

Raccomandati da oltre 5000 medici, portati da più di due milioni di pazienti, gli apparecchi *CLAVERIE* hanno ottenuto numerose guarigioni e *migliaia di attestati entusiastici.*

In Italia specialmente dove la personalità del signor *CLAVERIE* è da lungo tempo nota e altamente apprezzata numerosi sono i pazienti che egli ha liberato per sempre dalle *sofferenze*, dalle *inquietudini* e dalle *miserie* cagionate da questa deplorevole infermità.

E' perciò che noi siamo felici di segnalare alla vostra attenzione la presenza nelle sottoindicate città del rinomato specialista che farà l'applicazione dei suoi apparecchi perfezionati dando a ciascuno i consigli e schiarimenti desiderati dalle 9 alle 17 a

TRIESTE, Martedì 23, Mercoledì 24 e Giovedì 25 Giugno, **Hôtel de la Ville.**

GORIZIA, Venerdì 26, **Hotel de la Poste.**

Edizione italiana del *Trattato sull'ernia*, consigli e schiarimenti gratis e con discrezione *A. CLAVERIE*, 234, Faubourg St-Martin. *Parigi.*

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio

Balsamo „Ria“

non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTULE e le CALLOSITÀ.

Un vasetto Cor. 1.—.

Kemény, Kassa I (Ungheria).

Casella post. 12 94.

Deposito all'ingrosso ed al dettaglio:

Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.

Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

Londra via Ostenda-Dover

Traversata in 3 ore.
3 partenze al giorno

Per informazioni e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi **SCHENKER & Co., VIENNA** I. Schottenring 18, a **Thos Cook & Son,** I. Stephanplatz, all'Agenzia di viaggi **«Curier»**, Opernring 6, nonchè presso le altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della **Società Vagoni-letto** ed alla **Westbahnhof**

Traversata in 3 ore. Tre partenze al giorno

FORD

AUTOMOBILE UNIVERSALE - 20 HP. - -

LA PIÙ ECONOMICA E RAZIONALE
:: VETTURA DEL MONDO ::

PREZZI NUOVAMENTE RIBASSATI

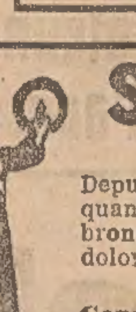
MODELLI 1914

:: IN CONTINUO ARRIVO ::

:: RAPPRESENTANTE ::

A. SKERL - TRIESTE

GARAGE: TELEF. 22-47



SCIROPPO DI S. AGOSTINO

La medicina per tutti

Depurativo vegetale di alta potenza. Concentra in piccola dose la più elevata quantità di principi attivi. — Sofferenti di gastricismo, mali di stomaco, catarri bronchiali e intestinali, disturbi di fegato, sfoghi della pelle, stitichezza ostinata, dolori lombari, nervosi o artritici, derivati da torpido ricambio o da eccesso d'acidi urici, un solo flacone vi può guarire.

Corone 2.— LA BOTTIGLIETTA (Per spedizione cent. 30 in più).

IN TUTTE LE BUONE FARMACIE oppure

scrivere al LABORATORIO FARMACEUTICO DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO, GENOVA

MIELE

qualità finissima, scatola postale da 5 chilogrammi, franco **cor. 9.** Quantitativi maggiori più a buon prezzo.

APICOLTURA LUDWIG SCHWENKE, Flöhau N. 71, Boemia.

„Melissa“ articolo igienico per signore del prof. Dr. Harry Wattkins. L'invenzione più sensazionale dell'epoca presente! Effetto garantito a mezzo di semplici irrigazioni con acqua. Si può adoperarlo molti anni Adatto per qualunque signora. Chiedere descrizione e spiegazione gratis e franco, per l'invio in lettera chiusa, 30 cent. in francobolli - **Hygienische Manufaktur Julius Singer, Vienna I/1, Wiesingerstrasse 10 B.**

Il Lavagnificio „Zenit“

S. a g. l. a Mährisch-Schönberg

fornisce la migliore, la più conveniente

COPERTURA PER TETTI

RAPPRESENTANTE:

„ASBESTOSYL“ Impr. Pavimentazione

Trieste, Via Gatteri N. 4. Telef. 8-04

I vostri piedi vengono con un peso di caricati giornalmente circa 16 locomotive

se pesate soltanto 70 chilogrammi e camminate solo 4 ore al giorno.

In una **donna** che pesa in media 60 chilogrammi e che cammina 4 ore al giorno, i piedi devono portare il peso di circa 14 locomotive al giorno.

In un **fanciullo** che pesa in media 30 chilogrammi, i piedi portano giornalmente il peso di circa 7 locomotive.

Per facilitare il controllo di questi dati si danno i seguenti dettagli: In un minuto si fanno circa 100 passi. I piedi devono quindi alzare in un minuto per 100 volte il peso del vostro corpo, portarlo in avanti e ricollocarlo a terra. I piedi di un **uomo** che pesa in media 70 chilogrammi, devono portare in un minuto 7000 chilogrammi.

I vostri piedi porteranno quindi in un'ora 420.000 chilogrammi, che rappresentano il peso di 4 locomotive e in 4 ore 1.680.000 che sono circa il peso di 16 locomotive, se si calcola la locomotiva con un peso medio di 100.000 chilogrammi.

Da queste cifre si vede quanto lavoro e quanta fatica facciano i piedi e i muscoli dei piedi dell'uomo, e risulterà pure chiara la necessità di provvedere a diminuire per quanto possibile il lavoro muscolare e la scossa fortissima che si ripercuote ad ogni passo meccanicamente in tutto il corpo, specialmente nel midollo spinale e nel cervello.

Fino ad oggi si riuscì a trovare un solo mezzo pratico e semplice per raggiungere questo scopo, ed è quello di applicare ai duri tacchi di cuoio, muniti di chiodi, i tacchi di gomma „Berson“, fabbricati appositamente con la giusta elasticità.

Si rende inoltre attento il P. T. Pubblico che i tacchi di gomma „Berson“ sono fabbricati di una gomma più resistente del cuoio stesso. Si ha quindi un risparmio anche nella spesa.

Sarà quindi nell'interesse dell'igiene non solo, ma anche dal punto di vista economico se munirete le vostre calzature dei tacchi di gomma „Berson“ e noi ripetiamo la nostra raccomandazione di chiedere ai calzolai ed ai negozianti di calzature sempre espressamente la marca „Berson“ e di fare attenzione che non venga dato in sostituzione un altro fabbricato, perchè soltanto i nostri tacchi di gomma hanno i vantaggi suesposti. — Fabbriche Berson, Vienna, VII.

Dott. Puecher: E quale contegno avevano le guardie contro coloro che urlavano?

Teste: I «patriottici» furono allontanati, ma non cacciati. Le guardie non s'accanivano che contro i liberali.

Licenziato il signor Michelazzi, entra il signor Debelich.

Egli si trovava presso l'ufficio della dogana, alla Sanità. Udì le urla, accorse e vide che i dimostranti erano circondati dalle guardie.

— In breve - continua il teste - si formò un piccolo gruppo di liberali e questi si misero ad applaudire. Le guardie allora s'avventarono contro i cittadini e li malmenarono a pugni e a colpi di ginocchio. Io allora mi rivolsi al signor Moretti, protestando.

Dott. Puecher: E verso i «patriottici», che contegno avevano le guardie?

— Non si movevano: per circa dieci minuti non si mossero neanche. I «patriottici» non furono minimamente molestati.

Entra il teste signor Saulig. Uscito dal caffè «Stella Polare», scese per il Corso e s'imbattè nei «patriottici». Li seguì fino alla casa del Podestà dove, circondati dalla polizia, gridavano contro il primo cittadino ogni sorta d'insulti.

— Io - continua il teste - sdegnato, mi diedi ad applaudire e in un attimo si unirono a me parecchi altri cittadini che seguirono il mio esempio applaudendo. Le guardie allora si lanciarono furiosamente contro il nostro gruppetto e distribuirono fra noi una buona dose di pugni e calci.

P. M. Quante guardie davano pugni?

— Tutte! Ho visto fra altro un signore cadere in seguito ad un poderoso pugno. Poi il poveretto fu anche colpito con un calcio!

Pres. E i patriottici?

— Sempre lasciati tranquilli!

Dott. Puecher. Che contegno avevano le guardie verso i «patriottici»? Notò lei una diversità di trattamento?

— Certo, certo: i «patriottici» si allontanarono tranquilli, indisturbati.

Quindi viene escusso l'ultimo teste, il signor Mario Nordio. Questi, rilevato che assistette ai fatti come semplice cittadino e non come giornalista, poichè di quel servizio erano incaricati altri suoi colleghi, narra quanto ha veduto, ripetendo e confermando quanto hanno già esposto i testi precedenti. A due passi da lui avvenne l'incidente del dott. Segnian. Una guardia diede a questo un violentissimo spintone, tanto che sarebbe certamente caduto se, per fortuna, non fosse andato a battere contro la bicicletta di una guardia che si trovava presso di lui. Vide poi un signore in età, dal passo malfermo, implorante un po' di riguardo, cacciato avanti a spintoni. Assistette quindi all'inseguimento dei liberali da parte delle guardie, mentre i «patriottici» non venivano menomamente disturbati. Giunto dietro i fuggenti in piazza Barbacan, vidi un giovane alle prese con quattro individui che si difendeva disperatamente; quando comparvero le guardie lo arrestarono. Vide due altri individui rincorrere i cittadini col coltello e vide arrestati i minacciati.

A questo punto il presidente dichiara chiusa l'assunzione delle prove e cede la parola al P. M.

Le arringhe.

Il P. M. dichiara che anche lui si trovò presso la casa del Podestà al momento in cui avvennero i fatti in discussione e nega che i fatti stessi si siano svolti conformemente alle affermazioni dei testi. Secondo lui, le guardie non hanno fatto altro che tutelare l'ordine pubblico e sostiene che le affermazioni dell'articolo incriminato non corrispondono alla realtà dei fatti. A suo modo di vedere, furono fatte delle insinuazioni contro l'autorità di polizia e contro le guardie, colpevoli solamente di aver impedito che accadessero disordini, disordini che si sarebbero verificati indubbiamente senza il loro pronto intervento. In fine chiede che il sequestro venga confermato.

Quindi ha la parola il rappresentante del «Lavoratore». Questo dimostra che in base alle deposizioni dei testi, due dei quali sono impiegati pubblici, la prova dei fatti è stata completamente raggiunta.

— Il signor Horaczeck - dice l'oratore - ha detto francamente di aver trovato l'agire delle guardie poco conforme alla «tattica» che bisogna seguire in tali frangenti e che egli stesso si è rivolto al commissario Lordschneider per dirgli «che era ora di finirla». Questi sono pietosi eufemismi, eufemismi quanto mai logici in un funzionario di p. s., ma dei quali un giornale non può servirsi. Il Moretti doveva logicamente difendersi, ma neppure lui potè escludere che le guardie avessero malmenato i cittadini. Il dott. Segnian dichiarò di non aver visto somministrare pugni e calci, ma... le ha pigliate! E' provato dunque luminosamente che le guardie commisero delle violenze contro i liberali, tollerando gli eccessi dei «patriottici»; di conseguenza è dimostrata chiaramente la parzialità dei funzionari rilevata dall'articolo del giornale. E' sicuro perciò che il reclamo sarà accolto.

La sentenza e la motivazione.

Dopo alcuni minuti di discussione, la Corte rientra, e il presidente dott. Andrich pronuncia sentenza con cui viene fatto luogo al reclamo e viene levato il sequestro; e nella motivazione della sentenza aggiunge:

«Sulla base delle risultanze processuali la Corte ha ritenuto provato quanto segue: La dimostrazione proseguì indisturbata sino a quando la colonna, giunta sotto l'abitazione del signor Podestà, si diede a urlare e a lanciare offese. Continuando in ciò per alcuni minuti, e sino a quando un gruppo di giovani ascritti al partito liberale improvvisò una controdimostrazione con applausi e battimani diretti al Podestà. Soltanto allora le guardie, per ordine superiore, si misero fra i due gruppi. Il gruppo di guardie che procedette contro i giovani liberali, si slanciò con violenza e parecchie di queste guardie colpivano con pugni e con calci. Si vide per esempio un giovane colpito con un pugno, cadere a terra, rialzarsi e fatto ricadere nuovamente a terra con un calcio. Si vide un signore alquanto in età, che procedeva a stento, spinto dalle guardie sebbene pregasse rispetto per la sua salute malferma. Il giudice distrettuale dott. Segnian, colpito da tergo, non sa se intenzionalmente o meno, da un pugno, spintone o colpo di gomito che fosse, va a cadere a ridosso d'una provvida bicicletta che gli permette di ristabilire il suo equilibrio; e quando si volge per protestare, è afferrato violentemente e scosso da uno dei funzionari. Numerose altre persone sono state vedute cadere a terra in seguito al procedere delle guardie. Questo è provato sulla base delle deposizioni dei testi uditi. Il teste Moretti non vide ciò che hanno fatto le singole guardie, ma non può escludere che qualche pugno sia stato dato. Quindi la sua deposizione non infirma quelle dei testi addotti a favore del reclamo, sulla attendibilità dei quali la Corte non ha nessuna intenzione di dubitare. Nemmeno la deposizione del comandante delle guardie sig. Horaczek le infirma; anzi sino a un certo punto le conferma. Egli ha detto che mentre stava respingendo il gruppo di coloro che lanciavano insulti, la sua attenzione fu richiamata da grida di protesta partite dalla parte opposta, vale a dire dietro alla sua schiena. Si volse, e allora vide il Moretti procedere con troppa energia fra grida e proteste. In questa deposizione la Corte ha dovuto ravvisare una conferma delle deposizioni degli altri testi. Se non si fosse proceduto con troppa energia, non ci sarebbero state le proteste che hanno dato occasione al comandante Horaczek di volgersi. Quindi è provato che una parte delle guardie ha colpito con pugni e calci i dimostranti, facendoli cadere a terra e gettandosi contro di loro con violenza.

«Stando così le cose, la Corte non ha potuto ravvisare nell'articolo incriminato le intenzioni previste dal par. 300 del codice penale, giacchè perchè sussista il delitto doloso ex-par. 300, si richiedono le determinate intenzioni. Quindi la Corte ha ravvisato nell'articolo l'intenzione di esporre i fatti per sottoporli alla critica del pubblico per quel diritto accordatogli da ogni autorità dello Stato. A ogni modo non si può dire che contenga fatti travisati o false asserzioni; vi mancherebbero gli estremi anche oggettivi per costituire il par. 300. Ci sono sì, alcune piccole inesattezze, ma non si può ritenerle base per provare il delitto previsto al par. 300: sono lievi dettagli in confronto al fatto provato e precisato. Perciò - conclude la motivazione - il reclamo andava accolto».

Il P. M. insinua gravame. In seguito a ciò non ci è consentito di riprodurre il tenore dei brani incriminati, la cui pubblicazione renderebbe più chiaro lo svolgimento della pertrattazione.

L'affare della saccarina fatta uscire dal Puntofranco

(Corte d'Assise di Trieste)

Come riferimmo diffusamente nel «Piccolo della sera», iermattina si tenne il dibattimento contro l'ex-respiciente di finanza Giacomo Delzotto, di 52 anni, ammogliato, padre di cinque figli già adulti, incensurato, accusato del crimine di abuso di potere d'ufficio come previsto al par. 101 del codice penale.

Secondo l'accusa il Delzotto, «respiciente» di finanza addetto al Punto franco, nel novembre dell'anno scorso venne a contatto con Luigi Guattacini e Giuseppe Canarutto, ai quali prestò assistenza per il trasporto dal Punto franco in città di quattro casse di saccarina verso compenso di 200 corone. La saccarina fu trasportata con un'automobile condotta dallo «chauffeur» Giuseppe Perissini, allora addetto ad un carro automobile dell'Arsenale del Lloyd, e mentre la merce, che va soggetta a dazio, e per la quale esiste il divieto di smercio, passava dinanzi la Espositura doganale, il Delzotto se ne stava, in uniforme di servizio, sull'automobile ed annunciava ai doganieri di servizio che nulla v'era da daziare, che le cassette erano vuote.

L'accusato, pienamente confesso, accampò ristrettezze finanziarie dovute a debiti incontrati ancora anni addietro, quando doveva spendere per educare i figli, che avviò a posizioni accademiche, quale spinta a mancare al proprio dovere.

Il Guattacini, contro il quale pende processo anche per seduzione di un pubblico funzionario, ammise di aver dato le 200 corone al Delzotto, ma sostenne di non averlo conosciuto quale «respiciente» di finanza. L'accusato, al contrario, dichiarò che era stato presentato al Guattacini nella sua qualità di funzionario della finanza, e un tanto dichiarò anche il Canarutto che aveva fatta la presentazione.

Francesco Silla è un bracciante che aiutò nello scarico delle cassette nel magazzino del Guattacini e ricevette 10 cor.; lo «chauffeur» conferma di averne ricevute venti; entrambi sostengono di non aver saputo trattarsi di contrabbandi o abusi.

Da quanto vien spiegato al dibattimento dagli organi di finanza, in realtà permane il divieto della saccarina, che nelle condizioni di quella contrabbandata avrebbe pagato un dazio di 56 corone il quintale. La merce è stata sequestrata, per cui un danno reale non è lamentato. L'accusato risulta incensurato, e di lui l'autorità di finanza, per il servizio prestato durante trenta anni, parla bene. Il quesito che viene presentato ai giurati domanda: se il Delzotto è colpevole di avere, nella sua qualità di i. r. respiciente di finanza, d'accordo con terze persone, favorito l'asporto di quattro casse di saccarina, senza il dazio, dal Punto franco ed abusato in tal modo, per proprio interesse, nell'ufficio dell'affidatogli potere, per recare un danno allo Stato.

Il P. M. dott. Bencich, nella sua arringa, sostiene l'accusa e domanda che al massimo, qualora i giurati volessero abbondare di compassione, compassione che l'oratore non troverebbe giustificata neanche nelle affermazioni dell'accusato, domandino un quesito riflettente la contravvenzione di truffa; ma in prima linea egli chiede che approvino in quesito proposto, sia perchè corrispondente alla verità, sia perchè così avranno dato un esempio ad altri impiegati, che altrimenti si domanderebbero se meriti lottare nell'esistenza per vivere ligi ai propri doveri, se anche infrangendoli si viene assolti.

Il difensore dell'imputato, dott. Robba, confuta tutte le deduzioni del P. M., richiamandosi particolarmente al fatto che il quesito non può riferirsi, come si vorrebbe, alle intenzioni dell'accusato, giacchè in lui se mai, poteva esistere il pensiero di ottenere un vantaggio per sè, ma «non «per recare un danno allo Stato». Comunque sia, richiama l'attenzione dei giurati sul passato onorevole dell'accusato, che fu buon padre; sul fatto che un danno realmente non fu recato, e domanda che liberi da ogni pregiudizio, rispondano negativamente, ed alla unanimità al quesito a loro proposto, giacchè se anche il Delzotto avesse commesso un fallo, ne è stato punito con i tre mesi di carcere preventivo, la perdita del posto e della pensione.

Dopo un rapido riassunto del dibattimento da parte del presidente cons. Sbisà, i giurati si ritirano nella loro stanza di deliberazione, donde escono poco dopo con un verdetto di assoluzione, avendo negato alla unanimità il quesito.

Pronunciata sentenza di assoluzione, il presidente dice al Delzotto: Lei può andare per i fatti suoi.

E il Delzotto, che è a piede libero, non se lo fa ripetere.

Il dibattimento di domani

Domani venerdì si terrà il dibattimento per crimine di furto e crimine di pubblica violenza mediante estorsione contro Ernesto Fernettich. Presiederà il cons. dott. Stegù

Domani Venerdì
giornata di tagli e resti
in tutti i nostri articoli.
SPECIALMENTE
Tagli di seta e una rimanenza di Bluse
Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto
M. WEISS
Ogni giorno CONCERTO nel nostro Buffet dalle ore 4.30 alle 7.15 p.
soltanto Corso 7 e 9

BREVETTI
procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

PORCELAIN POWDER
(CIPRIA PORZELAN YES)
rende la pelle bianca nivea, vellutata e di una delicatezza infantile. È presentemente la miglior cipria del mondo.
Vendesi in tutte le drogherie, negozi di profumerie e farmacie
Una scatola originale Cor. 3 e Cor. 5

Aceto
di vino bianco e rosso in bottiglie chiuse. Prodotto garantito a tutte l'esigenze di un buon aceto per scopi alimentari. Badare però che l'etichetta porti il nome della ditta
LUIGI SALVADOR
In vendita presso tutti i negozi d'olio, commestibili e delcatezze.
Premiata fabbrica aceto d'alcool con laboratorio speciale per la preparazione dell'aceto di vino Via Donadoni 16 Telefono 738.

Non la fame, ma l'esperienza è il miglior cuoco per la cucina.
Usufruire saggiamente dell'esperienza altrui, questo è il segreto di una mente chiara. Milioni di massaie, maestre di cucina e cuoche lodano concordemente i preparati del dott. Oetker. Molti anni di esperienza hanno loro insegnato ad apprezzare debitamente la polvere per dolci del dott. Oetker, lo zucchero vanigliato, la polvere per budini, la «Gustine», la gelatina «Regina» e gli altri preparati del dott. Oetker che servono per i dolci e le signore giovani e intelligenti devono la loro fama di brave massaie usando saggiamente questi rinomatissimi coefficenti per la cucina. Su un bellissimo stipo ella tiene sempre pronti gli appetitosi pacchettini Oetker, i libretti di cucina Oetker che la traggono sempre d'imbarazzo, quando un ospite gradito batte la porta del suo laboratorio dove tutto luccica di alluminio, nichelio e porcellana e dove ella prepara l'ambrosia e il nettare per il marito amato.

Hupmobile
La migliore automobile americana con apparato automatico per la messa in marcia.
Deposito presso P. CHRISTOFIDIS, TRIESTE, Hôtel de la Ville
Cercansi rappresentanti per la provincia.

Debolezza sessuale? PREZZO: 1 TUBO CON 10 TAVOLETTE COR. 2.65 FARMACIA ZANETTI TRIESTE VIA NUOVA 41 Yohydrol

VINO squisito realmente genuino e puro
lo potete avere da 1 litro in poi dal mio deposito, oppure da 12 litri in poi posto a domicilio, nelle seguenti qualità e prezzo: Dalmato Castella nero e Opollo vero Lissa rossorubino a cent. 96, Lissa bianco 1.12, Istriano e Friulano a cent. 84, Terrano 1.20. Eccellente stravecchio Marsala, Cipro e Vermouth a spina a Cor. 2.40 nonchè la deliziosa bibita estiva sciroppo Frambua a Cor. 1.60.
E. Jurcev - Trieste, Via Acquedotto 9, Tel. 236 R. 8

La Crema Diffundol PER MACCHINE DA FORARE del Dott. Zimmer è economica nel lavoro! Risparmia il materiale!
Arborit del Dott. Zimmer uccide gli insetti e rispettive UOVA nocivi alle piante
La Emulsione Dienst preparato del Dott. Zimmer rende il CEMENTO ARMATO IMPERMEABILE E ASCIUGA I MURI UMIDI!
Siderosthen-Lubrose-Werke, Dott. Zimmer & C.o
VIENNA, I, Franz-Josefkai 5 - PRAGA, II, Jungmannstr. 29.
Cercansi ovunque rappresentanti verso provvigione

PALMA
le ali del podista

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Dott. A. Praxmarer, Piazza Grande; Palma, Capodistria; Cristofoletti, Gorizia.

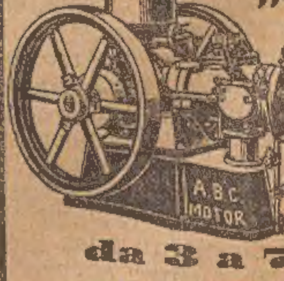
Peli superflui sulla faccia

e sul corpo si allontanano in 5 minuti con l'uso del depilatorio del Dott. Hofer, rimedio raccomandato dai medici, distrugge le radici dei peli. Garantito innocuo. Prezzo di una scatola di depilatorio compreso l'istruzione sul modo di servirsene Cor. 5. Acqua depilatoria che distrugge pian piano le radici dei peli Cor. 8.—.
Spedizione verso rivalsa a mezzo della Centrale hygienique R. Hofmann, Vienna VII, Lindengasse 5-T
Vendesi a Trieste presso la Farmacia Pizzul-Cignola, Corso 4.

Burro da tè giallo, senz'acqua, garantito naturale, fatto di panna dolce, Cor. 3.40. Burro di campagna garantito naturale, grasso, giallo, Cor. 2.20. Spedizione franco, in pacchi postali o con ferrovia, verso rivalsa.
KARL SEICHT, Tieschen presso Halbenrain.
Corrispondenza in lingua tedesca.

Grande vendita réclame!
Biciclette nuove, Cor. 75
con un anno di garanzia.
Le biciclette „RATIONAL" e „TRIUMPH" da corsa e da turismo sono insuperabili per eleganza, rigidità, leggerezza e sono fabbricate con materiale di prim' ordine.
Macchine da cucire, nuove Corone 48,
ACCESSORI PER BICICLETTE, PICCOLI FANALI ELETTRICI e GRAMMOFONI a prezzi bassissimi, qualità di prim'ordine. PNEUMATICI Cor. 2.50, COPERTURE Cor. 3.50, COPERTURE DA MONTAGNA Cor. 5.30. SI ASSUMONO RIPARAZIONI. Lavoro coscienzioso, prezzi modici. Servizio serio e accurato. Chiedere l'invio gratuito del prezzo corrente N. 15, con prezzi di favore.
ALOIS WUTTE, Vienna VII, Zieglergasse 7

ASCENSORI
PEDRETTI & Co.
Fabbrica ascensori elettrici
Trieste, Via Piccardi 48-49
Costruzione moderna - Proprio sistema brevettato.
Preventivi gratis a richiesta.


„A. B. C." Motori ad olio greggio
da 3 a 70 HP
costruzione semplice, funzionamento sicuro, prezzo conveniente, consegna pronta. Motori di qualunque dimensione, costruzione per gas povero, adattabile per koks, carbone di legno, segatura, ecc. Motori Diesel, motori a benzina, locomobili automatiche, seghe, litotrittori. - Larghe garanzie, vantaggiose condizioni di pagamento. Offerte e sopraluogo degli ingegneri gratis.
A. B. C. Società di Motori S. A.
Vienna IV Mozartgasse N. 4
Fabbrica: Guntramsdorf.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigia Prester, di 44 anni, casalinga, abitante in via Carducci N. 32, per la distorsione della mano sinistra; Mario Tedeschi, di 6 anni, abitante in via della Madonnina N. 40, per la distorsione della spalla sinistra; Canziano Brasizza, di 26 anni, marinaio abitante a Staranzano N. 104, per una ferita al pollice sinistro; Romano Passini, di 25 anni, abitante in via dell'Istria N. 10, per una ferita lacero-contusa al mento; Giovanni Scura, di 22 anni, abitante in Ponzianino N. 6, per una escoriazione al crure sinistro; Eugenia Davide, di 31 anni, abitante in via dei Gelsi N. 12, per una ferita di taglio al mignolo destro; Negove Palcich, di 2 mesi, abitante in androna S. Cilino, per un'ematoma alla testa; Emilio Tosso, di 15 anni, abitante in via della Guardia N. 26, per la distorsione del polso destro; Laura Lama, di 4 anni, abitante in via della Tesa N. 10, per una ferita lacera alla fronte; Vittoria Maclin, di 7 anni, abitante in via S. Zenone N. 13, per una ferita di taglio al piede sinistro; Giuseppe Slatig, di 14 anni, apprendista fabbro, abitante in via Media N. 17, per una ferita lacero-contusa al labbro superiore; Giuseppe Schmid, di 6 anni, abitante al Monte fiascone N. 174, per una contusione al piede sinistro; Romano Bonifacio, di 4 anni, abitante in via delle Zudecche N. 3, per una ferita all'indice destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Francesco Utili, di 48 anni, abitante in via del Pozzo di Crosada N. 4, per una ferita al polso destro; Carolina Severin, di 32 anni, abitante a Capodistria, per una ferita al crure destro; Marcello Pascinatto, di 4 anni, abitante in via Chiauchiara N. 3, per una ferita al piede destro; Pino Malusa, di 14 anni, abitante in via della Madonna del mare N. 19, per una ferita alla fronte.

Corrispondenza aperta. — *Remigio W.* Ella ha diritto a 15 giorni di permesso. — *Italia.* Compiuta l'età di 14 anni, chiunque, senza distinzione di sesso, ha diritto di eleggere la propria religione secondo il suo proprio convincimento. La dichiarazione del passaggio da una confessione ad un'altra deve essere data verbalmente a protocollo presso l'autorità politica di I istanza oppure estesa in una scrittura diretta a questa autorità e munita della firma dell'uscente e deve contenere tutti i dati occorrenti per giudicare a chi debba essere trasmessa. — *Giugno 1914.* 1) I diritti d'autore e di editore sono regolati dalla legge 26 dicembre 1895, dalla patente 19 ottobre 1846 e dai par. 1164-1171 C. civile. 2) Guardi che cosa dicevano le norme di concorso. — *Adele G.* Quella disposizione non esiste. — *Germania.* Indirizzi non all'agente, alla fabbrica. — *Periodo.* Sembra di sì, ma provato non è con certezza. — *Andrea.* La sua curiosità esigerebbe un calcolo lunghissimo e complicato. Vi rinunci. — *Padre infelice.* Per le condizioni, alla direzione dell'Istituto. — *Lettore curioso.* Perchè non potrebbe essere possibile? — *Bagnante.* 1) Basta sciogliere una pastiglia di sublimato in un litro d'acqua. 2) Il profumo di mughetto si prepara sciogliendo in 10 litri d'alcool e in 6300 parti d'acqua 60 parti di essenza di linaloe, 25 di lavanda e 4 di essenza di mughetto al 4 p. c. In proporzione si riduce. — *Sultanie.* Da questa rubrica sono esclusi indirizzi che involvono «rèclame». — *Cittadino.* Sì. — *Puro sangue.* Nel Cadore o nell'Apennino. — *Grazie antecipate.* Basta ch' Ella si metta all'angolo della piazza e attenda. Quando vedrà gli impiegati uscire, è segno che le ore d'ufficio sono finite... — *Amore-Emma.* Perbacco! A meno che non si tratti di uomini. — *Negoziante.* Al Museo Commerciale. — *Tedesca.* 1) Francobollo da 25 cent. 2) Si adopera con un po' d'acqua. — *Premurosa.* Le macchie d'inchiostro dalla seta si levano con una soluzione concentrata di pirofosfato di soda che è un sale neutro, senza azione nè sui tessuti nè sui colori. E' però un trattamento lungo che richiede pazienza. Non bisogna scoraggiarsi. Se in principio non si ottiene un risultato soddisfacente, si ripete due o tre volte. — *Militare.* Per nichelare: in 20 litri d'acqua si sciolgono 1 chilogr. di solfato di nichelio, 720 grammi di tartaro neutro d'ammonio e 5 grammi di tannino sciolto in etere. Si sciolgono dapprima in 3-5 litri d'acqua bollente, si filtra la soluzione e si diluisce col resto dell'acqua. 2) Per brunire il ferro: si sgrassano anzitutto le parti di ferro da brunirsi. Si prepara il mordente sciogliendo 15 grammi di vetriolo di rame in 125 d'acqua, e alla soluzione si aggiungono 30 parti di acido cloridrico, 5 di acido nitrico e 20 di alcool. Si applica la soluzione debolmente mediante una spugna. Si ripete 2-3 giorni, spazzolando prima con una spazzola formata di fili di ferro — *Kiputikambo.* Non si sa. — *Fotografia.* Consulti un manuale. — *Spalato.* La statistica che la interessa fu pubblicata nel «Piccolo della sera» di data 4 maggio u. s.

Lotto. Estrazioni del 10 corr.:

Bruna	44	25	85	87	89
Innsbruck	11	1	25	77	78
Graz	56	10	15	66	81

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.9, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.9.

Ogni giorno una. Una coppia ritorna a casa dopo la cerimonia nuziale.

Appena rimasti soli, la sposa si getta piangendo nelle braccia dello sposo.

— Che cosa è stato? - egli domanda.

— Non ti ho confessato - esclama la sposina singhiozzando - non ti ho confessato prima.... che non sono buona a far la cucina.

— Calmati - risponde lo sposo - probabilmente non ve ne sarà bisogno..., perchè io non ti ho confessato che non so come potremo far la spesa.

Il male di capo è sovente causato dalla stitichezza, la quale appunto si deve combattere efficacemente. In questo caso bisogna anzitutto fare attenzione che il mezzo scelto non sia irritante e che non perda la sua efficacia anche se preso per lungo tempo. Nell'acqua purgativa assolutamente naturale «Francesco Giuseppe» abbiamo a mano un rimedio già approvato da molto tempo, il quale corrisponde perfettamente alle suaccennate esigenze. Il dottore Cesare Colucci, professore per le malattie nervose alla regia Università di Napoli, dichiara che nelle manifestazioni di un auto-avvelenamento del canale dello stomaco e dell'intestino, l'acqua Francesco Giuseppe si è dimostrata finora sempre come il migliore purgante. Si trova nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Gustavo Salvini al Politeama Rossetti. Questa sera Gustavo Salvini darà la prima delle rappresentazioni annunciate con «Kean», di Alessandro Dumas padre. Il Salvini manca dalla nostra città da alcuni anni e sarà risalutato con piacere.

Sabato seconda rappresentazione con «La cena delle beffe» di Sem Benelli. Domenica: «Amleto» di Guglielmo Shakespeare.

Fenice. I debutti di ieri ottennero il più caloroso successo. Maria e Manolita Monteverde, due fanciulle eleganti e graziose, presentarono alcune leggiadrissime danze cantate e furono insistentemente e vivamente applaudite. Così pure ebbe un bel successo d'applausi l'ottimo tenore lirico Ermanno Cavalieri, che cantò la romanza: «Lucean le stelle...», della «Tosca» e la romanza della «Fanciulla del West». La coppia comica «Les Hammilton» e la loro oca ammaestrata tennero desta l'ilarità del pubblico. Oggi l'interessante programma sarà arricchito di nuovi numeri di cinematografo. Le evoluzioni del pallone dirigibile continueranno ancora per alcuni giorni.

Invitati dalla Direzione del Teatro, erano intervenuti 60 ragazzi del Ricreatorio di Città vecchia e oggi prenderanno parte alle rappresentazioni quelli dell'Istituto.

Eden. I tre numeri di varietà che ieri sera presero congedo dal nostro pubblico, furono quanto mai festeggiati e in modo speciale gli «Americh» i quali, per l'occasione, eseguirono nuovi ardimentosi esercizi. Oggi programma completamente nuovo. Verranno proiettate le cinematografie: «La Francia pittoresca» (escursione nella vallata della Jonte); il dramma americano: «I due rivali»; la scena comica: «Gribouillette dattilografa», e: «Gli uccelli nella loro intimità», cinematografia istruttiva. Debutteranno poi nuovi numeri di varietà, e precisamente: «Los Chicharitos Trio» (canto e danze spagnuole) e «The 3 Waldor», acrobati straordinari. Le rappresentazioni, alle quali sono ammessi anche i ragazzi, cominciano alle ore 3.30.

Minimo. Quest'oggi, a cominciare dalle 4, la compagnia di Alberto Brizzi darà delle recite rappresentando la tanto applaudita commedia: «El scioparo de le serve». Quanto prima serata in onore di Amalia Borisi.

Il Circo Biasini, nel fondo di via della Madonnina, ieri sera, causa il cattivo tempo, non diede la annunciata serata. Oggi si daranno due rappresentazioni, con programma variato, alle ore 4.30 e 8.45.

Marionette. Oggi, nella nuova «Sala Apollo» (Acquedotto 36), dalle ore 6 in poi, la Compagnia marionettistica siciliana, diretta dal sig. Michele Immesi, incomincerà le sue rappresentazioni continuate, col dramma in 3 atti: «L'oste assassino». Seguirà un ballo meccanico a trasformazione.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Compagnia drammatica di Gustavo Salvini. 8.30. «Kean» in 5 atti di Alessandro Dumas padre.
FENICE. American Cinema and Varietè-Teatre. Rappresentazioni continuate dalle 3 in poi.
EDEN. 330-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Fior di passione. Rappr. dalle 4.30 alle 10.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CAFFE' TERGESTEO (8.15-11.15). Concerto.
CAFFE' NUOVA YORK. (6-12). Concerto.

La dimostrazione „patriottica" contro il Podestà

ritornata nuovamente in Tribunale

Il numero del 26 novembre u. s. del «Lavoratore» veniva sequestrato per un articolo di commento alla famosa manifestazione dei «patriottici» svoltasi pochi giorni prima, intitolato «Dimostrazione «patriottica», in cui si narrava per bocca d'un testimonio oculare il modo in cui questa manifestazione, inscenata da una cinquantina di individui reduci da un comizio organizzato contro la disoccupazione, ma in realtà contro i regnicoli, si era svolta, dando particolare rilievo al contegno usato dalle guardie in via della Sanità contro un gruppetto di giovani liberali che agli insulti lanciati dai dimostranti contro il Podestà on. Valerio colà dimorante, avevano risposto con applausi e grida di «Viva Valerio». I due brani che più accentuavano tale contegno, furono sequestrati, ravvisando in essi la Procura di Stato gli estremi oggettivi del reato di sedizione previsto dal par 300 del codice penale. Il sequestro fu confermato dal Tribunale provinciale con la motivazione: «nel brano in parola si rinfaccia ai funzionari della locale i. r. autorità di pubblica sicurezza di agire con parzialità nell'esercizio delle mansioni di servizio e con l'addurre fatti non veri si eccitano terzi a muovere contro gli stessi infondate querele».

Contro tale decisione il «Lavoratore» presentò reclamo, che fu discusso al Tribunale stesso il 16 gennaio a. c. Per dimostrare che i fatti - come narrati dal «Lavoratore» - erano svisati e non conformi al vero, e che gli organi della polizia erano proceduti con oggettività, imparzialità e senza brutalità, il P. M. produsse uno scritto della Presidenza della Direzione di polizia contenente una versione ufficiale dei fatti, in cui si affermava avere la Polizia respinto anche i «patriottici», e uno scritto inviato alla Procura di Stato dal comandante delle guardie sig. Horaczek, il quale ad un certo punto ammetteva d'essersi accorto che l'ispettore di reparto Moretti incaricato di respingere i giovani liberali, «procedeva con troppa energia».

Al dibattimento, l'avv. Puecher, rappresentante del «Lavoratore», dimostrata la necessità giuridica di procedere con tutti i mezzi possibili all'accertamento dei fatti narrati nell'articolo incriminato, propose l'audizione di alcuni testimoni oculari, fra cui il giudice dott. Nicolò Segnian, che in quel frangente era stato colpito da una guardia.

La Corte, accogliendo tale proposta, prorogò il dibattimento che fu ripreso nella mattina di ieri. E' quest'accoglimento della proposta d'introdurre testimoni in un dibattimento su reclamo contro un sequestro che rende il dibattimento particolarmente interessante, perchè finora tali proposte non venivano mai accolte, per quanto il sequestro avesse per base l'accusa di travisamento di fatti.

La ripresa del dibattimento

Presiede il cons. d'app. dott. Andrich; giudici i cons. bar. Farfoglia e cons. Parisini; P. M. il primo procuratore di Stato cons. aul. dott. de Zencovich; rappresenta il «Lavoratore» il dott. Puecher.

Dichiarato aperto il dibattimento, il presidente comunica che questo fu a suo tempo rimandato allo scopo di esaminare alcuni testimoni; quindi legge l'articolo incriminato ed il rapporto della polizia scritto in lingua tedesca.

Incomincia poscia l'esame dei testi che sono il comandante delle guardie Giuseppe Horaczek, l'ispettore di reparto Rodolfo Moretti, il dott. Nicolò Segnian, giudice distrettuale, il signor Fabio Carniel, impiegato privato, il signor Umberto Michelazzi, agente di commercio, il signor Adolfo Debelich, impiegato alla dogana, il signor Eugenio Saulig, negoziante e il signor Mario Nordio, pubblicista.

Il comandante delle guardie.

Entra primo il sig. Horaczek:

— In quel giorno - dice il funzionario rispondendo ad analoga domanda - non ero io che dirigevo il servizio, ma bensì il commissario Lordschneider. Mi recai sul luogo solo quando udì che si gridava e tumultuava.

Pres. Che cosa vide?

— Udii che un gruppo di gente gridava degli insulti all'indirizzo del Podestà.

— Altro?

— Visto che le cose si mettevano male, mi avvicinai al commissario Lordschneider e gli dissi «ch'era ora di finirla».

— Perchè disse ciò?

— Perchè il baccano andava facendosi sempre più assordante. Assunto allora il comando di uno scaglione di guardie, respinsi con queste quella parte dei dimostranti che urlavano contro il Podestà. Contemporaneamente, l'altro gruppo veniva allontanato da altri funzionari. Tornato sul luogo, mi accorsi che le guardie, nell'allontanare gli appartenenti all'altro gruppo, agivano con troppa velocità.

— Che intende dire con «troppa velocità»?

— Che facevano troppo presto nel respingere i dimostranti. La manovra, poi, a mio modo di vedere, non era giusta neanche tatticamente, poichè le persone avrebbero dovuto venire respinte da altre parti.

— Le guardie, dunque, respingevano, come dice lei, «con troppa velocità» coloro che reagivano agli insulti degli altri applaudendo al signor Podestà?

— Sissignore.

— Non sa lei che singole guardie abbiano malmenato qualche appartenente al gruppo dei plaudenti? che abbiano spinto troppo rudemente od altro?

— No, di ciò non m'accorsi. Devo rilevare, però, che venne da me il giudice dott. Segnian, il quale protestò energicamente, dicendo d'essere stato maltrattato da alcune guardie. Io allora lo invitai a ricercare i colpevoli e a fare quindi analogo rapporto.

Il P. M. chiede al teste:

— E' vero che lei assistette passivamente alla manifestazione ostile al Podestà?

— Non è vero. Come già dissi, appena udii quelle grida, mi recai dal commissario di servizio e lo invitai a «finirla».

— Ha constatato che qualche guardia abbia dato pugni?

— Questo no. Feci anche dei rilievi, ma con risultato negativo.

— Quante guardie erano sul posto?

— Una trentina.

— Dica: E' possibile che siano stati distribuiti pugni e calci da parte delle guardie?

— Non credo.

Il teste è licenziato.

L'ispettore di reparto che procedette con troppa «velocità».

Entra il sig. Moretti. Era di servizio insieme al commissario Lordschneider.

Pres. Il 23 novembre u. s. lei si trovava in via della Sanità dove avvenne il tumulto. Cosa sa dirci in proposito?

— Colà si trovavano due gruppi, uno di patriottici ed uno di liberali e, mentre i primi fischiavano, i secondi applaudivano. A un certo punto gli appartenenti ai due gruppi minacciavano di lanciarsi gli uni contro gli altri. Allora feci fare alle guardie un'evoluzione in modo da metterle fra i contendenti.

— Che fecero le guardie?

— Nulla: stavano ferme.

— Il comandante delle guardie, però, dichiarò che le guardie spingevano il gruppo liberale con troppa fretta.

— E' possibile anche che ciò sia avvenuto: non tutti gli scaglioni di guardie erano comandati da me. Alle mie guardie ordinai soltanto di mettersi fra i due gruppi per evitare un conflitto.

— Non vide le guardie menar pugni?

— Non vidi.

Il giudice Segnian.

Uscito il signor Moretti, entra il dott. Segnian, il quale narra:

— Uscito dal Tribunale, in quel giorno, presi, come il solito, la via della Sanità. Ad un certo punto mi trovai in mezzo ad una folla di gente che urlava e fischiava. Non sapevo contro chi, ma poi appresi che le grida ed i fischi erano diretti contro il Podestà. Giunto che fui all'angolo di via Felice Venezian, mi trovai nell'impossibilità di proseguire e mi fermai. I liberali non reagivano minimamente in quel momento. Ad un certo punto vidi avanzare due cordoni di guardie che fino a quel momento avevano tenuto chiusi gli sbocchi delle vie. Le guardie si lanciarono contro coloro che applaudivano al Podestà, mentre gli altri, quelli che urlavano e fischiavano, si allontanavano tranquillamente. Visto che la faccenda si faceva imbarazzante, feci per andarmene, ma nello stesso momento ricevetti per di dietro un violento spintone od un pugno che fosse. Mi volsi e mi trovai circondato di guardie. «Chi mi ha colpito?» - gridai, ma nessuno mi rispose. Anzi una guardie mi afferrò per il petto, mi scosse e mi intimò di allontanarmi. Allora mi avvicinai al comandante delle guardie e protestai. Il signor Horaczek mi invitò a rintracciare la guardia, ma ciò non mi riuscì. Un'altra guardia, allora, mi avvicinò e, come volesse deplorare l'accaduto, mi disse che il «suo compagno», colui che mi aveva afferrato e scosso, era molto violento. Osservai in quell'occasione che parte delle guardie sanno comportarsi a dovere, ma che le altre sono troppo nervose.

P. M. Vide il teste menar pugni?

Teste. No. Vidi soltanto che le guardie spingevano il pubblico.

Altri testimoni oculari.

Licenziato il giudice, entra nell'aula il signor Carniel.

Pres. Mi dica che cosa ha veduto in quel giorno.

Teste: Come tutti, vidi i «patriottici» che fischiavano sotto la casa del Podestà ed un gruppo di cittadini che applaudivano. Ad un certo punto fummo tutti investiti dalle guardie e lanciati contro il muro della casa.

— Chi spingeva?

— Io venni spinto dagli altri cittadini, ma questi erano spinti dalle guardie. Tutti sostenevano colà di essere stati percossi.

— Vide le guardie menar pugni?

— No, ma vidi parecchie persone a terra: le guardie agivano con estrema violenza.

Dott. Puecher: Vide il teste se i «patriottici» sono rimasti colà indisturbati?

— Vidi che s'allontanavano tranquilli.

P. M. Come può escludere lei che siano stati allontanati?

— Perchè giravano a piacere.

Entra quindi il signor Michelazzi, il quale dichiara di appartenere al partito socialista. Si trovava in piazza della Borsa; vide passare i «patriottici» e per pura curiosità li seguì. Giunto che fu in via della Sanità, udì le grida che venivano lanciate contro il Podestà, rilevò la tolleranza delle guardie, poi vide queste lanciarsi contro coloro che applaudivano il primo cittadino e percoterli. Vide una guardia dare un poderoso pugno ad un cittadino che stramazzò al suolo; lo vide rialzarsi e allora un funzionario lo colpì con un calcio. Assistette anche all'episodio del quale fu protagonista il dottor Segnian.

P. M. Ma lei non lo vide malmenare?

— Le guardie malmenavano tutti.

— Proprio tutte?

— Tutte quelle che assaltavano i cittadini.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Spittal - Millstättersee
Bellissima stazione estiva, 540 m. sopra il mare.
GRAND HOTEL GOLDECK
Casa di prim'ordine, arredata con tutto il comfort moderno, garage con boxes, ristorante di prim'ordine, finissimo caffè alla viennese (con tutti i giornali a disposizione del P. T. Pubblico). Aperto tutto l'anno.

RICCIONE-BAGNI
PENSIONE MIRAMARE
splendida posizione - Massimo comfort - Ottimo trattamento - Prezzi miti - Raccomandabile per famiglie. - Si parla la lingua tedesca. L. TONTINI

Recandovi a **VENEZIA**
— PREFERITE —
l'Hotel-Restaurant „Bonvecchiati"
Centrale, Comfort moderno.
— Prezzi modici. —
F.LLI SCATTOLA, propr.

Römerbad STAZIONE DELLA MERIDIONALE
Apertura della stagione PRIMI MAGGIO
(Il Gastein della Stiria)
La più forte sorgente radioattiva termale (acrato) della Stiria. 36·2 fino a 37·5 centigradi. Di efficacia pari alle sorgenti termali di Gastein, Teplitz, Pfäffers. Contro la gotta, il reumatismo, malattie muliebri e nervose, debolezze, ferite, influenze e le loro conseguenze, Clima mite subalpino, Comfort moderno, Prezzi miti. Treno celere da Vienna ore 8, da Trieste 5, da Budapest 9. Prospetto Gratis invia la Dir. del Bagno, Römerbad, Stiria.

TARCENTO
Stazione climatica delle più preferite.
ACQUA - BAGNI - MONTI.
Hotels - Appartamenti - Comfort moderno.
Per richiesta d'alloggio ed informazioni rivolgersi alla Segretaria Società Commercianti.

HOTEL ANDRE - Nabresina
tiene disponibili ancora parecchie stanze pel soggiorno estivo.
I. corr. seguì l'apertura
— Telefono 28-59/3 —
Acqua d'Aurisina, parco ombroso di pini con giuochi di Lawn-Tennis e bocce, Luce elettrica.

Villeggiatura Möllbrücke
CARINZIA
stazione celere della Meridionale, stazione della ferrovia dei Tauri. Punto di partenza per escursioni sui gruppi «Salzkofel» e «Reisseck» (strada alpina che conduce oltre i Tauri). Condutture d'acqua alpina, bagni caldi e freddi, posta, telegrafo, medico, farmacia. Diritto di caccia Cor. 30, pesca Cor. 20. Alloggi in case private e alberghi. Buona pensione, prezzi miti. Informazioni e prospetti invia il
Verschönerungsverein di Möllbrücke.

VENADORO
(BELLUNO)
Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel
Cure fisiche complete - Cure dietetiche speciali.
Stagione Giugno-Ottobre.
Direttore Sanitario: Dott. VINCENZO TECCHIO.
Condirettore: Dott. Gino Ravà - Assistente: Dott. Cesare Cavina - Consulenti: Prof. L. Cappelletti, Prof. G. Dagnini, Prof. R. Massalongo, Dott. G. Zancan di Padova.
Posta - Telegrafo - Telefono - Luce elettrica Parco - Giardini - Garage
Linea ferroviaria Venezia-Belluno-Cadore.
Chiedere programmi alla Direzione

BATTAGLIA.
Linea Venezia-Bologna presso Padova.
Hôtel Terme.
Ogni conforto - Parco - Luce elettrica - Grande Halle Tennys - Sale di lettura - Bigliardi - Fanghi naturali - Bagni - Grotta radioattiva caldissima +48.
Direzione medica: prof. cav. ZANIBONI.
Ispettore sanitario: dott. cav. Pezzolo.
Consulenti: senatori Bassini, Bozzolo, comm.i Lucatello, Quirico, cav. Jona.
Specialisti: dott. cav.i Fabbris, Dal Fabbro, Zoppi.

St. Jakob, Rosental
(Val di Rose)
½ ora distante dalla stazione celere di Rosenbach, TRATTORIA ALLA POSTA (Gasthof Post), affittansi appartamenti estivi, belli e a buon prezzo, buona cucina borghese, prezzi miti. Il landeau della posta fa due volte al giorno il tragitto fino al luogo di cura Velden sul lago di Wörth. Rivolgersi alla proprietaria: MARIA SCHUSTER, St. Jakob, Rosental.

TERME D'ABANO
Sorgente di MONTIRONE - 87°
l'unica per efficacia sancita da secoli
Stabil.° Hôtel „Orologio"
Stabil.° Hôtel „Todeschini"
15 Maggio-30 Settembre.
Celebri Fanghi e bagni per la cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni ecc.
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco, Murri, Vitali.
Direttore medico residente: Prof. Dr. L. Peserico
Lo Stabil.° Hôtel «Orologio» è completamente rimesso a nuovo - Lift - Hall - Grandioso portico - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la FARMACIA SERRAVALLO.

RIMINI
Hotel Villa Rosa
Massimo comfort - Splendida posizione con terrazze a mare - Pensione raccomandata per famiglie.
GRAND RISTORANTE.
L. FANCIARESI

PARENZO
VENDESI oppure AFFITTASI per la stagione estiva un VILLINO ammobiliato, con tre stanze da letto, stanza da pranzo, cucina, camerino e bellissimo parco; vicino al mare, comodità di bagni.
Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione Eredi Angelo Danelon - Parenzo.

Trofaiach (Stiria settentrionale)
VILLEGGIATURA
bellissima posizione riparata, valle deliziosa e magnifico circondario di alti monti. Belle abitazioni, buoni hôtels e trattorie, bagni di aria, di sole, bagni caldi e a nuoto. Posta, telegrafo, telefono interurbano, due medici, farmacia pubblica. Soggiorno piacevole per famiglie cattoliche, Informazioni impartisce il **Fremdenverkehrverein.**

RESIUTTA (linea Udine-Pontebba)
GRAND HOTEL RESIUTTA
(5 minuti dalla ferrovia)
comfort moderno, sale da ballo e da musica, luce elettrica, bagni, vasto parco, comode passeggiate, gite, escursioni alpine.
Prezzi e condizioni a richiesta.
Nuovo conduttore:
FRANCESCON, dell'albergo di Pordenone.

CARINZIA
Villeggiatura Ledenitzen
TRATTORIA ALLA POSTA (Gasthof zur Post)
Stazione ferroviaria, posta. Centro della Carinzia.
Per informazioni rivolgersi al proprietario JOSEF ARNEITZ.

CHIUSAFORTE
Linea Udine-Pontebba
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il comfort moderno. - Prezzi modicissimi. - Per informazioni rivolgersi ai Propr. FRATELLI PESAMOSCA.

BAGNO TERMALE E STAZIONE CLIMATICA KLEINKIRCHHEIM nella Carinzia
1076 metri sul mare. Rinomate Terme medicinali radioattive (25 gradi C.) per le malattie nervose, malattie muliebri, gotta, reumatismo. Di efficacia inestimabile per convalescenti. Hôtel per bagni recentemente fabbricato ed arredato modernamente con grande sala da pranzo. Prezzi modici. Ottime bevande anche antialcooliche. Cucina viennese. Informazioni e prospetti dal proprietario HANS RONACHE R.

CADORE
Chi desidera passare qualche tempo della villeggiatura in Cadore, si rivolga all'**Agenzia per gli alloggi dei forestieri,** gestita dal **Comitato pro Pieve.** Chiedere norme e condizioni.

SANATORIO „MARIENHEIM"
Spittal sul Lago di Millstatt, nella Carinzia, per persone leggermente ammalate di nervi, per malattie interne e per bisognosi di riposo o ricreazione. Nessun obbligo di cura. Cure leggerissime per morfinisti, senz'obbligo. Cura del latte, cura per ingrassare, cure idroterapiche, elettriche, massaggi ecc. Bellissima campagna, vita famigliare. Cinque ore da Trieste. Prospetto gratuito. Dott. M. Fasan.

CATTOLICA
Hôtel Internazionale Villa Adriatica
Nella più bella posizione con grande Terrazza a mare. Superbamente ampliato. Ottima cucina. Massimo comfort. Raccomandabile per famiglie. Pensione a prezzi modicissimi. Prospetti gratis. Apertura Giugno-Ottobre.
L. BELEMMI, direttore-proprietario

Hotel Gregorhof Eisenkappel
(CARINZIA)
VILLEGGIATURA DELIZIOSA PER FAMIGLIE,
BUONA PENSIONE, PREZZI MODICI.
Nella dipendenza ci sono ancora stanze disponibili per la stagione.
Rivolgersi all' Hotel stesso.

Bagni termali S. STEFANO
ISTRIA
APERTI DAL 1. GIUGNO AL 30 SETTEMBRE.
Ufficio postale e telegrafico.
Stazioni ferroviarie: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo)
Il proprietario-direttore M. BERTETICH

LUOGO CLIMATICO DI CURA
Pörtschach
sul lago di Wörth
IL PIÙ CALDO BAGNO DI LAGO ALPINO.
CONCERTI MILITARI.
INGRESSO LIBERO

VETRIOLO
Rinomati bagni arsenicali-ferruginosi e cura climatica a 1500 m. sul mare. Temperatura media 16.0, clima asciutto, aria purissima comode e deliziose passeggiate per prati e boschi di resinose e facili salite alpine. Ore due e mezza di buona strada carrozzabile dalla stazione ferroviaria di **Levico - Trentino.**

GRAND HOTEL MILAN
Giugno-Settembre.
Casa di primo ordine in bellissima posizione. - Grandi sale da pranzo e di riunione, ottime stanze, vasto e ombroso parco con Lawn-tennis. Moderno comfort.
Informazione e prospetti fornisce il Propr. Giov. Oss

FROHNLEITEN presso GRAZ
Stabilimento di Cura e Idroterapico „Austria"
rinomatissimo contro le malattie nervose, del cuore e contro le malattie del ricambio. Estesissima posizione per bagni di aria, di luce e di sole. Cure con il radio, cure per ingrassare, per dimagrire, e cure dietetiche. Pensione di pimo ordine, prezzi modici. Prospetti «Austria», Frohnleiten. - Medico primario Dott. S. WEISS, di Vienna, succ. del Dott. Homann.

Parksanatorium Stiriano del Dott. K. FEILER JUDENDORF presso Graz.
Il Merano della Stiria. - Magnifico soggiorno primaverile per ammalati, convalescenti e bisognosi di riposo. Prezzi da convenirsi. Pensione senz'obbligo di cura. Prospetti gratuiti.

VILLA sul lago di Wochein
arredata elegantemente, **affittasi** per la stagione estiva a prezzo molto conveniente. - Eventualmente **vendesi.** (6 stanze, cucina, verande, canotto).
Rivolgersi al Tourist-Office, Lubiana.

LA VIA PIÙ DIRETTA ed ECOMOMICA per recarsi alle stazioni balneari di FALCONARA, SENIGALLIA, FANO, PESARO, CATTOLICA, RICCIONE e
RIMINI
è costituita dalla linea celerissima Trieste-Ancona col piroscafo „Wurmbrand", che parte da Trieste ogni martedì alle 9 di sera. - Traversata di mare in sole nove ore.
Informazioni e prospetti presso la Società D. Triplovich & C.i - Trieste Piazza della Borsa 12 e presso le sue agenzie.

Krapina-Töplitz (Croazia)
guarisce la gotta, il reumatismo e la sciatica.
Informazioni e prospetti gratis a mezzo della Direzione.

RACCOMANDATO specialmente contro la **gotta, i calcoli,** la **renella,** la **nefrite,** contro le **malattie della vescica** e le **affezioni catarrali.**
Bagno Radein
(STIRIA).
Stagione 15 GIUGNO-15 SETTEMBRE
CURE INTERNE con l'acqua della **sorgente medicinale, bagni naturali** contenenti **acido carbonico** ecc.

RONCEGNO
Bagni Arsenico-Ferruginosi
Prescritti da mezzo secolo con risultato positivo nelle **Anemie,** malattie **muliebri, nervose.**
ESAURIMENTI. Il migliore Ricostituente naturale che dà nuova salute e nuova vitalità.
SOGGIORNO CLIMATICO IDEALE.
ALPI TRENTINE. - 6 ore da Trieste, Staz. ferr. Valsugana.
635 M. - Clima fresco-delizioso. Amena posizione.
PALACE & GRAND HOTELS. — Maggio 15-30 Settembre.
Alberghi, ville, case private per ogni rango di persone. Informazioni impartisce la Direzione dei Grands Hôtels, oppure il Comitato di Cura di Roncegno.

lore i signori: Giuseppe e Giovanna Sanzin, Elvira Godina, Evelina Godina, Domenico Jenco e cons., Dante Sbricci, Ferdinando Grassi, Antonio Matetich, Riccardo Morpurgo, Valerio Mocor, Enrichetta Mocor, Ines ed Ermano Mrachig, Nazzareno Venturi, Felice Tomsich, Ettore Jenco, Fam. E. Pontini, Fam. V. Dapretto, Fam. M. Napoleone, ditta Gius. Lipari; il signor Luigi Rebez donò poi una decina di paia di scarpe per i ragazzi del Ricreatorio della Lega Nazionale a Servola, e il dott. Guido Freiberger, in sostituzione di doni, elargì l'importo di cor. 20.

La festa studentesca odierna. Oggi alle 5 pom., al Belvedere a(pie' del Castello), organizzato da alcune famiglie degli studenti tecnici dell'Acquedotto, si terrà l'annunciato festino familiare di beneficenza. I signori Luciano Portelli, Lidia Savelli, Piro Berardi, Giovanni Montanaro, accompagnati al piano dal maestro signor Umberto da Pozzo, svolgeranno uno svariato programma. Nel giardino suonerà la fanfara del Club Veloce «Trieste». Funzionerà una posta volante, ed alla signorina che avrà ricevuto il maggior numero di cartoline sarà assegnata una medaglia. Molte ditte cittadine concorsero alla formazione della ricca lotteria. Finito lo spettacolo di varietà, la sala sarà aperta agli amatori delle danze. La festa si terrà con qualunque tempo.

★ Il «Club Veloce Trieste» convoca i soci per le ore 4.30 pom. nella sede sociale al ristorante Moncenisio per partecipare al festino di beneficenza degli studenti tecnici dell'Acquedotto, che si terrà questa sera nella trattoria al Belvedere a piè del Castello. Alla festa (che si terrà con qualunque tempo) interverrà pure la fanfara sociale.

Per il congresso della «Lega Nazionale». I preparativi per il congresso generale della «Lega Nazionale», che si terrà il 12 di luglio a Parenzo, procedono alacremente. Questa volta il lavoro dei bilanci generali, di solito lungo e faticoso, è stato rapido e semplice in merito alla solerzia delle direzioni dei gruppi della Regione Adriatica, le quali, senza bisogno di ripetute esortazioni della Centrale, hanno presentato a questa i loro singoli bilanci in conformità alle prescrizioni dello statuto. Il bilancio generale fu riveduto e approvato dal Consiglio di vigilanza già il 6 di giugno per merito speciale del cassiere e del ragioniere sociale.

Il «Piccolo della sera» esce oggi, festa intermedia, nelle prime ore della mattina.

La Giovane Trieste. La direzione della G. T. sarà a disposizione dei soci, nella sede sociale, oggi dalle 12 al tocco, venerdì e sabato dalle 7 alle 9 pom. per gli schiarimenti necessari per la giornata di domenica.

★ I soci della G. T. sono convocati nella sede sociale per sabato 13 alle 8.30 pom.; la sezione podistica è convocata per domenica alle 8 ant. ai Portici Chiozza; e la sezione boxe è convocata per domani venerdì alle 8 pom.

Matrimoni. La signorina Ida Fragiacomo col signor Umberto de Stefani.

Un nobile omaggio alla città. L'illustre concittadino, il comm. Marco Besso, l'autore di quella magnifica opera di erudizione e di sintesi che è «La fortuna di Dante fuori d'Italia», ha pubblicato una nuova opera che solleverà certamente l'attenzione degli studiosi. Sul valore di quest'opera, intitolata «Il Philobiblon di Riccardo De Bury vescovo Dunelmense» e contenente una biografia del nestore dei bibliofili (autore del più antico trattato di bibliofilia), il trattato stesso, la traduzione e le note esplicative, ci riserviamo di ritornare. Vogliamo oggi rilevare che l'autore ha dato cura affinchè il volume fosse un vero gioiello dell'arte libraria: stupenda rilegatura, stampa mirabile sull'uso degli incunaboli, splendide illustrazioni e preziosa carta fabrianese. Vogliamo però anche rilevare a titolo di nobilissimo onore che il comm. Besso ha dedicato quest'opera così pregevole alla sua amatissima città di Trieste «che all'operosità nei traffici italianamente accoppia il culto delle lettere». Il comm. Besso ha fatto omaggio d'una copia al Podestà, avv. Valerio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del fratello e cognato Giuseppe Camus, dai sig.ri Edina e Luigi Lion cor. 20, Ortensia ed Ernesto Camus cor. 20, Nice e Alessandro Standinger cor. 20, a favore della Società sussidiatrice degli studenti poveri di Pisino.

Per onorare la memoria della signora Virginia Constantino, dalla sig.ra Emma Duma cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Giovanni Gostì cor. 50, a favore degli istituendi asili d'infermiere della Croce Rossa; da Ch. C. Pisani cor. 20, a favore della Comunità greco-orientale.

Dalla signora Elisa Neumann de Daninos, nell'anniversario del decesso del comm. Enrico Neumann, cor. 100, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, fondo «Giacomo Fano».

★ Nella lista delle elargizioni varie figurava pervenuta a noi l'elargizione di cor. 50 del bar. Cimone de Ralli a favore dell'Albertinum; invece quell'importo venne versato direttamente a quell'istituzione.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero pro fondo Margherita di Savoia dal barone Rosario Currò lire 50, per onorare la memoria della signora Maria ved. Buzzi.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore del povero calderaio Antonio Micol e dei suoi bambini: da W. M. corone 3; da Bruno, Gino ed Alice corone 3.

Per il giardino della Casa dei poveri inviarono piante le seguenti signore: Rosa Rossi 115 vasetti assortiti; Rosa Cella, geranei; i signori fratelli A. G. A. Bertolizio 150 piante di crisantemi.

Associazione delle signore della Croce Rossa. L'A. D. S. D. C. R. terrà il suo congresso generale ordinario lunedì 15 corr., alle 11 ant., nella sala minore della Borsa. All'ordine del giorno stanno: 1. Rapporto di gestione; 2. Relazione dei revisori; 3. Rapporto annuale; 4. Elezione di tre revisori per l'anno 1914; 5. Eventuali.

Il concorso per il cartellone Dreher. Ieri si è radunata la giuria per il concorso di un cartellone, indetto dal Circolo Artistico, per la fabbrica di birra Dreher. La giuria era composta dei sig.ri Mayer-Grego, Torelli e dott. A. Tamaro, delegati del Circolo Artistico, e dei signori Naumann e Gmeiner, delegati dalla fabbrica Dreher. Esaminati i vari cartelloni esposti, la giuria ha deliberato di concedere il premio unico di 1000 cor. al cartellone segnato X. Y. La ditta Dreher, per suggerimento della giuria, ha deliberato anche l'acquisto del cartellone segnato con sei cerchietti verdi. Aperta la busta della sigla X. Y., si rilevò che autore del cartellone premiato è Marcello Dudovich, l'illustre pittore concittadino che s'è ormai acquistata una vera celebrità con la sua magnifica opera di cartellonista e di illustratore.

La XII giornata di corse
a Montebello

Oggi, la XII giornata di corse al trotto, ultima dell'importante riunione, trova ancora il bel numero di 86 cavalli nei «boxes» dell'ippodromo, tutti inscritti alle corse della giornata. Con ciò dunque è sfatata la leggenda che per l'ultimo giorno di una riunione restino sulla «piazza» soltanto pochi cavalli e dei più scarti.

Il programma per le corse di oggi si presenta interessante e alquanto difficile per la scelta dei probabili vincenti.

La prima corsa per il premio Trento, con 31 inscritti, due dei quali, per errore, non sono comparsi sul programma, ma saranno annunziati ufficialmente con appositi avvisi all'ippodromo. Naturalmente, data la presenza di 26 cavalli su 31 inscritti, la corsa sarà scissa in due. Nella prima divisione, che riteniamo debba essere compresa fra i cavalli elencati dal N. 16, crediamo che «Hortense Kuser», «Sandrone» e «Eherenmann» dovrebbero trovarsi all'arrivo testa a testa. Nella seconda divisione, compresa fra i N. 18 e 29, vediamo all'arrivo «Ingrid», «Elöre» e «Charming Bimbo».

Il premio Faenza, vincere due prove, cor. 2600, con 22 inscritti e 20 presenti, «Bronzo», «Magnas» e «Messalina» ci sembrano i meglio favoriti dalla distanza per assicurarsi i tre primi posti.

Il premio Boston, internazionale, cor. 3000, con 31 inscritti e 24 presenti, dovrebbe essere alla mercè della scuderia Butti e Bonetti, della scuderia Ossani e della scuderia Giorgi.

Il premio Conegliano, cor. 1700, riservato ai dilettanti soci del C. T. G. D., prova unica, con 15 inscritti e 15 presenti; di questi, la scuderia Doriguzzi, «Grinzinger» e «Griffon Kuser» dovrebbero far poca fatica per occupare i primi posti all'arrivo.

Dopo le seconde prove dei premi Faenza e Boston, si disputerà il premio Tamigi, cor. 1900, internazionale, trotto montato, con 15 inscritti e 13 presenti. Nonostante tutto, crediamo che «Menicuccio», «Hygie» e «Garanti» dovrebbero infine trovarsi testa a testa al traguardo.

Se si saranno rese necessarie si disputeranno quindi le terze prove dei premi Faenza e Boston, per arrivare poi a far disputare il premio Ravenna, prova unica con 47 inscritti e 40 presenti. La corsa sarà scissa in due. Per la prima divisione, che riteniamo formata dai cavalli compresi dal N. 1 al N. 20. Fra questi vediamo meglio in corsa «Maud-Allen», «Daline» e «Orlando». Per la seconda divisione, compresa dal N. 21 al 47, i meglio piazzati ci sembrano la scuderia Ossani, «Rivale» e la scuderia Doriguzzi.

Il premio Roiano è l'ultima corsa della giornata e della riunione, prova unica, con 28 inscritti e 23 presenti. Siccome però questa è la corsa «eventuale», così non facciamo pronostici.

Nell'Istituto provinciale pensioni per impiegati privati. Ieri seguì la costituzione delle varie commissioni dell'Istituto provinciale pensioni per impiegati privati.

Furono nominati nella categoria dei datori di lavoro:

Commissione amministrativa, sostituto del Capo: comm. Leopoldo Brunner; membro effettivo: Ernesto Camus; sostituto: ing. Gius. Metlicovitz.

Commissione alle rendite: effettivo: Giulio Tromba; sostituto: dott. Giorgio Mann.

Commissione di revisione: effettivo: bar. dott. Rod. Parisi; sostituto: dott. Carlo Saitz.

Delegati all'Adunanza generale: effettivi: 1. Ernesto Camus, 2. dott. Giorgio Mann; sostituti: ing. Gius. Metlicovitz, dott. Carlo Saitz, Leopoldo Popper, Gustavo Carmelich.

Furono nominati nella categoria impiegati:

Commissione amministrativa. Sostituto del Capo: dott. Vittorio Scampicchio; membro: Eugenio Borri; sostituto: Carmelo Lucatelli.

Commissione di revisione: membro: Riccardo Mario Levi; sostituto: Andrea Willisich.

Commissione alle rendite: membro: Eugenio Borri; sostituto: Pino Scrosoppi.

Adunanza generale dell'Istituto: delegati: ing. Aldo Forti, Emanuele Segrè; delegati sostituti: I. Riccardo Mario Levi, Arturo Prezioso; II. Lodovico Sadleder, Francesco Wenzel.

Giunta: membri effettivi: Mario Alberti, Eugenio Borri, Riccardo Mario Levi, Carmelo Lucatelli, dott. Vittorio Scampicchio. Membri sostituti: Silvio Coclig, Marcello Marass, Pino Scrosoppi, ing. Ermanno Veronese, Andrea Willisich.

Giudizio arbitramentale: assessori effettivi: ing. Aldo Forti, Arturo Prezioso. Assessori sostituti: Pietro Covi, Marcello Polli.

Società delle regate. L'altra sera si tenne il congresso generale ordinario della Società delle regate. Il vice-presidente della Società, dott. Lodovico Carniel, fece dar lettura del bilancio sociale, che venne approvato. Si passò quindi all'elezione di due membri della Direzione in sostituzione di due dimissionari, avv. Edmondo de Höberth ed ing. Giuseppe Palese. Vennero eletti i signori Charles Randegger e Dante Foresti.

Nella relazione virtuale fatta dal dott. Carniel, si espongono i brillantissimi esiti delle regate di Fiume, di Portorose e di quelle di Trieste. Il presidente commemorò Alessandro Schröder, socio fondatore della Società. L'assemblea assorse in segno di cordoglio. Il dott. Carniel, accennato ad un invito della Federazione Internazionale, che la S. R. aderisca alla Federazione austriaca, propose di respingere l'invito dell'Internazionale e di invitare questa a sua volta a fare uno strappo alle regole a vantaggio della Società delle Regate di Trieste, Società fondatrice dell'Internazionale, trattando la S. R. alla pari della Federazione austriaca. La proposta venne approvata. Dopo di che il congresso venne dichiarato chiuso.

La lotteria dell'«Uomo e della donna felici». Iersera alle 7.30, presente il dott. Del Conte, in rappresentanza della Direzione del lotto, la Direzione della «Previdenza» e numerosi curiosi, seguì l'estrazione dei numeri vincenti la lotteria dell'«Uomo e della donna felici» per l'anno 1914. Compiute le formalità di legge e verificato che i numeri estratti non erano di quelli rimasti invenduti, furono proclamati vincitrici: per l'«Uomo felice» la cartella portante il N. 05952 e per la «Donna felice» la cartella portante il N. 17746. I detentori delle fortunate cartelle devono presentarsi a ricevere i premi rispettivi entro un mese da oggi.

Associazione ex-allievi. La sezione fanfara è convocata per questa sera alle 7.

★ Nell'imminenza del saggio annuale di ginnastica, tutti i componenti della sezione sono convocati irrevocabilmente per oggi dopopranzo alle 4.

Saggio al Conservatorio Tartini. Un'altra riuscitissima serata musicale, trascorsa tra un lieto fervore d'applausi, fu quella che si svolse iersera al Conservatorio «Giuseppe Tartini». Vi parteciparono gli alunni delle scuole di pianoforte e di violoncello tenute dagli egregi docenti prof. Alice Gentilomo e prof. Augusto Fabbri: sig.ne Flora Seitz, Valeria Mosco, Elsa Loy de Leichenfeld, Grete Tronier, Herta Steurer, Elena Romacco, Bice Bainella, Anita e Lena Vidovich, Giulia Bainella, Vera Machne, e gli allievi: Nino Comel, Mario Borghi e Dionisio Klauer, che fecero tutti grande onore alle pregiate scuole, disimpegnando il loro compito con encomiabile zelo e bravura; alcuni affermando qualità tecniche già bene sviluppate e peculiari doti interpretative. I risultati artistici pienamente soddisfacenti conseguiti da questi allievi dimostrarono ancora una volta la valentia degli egregi docenti e l'efficacia della loro opera assidua e intelligente. Tutte le esecuzioni furono salutate con applausi calorosi e insistenti dal pubblico, che in gran folla era raccolto nella sala accademica. I brani di violoncello erano accompagnati al pianoforte dall'allieva sig.na Erna de Rebetz.

Campionato Ciclistico Istriano. Il Consiglio direttivo della Federazione Sportiva Interregionale ricorda a tutti gli interessati che domani, venerdì 12 corr., alle ore 8 pom., presso la segreteria della F. S. I. (Trieste, via S. Nicolò 4, II), si chiuderanno irrevocabilmente le inscrizioni per il 1. Campionato Ciclistico dell'Istria, che si svolgerà a Pola il 21 corr.

Circolo Esperantista. Venerdì prossimo alle 8 pom., nella sala del Circolo in via Stadion 20, il presidente sociale prof. dott. A. Ghetz terrà una conferenza sul tema: «Ricordi ed impressioni del congresso esperantista di Franzensbad». - L'arrivo - il primo convegno - l'ufficio divino in esperanto - l'apertura solenne del congresso - lo scoprimento del monumento - il banchetto - la festa notturna nel parco - la rappresentazione teatrale - la chiusura del congresso ecc. - La conferenza sarà tenuta in lingua italiana.

Congressi e convegni sociali. Ieri nel pomeriggio la Società fra levatrici tenne il suo congresso generale. Presiedeva la signora G. Lanzi, che comunica come per le pratiche fatte presso il consigliere dott. Celebrini la Società sta per fondare un Gremio delle levatrici, le quali così potranno stabilire una tariffa minima e formarsi un proprio fondo pensioni.

La segretaria signora Saxida diede poi lettura di una esauriente relazione, in cui vengono rilevate le pratiche fatte presso il Magistrato perchè sia aumentato il numero delle levatrici comunali; la fondazione di una biblioteca sociale; la istituzione di corsi di perfezionamento ai quali coopereranno medici ostetrici.

Dopo la nomina delle delegate per un congresso di levatrici che si terrà a Vienna, si procedette alla nomina della nuova Direzione, che riuscì composta così: Cihlar-Zucculin Giuseppina, Comar Maria, Ferrari Margherita, Kermol Domenica, Lanzi Giuseppina, Perugini Maria, Pilotto Giuseppina, Saxida Maria, Sigon Anastasia, Stolfa Maria, Venturini Elena e Mohovich Beatrice.

★ Il Circolo «Rosa» terrà oggi, dalle 4 alle 9 pom., una riunione di danza nel salone della trattoria «Al Cervo» a Servola.

★ Il Circolo famigliare «Vittoria» terrà oggi dalle 5 alle 10 pom. un festino di danza nella sala «Ai soci» a S. Giovanni.

★ Il Circolo Tergeste terrà oggi dalle 4.30 alle 8.30 un festino di danza nella sala della trattoria al Cacciatore.

Gite per mare. Oggi, oltre a quelle ieri annunciate, si faranno le seguenti gite di piacere:

per Miramar e Grignano col piroscafo «Miramar»; partenze dalla radice destra del molo San Carlo alle 9.30 ant., alle 2.55 e alle 6.20 pom.; partenza da Miramar alle 3.20 pom.; partenze da Grignano alle 12 mer., alle 5.50 e alle 7.15 pom.;

per Muggia coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 9, 10.5 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 5.45, 7.30, 8.30 e 8.45 pom.; partenze da Muggia alle 7.5, 8, 9, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 2, 3.15, 5, 6.45, 7.30 e 8.15 pom.

per Sistiana, col pir. «Sistiana»; partenze da Trieste (riva Pescatori) alle ore 10 ant., 3.15 e 8 pom.; partenze da Sistiana alle ore 1.30, 6.45 e 10.30 pom.;

per Monfalcone, col pir. «Sistiana»; partenza da Trieste (riva Pescatori) alle ore 10 ant.; partenza da Monfalcone alle ore 12.45 mer.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di settembre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 150000 al N. 152700.

I casi sospetti di tifo esantematico. Abbiamo narrato ieri di quell'ammalato che dal terzo riparto dell'Ospedale fu trasportato ieri l'altro alla Maddalena con sintomi sospetti, avvalorati dal fatto che era stato imbarcato sul lloydiano «Brünn», ove già s'è manifestato un caso sospetto di tifo esantematico. Per disposizione del Fisicato sono stati trasportati alla Maddalena anche tre marittimi che dormivano insieme a lui presso un affittaletti in piazza delle Scuole israelitiche N. 4. Com'è noto, la terza divisione uomini dell'Ospedale civico è chiusa al pubblico. E' strano perchè, pur essendo essa dichiarata in contumacia, si permetta alle infermiere di uscirne per andare nelle loro famiglie.

Tentato suicidio. Ieri mattina alle 9 la guardia di p. s. N. 126 telefonava alla Guardia medica che in un viale del Boschetto un giovane aveva tentato di suicidarsi. Il dottore accorse tosto sul luogo e trovò l'impiegato Alberto P., di 25 anni, abitante in via Montecucco, il quale, in un momento di sconforto, si era inferto un colpo di rasoio al polso sinistro, tagliandosi alcune vene e alcuni tendini. Il sanitario prestò al P. le cure più urgenti e ne curò poi il trasporto all'Ospedale. Lo stato del P. non è grave.

Travolta da un carro. Guglielmina Wagnest, di 15 anni, abitante in via Francesco Cappello N. 12, ieri mattina, poco dopo le 9, mentre attraversava la piazza della Barriera vecchia, all'altezza di via Foscolo fu travolta da un carro che non era riuscita a scansare. Da un caffè fu telefonato alla Guardia medica, ma poichè la povera ragazza, oltre ad alcune ferite, era stata improvvisamente colta da un assalto isterico, una guardia di p. s. la fece salire su una vettura e la accompagnò subito all'Ospedale. Colà le fu riscontrato una contusione al piede destro e una escoriazione alla mano destra. Avute le cure di cui abbisognava, fu poi rilasciata.

Cani che mordono. Bruno Zacutti, di 14 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 14, iersera fu morso da un cane al polpaccio sinistro riportando alcune escoriazioni che gli furono cauterizzate.

L'arresto del feritore
dei due fratelli Depase

Abbiamo narrato ieri del gravissimo duplice ferimento commesso l'altra sera nell'osteria «Alle Catene», in via Punta del Forno N. 8. Un individuo, tale Giusto, detto «Gusterle» o «quel de Opcina», colpì con alcune terribili coltellate i fratelli Giovanni e Antonio Depase, da Isola. Subito dopo il fattaccio, gli organi del Commissariato di via della Muda vecchia furono sguinzagliati sulle traccie del feritore. Ieri, l'ispettore delle guardie Masovcich potè sapere ove da alcuni giorni egli si recava a dormire: in via di Rena N. 11. E ieri stesso, colà, in una stanzetta, fu arrestato alle 5.30 di mattina dall'ispettore e da due guardie. Fu condotto innanzi al cancellista Crusiz, che lo assunse a protocollo. Ammise d'aver adoperato il coltello contro i fratelli Depase, e disse:

— Me dispiasi che no 'l iera più grando: gavaria fato volentieri vinti ani, ma ovevo finirli; i me ga insultà, i me ga bastonà e po' ancora i me ga dà del ladro!

Si qualificò poi per Giusto Taucer, di 27 anni, bracciante, nato a Opicina. In via di Rena abitava soltanto da due giorni. Prima che fosse condotto agli arresti, fu chiamato un dottore dell'«Igea», che, recatosi al Commissariato, medicò al Taucer una ferita al femore destro ed una all'arco sopraorbitale sinistro. Il feritore seguì poi le guardie in via Tigor.

Lo stato dei due feriti è sempre molto grave.

Colpita con una «flica»! Ieri alla una si presentò alla Guardia medica la prestaservizi Luigia Morenz, di 30 anni, abitante in via del Farneto N. 18, occupata in una trattoria di via Giosue Carducci. Presentatasi al dottore, che le riscontrò una leggera ferita lacera al labbro superiore, narrò:

— Me ga pestà la coga co una flica perchè no go netado subito una mastela che 'l paron gaveva dito che spuzzava.

— Con una «flica»?

— Sì, con una moneda de vinti centesimi. Fin poco fa gavevo su la boca come un pomo...

Ebbe le cure di cui abbisognava.

Arresto in rime. Non si sa come andasse, ma il fatto è che ieri mattina una guardia di p. s., incontrato in via San Maurizio il muratore Giovanni B., di 48 anni, vide che nascondeva qualche cosa sotto la giacca. Il funzionario, punto dalla curiosità, gli si appressò e, apertagli la giacca, ebbe la sorpresa di vederne cadere a terra due pennelli da imbianchino. Allora, insospettita, cominciò ad interrogare il B., ma fu come tentar di cavar ragni dal muro: il bel tipo, facendo eco alle ultime parole della guardia, la prese in giro per buoni cinque minuti.

— El diga...

— ...iga...

— Parchè la scondeva sti penei?

— ...ei...

— No 'l stia far el spiritoso...

— ...oso...

— ...e el me rispondi inveze.

— ...eze...

La guardia si stancò e, seccata, lo invitò a seguirla.

— Ben, alora andemo.

— ...emo.

E seguì la guardia al Commissariato di via dei Bachi...achi.

La denuncia d'una ragazza. Una ragazza, certa C. F., di 17 anni, abitante in Città vecchia, presentò due giorni fa al commissariato di via Muda vecchia, la seguente denuncia: «Conobbi certo Giuseppe Cosetti, d'anni 20, da Gemona, abitante in via Sette fontane N. 14. Al principio di febbraio, promise di sposarmi e lo presentai a mio padre e alla mia matrigna. Cominciò a frequentare ogni sera la mia casa. Il 15 aprile venne a prendermi al lavoro alle due e mi pregò di seguirlo nella sua abitazione, ove doveva mostrarmi una cosa interessante. Entrata che fui, chiuse la porta a chiave e mise questa in tasca; poi, quantunque gridassi, mi usò violenza. Perdetti i sensi. Quando ritornai in me, egli non c'era più e la porta era chiusa. Ritornò verso le sei e mi lasciò libera. Io non dissi niente perchè vedevo in lui il mio prossimo marito, ma ora, vedendo che mi trascura, io denuncio la violenza patita».

Il Cosetti fu arrestato. Al commissariato di via Muda vecchia, ammise di aver avuto relazioni con la ragazza, ma con il suo consenso. Fu trattenuto.

Malore al caffè. Giuseppina Faini, di 30 anni, abitante in via Panfilo Gastaldi N. 11, mentre l'altra sera si trovava al caffè «Verdi», fu colta da improvviso deliquio. Un medico dell'«Igea», chiamato telefonicamente, prestò alla sofferente quelle cure che valsero a rimetterla del tutto.

L'imprudenza di una ragazzina. Ieri sera, alla ragazzina Maria Perhauz, di 9 anni, abitante in via del Molino a vento N. 1, venne la malaugurata idea, vedendo passare un carro, di arrampicarsi; ma preso male lo slancio, cadde a terra. Venne tosto raccolta da alcuni passanti e portata alla sua abitazione. Il medico della Guardia medica accorso, riscontrò che la piccina nella caduta aveva riportato una contusione alla fronte ed una leggera commozione cerebrale. Avute le prime cure, venne lasciata nella sua abitazione.

Per mano altrui. Per lesioni riportate questionando, ricorsero ieri all'«Igea»: Ottavio Iaschi, di 23 anni, calderaio, abitante in via delle Ombrelle N. 1, con una contusione e suffusione sanguigna alla regione infraorbitale sinistra; Luigi Sibeche, di 34 anni, abitante in via S. Silvestro N. 1, con escoriazioni sopra l'occhio destro ed all'avambraccio destro; Valeria Brian, di 6 anni, abitante in via De Fin N. 2, con una contusione ed escoriazioni all'occhio destro.

Durante il lavoro. Mentre stava lavorando ieri a bordo del piroscafo «Kaiser», il bracciante Arturo Maravich di 23 anni, abitante in via del Molino a vento N. 1, venne colpito al piede destro da una balla di cotone. Il medico della Guardia medica accorso sul posto, gli riscontrò una contusione al pollice e gli prestò le cure necessarie.

Caduto da un carro. Il carradore Antonio Laurencich, di 28 anni, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 332, ieri cadde dal suo carro e si produsse due ferite di taglio al sopraorbitale destro. Ebbe le cure opportune da un sanitario della Stazione di soccorso.

Caduta. Nel pomeriggio di ieri, Margherita Dorotea, di 45 anni, abitante in via del Campanile N. 13, salendo le scale della sua abitazione, mise un piede in fallo e cadde. Nella caduta riportò la frattura del radio destro. Ebbe le cure opportune alla Guardia medica ove ricorse.

COMUNICATI *)

Le sottoscritte si sentono in dovere di rendere con questo mezzo pubbliche grazie all'esimio **prof. dott. EGIDIO WELPONER,** che con una difficilissima e ben riuscita operazione salvò da certa morte le loro care Ida ed Egidia.

Un grazie di cuore vada agli egregi medici **dott. PIERO GALL** e **dott. GIUSEPPE de CAMBI,** che cooperarono al brillante esito dell'operazione.

Così pure ringraziano la levatrice sig.a Pelosi e le Piccole Suore per le loro premurose ed assidue prestazioni.

Famiglie PETRIC-POSER.

I sottoscritti, riconoscenti, sentono il dovere di rendere pubbliche grazie all'egregio **dott. GIUSEPPE UMECH,** il quale seppe, con zelanti e disinteressate cure, ridonare la salute alla loro figlioletta Rina, colpita da una grave e pericolosa malattia.

Un grazie di cuore pure alle infermiere signore Predonzani, Michelich e Berlot, per le amorose prestazioni dimostrate durante la degenza nell'Ospitale della Maddalena.

Enrichetta e Giovanni Menis

Sig.ri Carlo de Manzini & Ci.
TRIESTE.

Vi attesto molto volentieri che la vostra **Fosfossina** ch'io dò al mio bambino di 10 mesi in sostituzione del latte materno è presa da lui con incredibile soddisfazione e, a differenza di molti altri preparati che io esperimentai su di lui, notai che oltre al grande potere nutritivo è di facilissima digestione, e da quando ne fa uso quotidiano è scomparsa totalmente quella stitichezza che aveva, fortissima, prima di adoperarla.

Salutandovi, con particolare attenzione

MARCELLO GUASTALLA.

Trieste, 29 gennaio 1913.

Lienz (TIROLO) HOTEL PENSION „Gribelehof" 800 metri sopra il mare. Pensione da Cor. 7.50 in più. PROSPETTI.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. Horvath, Via Nuova 22.
Specialista per le malattie d. pelle e
SESSUALI, debolezza virile e nervose;
per le malattie ai piedi e articolazione.
Riceve: dalle 11-1 e 4-6.

Ambulatorio Dentistico
Via Rossini 12 (angolo Via delle Poste)

Laboratorio Dentistico Moderno
DENTI ARTIFICIALI
di naturalezza perfetta a Cor. 4.
Denti a perno, corone in oro, Bridge Works (lavori a ponte), Inlays, otturazioni a Cor. 2.—
Orario: 9-1 e 3-7

PREMIATA
Casa di Salute
per la cura
della Sciatica - Artrite Reumatica
e Malattie del Ricambio
Sbarre S. Antonino - Telefono 451
TREVISO
GUARIGIONI GARANTITE.
Pagamento della cura postecipato.
Prezzi 1.a, 2.a e 3.a classe miti.
Cura delle *malattie distrofiche,* ossia di tutte le malattie infiammatorie delle articolazioni prodotte da diatesi ratitiche.
Certificati di guarigioni ottenute.
Medico Direttore
Prof. Dott. UGO LIPPI.

Contabile corrispondente
tedesco-italiano, tuttora occupato quale dirigente azienda industriale, versato ramo legnami
OFFRESI.
Offerte sub:
«Industria« ad Haasenstein & Vogler, Gorizia.

Sapemmo già dalla applaudita film «Retaggio d'odio» che l'esimia **MARIA CARMI** era una grande attrice piena di un sentimento di trasporto e di una potenza drammatica che commuove; ma nella nuova potentissima sua interpretazione
L'accordo in do minore
essa supera ben sè stessa! Difatti è talmente profonda nel doloroso calvario di una folle da impressionare ed esaltare fino alle lagrime. Quale artista raggiunse mai tale apice artistico? **MARIA CARMI** è qui semplicemente un portento e la cinematografia può essere ben orgogliosa di avere interpreti come questa diva, superiore ad ogni elogio.
Le rappresentazioni si seguono col seguente orario: 4, 5.15, 6.30, 7.45, 9 e 10.15 pom. precise.
Teatro Cine - Palace Hôtel.

CAFFÈ TERGESTEO
(PIAZZA VERDI)
QUESTA SERA
(tempo permettendo)
dalle ore 7 alle 11·15 pom.
GRANDE CONCERTO
sostenuto dall'„Orchestrale Triestina"
e diretto dal prof. Enrico Tandelli.
PROGRAMMA:
PARTE PRIMA
1. Marcia «The last stand» . . . . MYDDLETON.
2. Valzer «Mio sogno» . . . . WALDTEUFEL
3. Ouverture «Barbiere di Siviglia . . . . ROSSINI.
4. { Canzone americana . . . . BALL.
{ «In der Nacht» . . . . GILBERT.
5. Fantasia op. «Faust» . . . . GOUNOD.
6. Preludio «Maestri Cantori» . . . . . WAGNER.
PARTE SECONDA
7 Valzer op.ta «Manovre d'autunno» . . . KALMAN.
8. Fantasia «Madame Butterfly» . . . . PUCCINI.
9. Frammento op. «Crepuscolo degli Dei» . WAGNER.
10. Potpourri op.ta «La Divorziata» . . . . FALL.
11. { a) Gavotta «Elena» . . . . LEHAR.
{ b) Celebre serenata . . . . RANZATO.
12. Marcia Gladiatori . . . . SOUSA.

BIRRA PILSENETZ
Qualità superiore! in bottiglie da 1/2 litro (o 7/10).
Trovasi in tutti i negozi commestibili e presso il Deposito principale a Trieste,
VIA VALDIRIVO 32, TELEFONO 2201.
SERVIZIO FRANCO DOMICILIO.

Fabbriche specchi
Joh. Anton Zieglers Söhne, Hasselbach, Nürschan, Ronsperg e Schüttwa,
Casa fondata nel 1812, in pieno esercizio, che partecipa al cartello specchi col **15.36** %
VENDONSI DA MANO LIBERA
insieme a tutto un grande deposito di merci, fondi e boschi. Per informazioni rivolgersi all'Amministratore della Massa Concursuale
Dott. BENEDIKT GIBLAN, Taus (Boemia).

soltanto di sfregiare il suo ex-innamorato, non di fargli tanto male. Narra di aver avuto con lui relazioni intime verso promessa di matrimonio, matrimonio che poi non avvenne causa le brutte voci sparse sul di lei conto dalla madre di lui. Dice di aver patito indicibili sofferenze, anche per il fatto che ogni qualvolta egli ritornava in patria in permesso, la derideva pubblicamente. Un giorno le chiese in prestito l'anello che le aveva regalato e avutolo, le disse che non glielo avrebbe ritornato. L'idea di commettere il fatto le venne leggendo un giornale che dava relazione di un caso analogo e lo commise in un momento in cui aveva del tutto perduto il senno, anche per la presenza al ballo della sua rivale.

Giuseppe Faraguna entra in sala condotto per mano; apparisce del tutto cieco. Racconta il fatto come è esposto in accusa. Ammette di aver amoreggiato con la Palisca e di aver avuto con lei rapporti intimi ed anche di aver promesso di sposarla. L'abbandonò perchè aveva dei gravi dubbi sulla sua onestà, perchè mostrava carattere leggero e troppa confidenza col di lei padrone. Nega di averla burlata. Nasce una contestazione vivace fra lui e l'accusata, la quale finisce in ultimo col piangere, gridando: «mi son povera, ma onesta».

I periti medici dott. Corradini e dott. Spongia visitano il Faraguna e dichiarano che egli deve aver assai sofferto e che i suoi occhi devono considerarsi siccome definitivamente perduti.

Si escutono alcuni testimoni i quali confermano le circostanze rilevate nell'atto d'accusa; uno di essi esclude che l'accusata avesse avuto relazioni col di lei padrone, e un altro afferma che essa si comportava onestamente.

I quesiti, il verdetto e la sentenza.

Ai giurati vengono proposti due quesiti principali, uno riflettente il crimine di grave lesione corporale ed uno riflettente la contravvenzione contro la sicurezza corporale ed uno suppletorio riflettente l'escriminante del turbamento dei sensi.

Il P. M. rilevando la lunga premeditazione ed il cinismo mostrato dall'accusata nel compiere il reato, chiede ai giurati la conferma dei soli due primi quesiti.

Il difensore, rivolgendosi al cuore dei giurati, fa un quadro efficace delle sofferenze dell'accusata, che dopo aver offerto allo sposo tutta sè stessa, si vede tacciata di disonestà e che si vede abbandonata e poi posposta ad un'altra donna. Rileva il contegno crudele del Faraguna, pur deplorando la triste sorte che il destino ebbe a serbargli e sostenendo che l'accusata agì non potendo resistere alla forza della passione, del suo amore immenso, così tristemente concambiato e della sua gelosia, invoca dai giurati un verdetto negativo ai due quesiti principali o quanto meno l'affermazione del quesito contenente l'escriminante del turbamento dei sensi.

I giurati negano con 9 voti il primo quesito e con 6 voti il secondo. La Corte pronuncia immediatamente sentenza di assoluzione.

CRONACA DI FIUME

Fiume 10. Stanotte verso le 3 e mezzo una guardia comunale, passando per la via del Pomorio, vide che un camino della casa segnata col N. 26, di proprietà dell'«Associazione di beneficenza Maria», usciva una densa colonna di fumo frammisto a faville e illuminato da bagliori di fiamma. Nella casa, dove abitano poche persone, tutto taceva. Qualcosa aveva evidentemente preso fuoco e nessuno nella casa doveva essersene accorto.

La guardia si recò di corsa all'appostamento dei vigili e diede l'allarme. Qualche minuto dopo un carro con delle pompe era sul luogo.

Il fuoco era aumentato rapidamente e già quasi tutto il tetto della casa ne era investito.

L'opera di spegnimento durò circa due ore; cioè fino alle 5 e mezzo. Allarmati dallo squillo dei vigili i pochi inquilini della casa erano scesi rapidamente sulla via. Il tetto gravemente danneggiato dal fuoco dovrà essere ricostruito quasi interamente. Il fuoco, per cause non ancora stabilite, s'era manifestato in un camino

★ Iersera fu trasportato all'ospedale dalla stazione ferroviaria dov'era giunto, col treno da Cernilug, il minatore Giovanni Lucich. Il poveretto aveva una grave ferita alla fronte con commozione cerebrale, e la mano sinistra quasi interamente strappata dallo scoppio di una mina che stava caricando.

★ A Sussak si sta facendo una viva agitazione per ottenere dal Governo croato che quel borgo abbia nome e diritti di città. Una manifestazione di protesta in merito a questa agitazione si è avuta oggi alle elezioni amministrative. Il sistema elettorale a Sussak è ancora molto primitivo. Il collegio elettorale è diviso in due sezioni: la prima, alla quale appartengono in numero di 24 (ventiquattro) i maggiori censiti, elegge 8 consiglieri, la seconda, alla quale appartengono in numero di 1266 tutti gli altri elettori, elegge 16 consiglieri. La protesta, secondo la parola d'ordine degli agitatori, doveva consistere nel disinteressamento degli elettori alle elezioni. Infatti, fino alle 11 di questa mattina, hanno votato, della prima sezione, 11 elettori, della seconda 68, cioè meno del 5 e mezzo per cento.

★ La polizia ha avvisato il pubblico che da qualche tempo sono in circolazione numerosi pezzi da cinque corone falsi. I pezzi falsi portano la data del 1900 e del 1909, sono più opachi degli originali e grassi perchè contengono antimonio e stagno.

SCARTO.

Il mio *totale del core privato*
Diceva il negoziante,
Se ha molto guadagnato
Può dir però davvero
D'esser andato sulla strada *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
FURO - TU - FUTURO.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 10 giugno

TRIESTE. Napol. 19.16 a 19.22, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.08 a 24.14, Londra 24.14 a 24.20, Francia 95.90 a 96.20, Italia 95.50 a 96.—, Banconote ital. 95.50 a 96.—, Germania 117.70 a 118.20, Banconote germ. 117.70 a 118.20, Rend. austriaca in carta 81.10 a 81.50, Rendita ungherese in oro 4%, 96.65 a 97.05, Rendita austr. in cor. 81.55 a 81.95, Rend. ung. in cor. 79.90 a 80.30, Credit 602.25 a 604.25, Italiana 95.50 a 96.90, Staatsbahn 686.— a 688.—, Lombarde 87.50 a 89.50, Lotti turchi 213.— a 216.—.

VIENNA Rendita aust. carta 81.10, Azioni Credit 603.—, Lloyd a. 575.—, Ferrov. dello Stato 686.50, Lombarde 88.50, Alpine 782.50, Lotti turchi 212.25, Chèques Parigi 96.02. sost.o

GENOVA. Rendita 3½% 9760, Commerciali 754.30, Mediterranee —.—, Rubattino 396.—, Eridania 555.—, Terni 1317.—, Ansaldo 240.50, Savona 161.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 85.97, Rend. Ital. 3¾% 97.12, Rend. aust. oro 84.70, Rend. ungh. oro 4% 82.99, Rend. spagnola 89.25, Cambio Londra 25.18, Rendita turca unif. 82.25, Azioni Banca ottom 617.—, Rio Tinto 17.38, Lotti turchi 202.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 514.— Banca di Parigi 1513, Meridion. ital. 537.—. fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.—, Rend. aust. arg. 84.40, Rend. aust. oro 85.20, Rendita ungh. oro 4% 81.30, Azioni Credit aust. 191.—, Lombarde —.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.75, Parigi 81.40, Londra breve 20.49½, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 109.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 148.12, Lotti turchi —.—, Rubli in banconotte 213.90, Disconto Commandit 187.12. calmo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 85.05, Azioni Credit 190.75, Banca naz. 140.80, Ferrate Stato 150.60, Lombarde 18.75, Cambio su Vienna 84.75, Londra breve 20.50½, Parigi 81.45. staz.o

LONDRA. Consolidati 71 3/16, Lombarde 4—, Argento 25⅞, Rend. giappon. 99—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 9/16. fermo

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè 99—, Baltimore and Ohio 91½, Canadà Pacific 195⅝, Chicago-Milwaukee and St. Paul 100½, Missouri Pacific 18—, Northern Pacific 111⅝, Pennsylvania 111¼, Philadelphia and Reading 165½, Southern Pacific 94—, Southern Railway Com. 25—. Union Pacific Com. 155¼, Amalgamated Copper 71⅞, Anaconda 31⅛, U. S. Steel Corp. Com. 62⅛. Tendenza debole

Caffè. AMBURGO 10. (Chiusa). Santos good average p. settem. 50.25, per dicem. 51.—, per marzo 51.50, per maggio 51.75. calmo

HAVRE 10. Santos good average p. marzo 50 chilò) a 61.25, per maggio 62.—. staz.o

NUOVA YORK 10. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. luglio 8.95, per settem. 9.15, per dicem. 9.42, per marzo 9.48. debole

Zucchero. AMBURGO 10. (Chiusa). Per giugno 9.47½, per luglio 9.55—, per agosto 9.65—, per settem. 9.70—, per ottobre 9.57½, per novem. 9.60—. calmo

PARIGI. 10. Greggio da 88° uso nuovo 31.—31.50 calmo, bianco per mese corr. 34¼, per luglio 34⅜, per luglio-agosto 34⅜, per ottobre-genn. 32½. Raffin. 66.50 a 67.—. fiacco

LONDRA 10. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9 5/16. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 10. Mercato staz.o Vendite 6000. Importazione ——, Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. giugno 7.42, giugno-luglio 7.24, luglio-agosto 7.24, agosto-settembre 7.10, settembre-ottobre 6.88, ottobre-novembre 6.78, novembre-dicem. 6.71, dicembre-gennaio 6.69, gennaio-febbraio 6.69, febbraio-marzo 6.69, marzo-aprile 6.70, aprile-maggio 6.70.

Metalli. LONDRA 10. Stagno (Straits) Apertura 140⅝, Chiusa 142½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 62¼, per 3 mesi 62⅞.

Olio. PARIGI 10. Ravizzone per mese corr. 74—, p. luglio 74.25, p. luglio-agosto 74.25, per settembre-dicem. 75.25. staz.o

Frumento. PARIGI 10. Mese corr. 28.60, per luglio 28.35, per luglio-agosto 28.—, per settem.-dicem. 27.10. fiacco

Farina. PARIGI 10. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.25, p. luglio 36.40, p. luglio-agosto 36.40, p. settem.-dicem. 35.70.

Avena. PARIGI 10. Mese corr. 23.30, per luglio 23.15, per lugliio-agosto 22.40, per settem-dicembre 20.35. calmo

Spirito. PARIGI 10. Per mese corr. 42.—, per luglio 42.25, per luglio-agosto 42.50, per settem.-dicem. 42.50. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 10 giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Lederer Sandor» 10, caricazione; I, «Wien», 10, scaricazione; Molo IV, «China», 10, car.; Hangar 1 a, «Anna», 10, scar.; 3, «Columbia», 10, scar.; Molo Lloyd E, «Carniolia», 14, car.; Hangar 6, «Josephine», 10, car.; 9, «Belvedere», 10, scar.; Molo II, «Albanien», 10, car.; Hangar 13 a, 13 b, «Kaiser Franz Joseph», 13, scar.; 14, «Eugenia», 12, scar.; 14, «Eugenia», 12, scar.; 17, «Turul», car.; 21, «Tirreno», 10, scar.; 22, «Thraky», 12, scar.; Molo I, «Goritia», car.; Hangar 24, «Dalmatia», car.; 25, «Grazia», 10, car.; 30, «Srgl», scar.; 32, «Campania», car.; 55-58, «Lila», scar.; 58, «Marienbad», scar.; 69, «Numidia»; 71, «Lucia».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Pixavon per la cura dei capelli, basata su principi scientifici.
Il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute capillare e per rinvigorire la capigliatura.
Prezzo per flacone, sufficiente per alcuni mesi, Cor. 2.50.

Cresima. OROLOGI d'oro e d'argento, Catene, Ciondoli ecc. „COMPTOIR DE GENÈVE" VIA G. GALLINA 2. Prezzi miti. - Orologi di precisione.

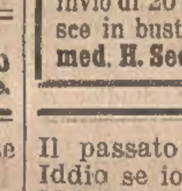
Pettine per tingere i capelli

col semplice pettinarsi tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia.
Prezzo 5 corone.
Le spedizioni eseguisce J. Schäller, Vienna, III, Krieglergasse N. 6/12.

Schiarimento!
Chiedere l'invio gratuito di un interessante opuscolo "76" relativo ai nostri articoli igienici per signora, articoli brevettati e raccomandati dai medici. L'opuscolo è compilato da 4 medici.
Verlag für hygienische Literatur, Vienna I, Wollzeile 12.

Calli vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 229

FABBRICA BIRRA S.A. TRIESTE
ADRIA
OTTIMA FRA LE BIRRE

SIFILITICI!

Opuscolo istruttivo che indica il modo di guarire presto e radicalmente **senza** interrompere le proprie occupazioni, **senza** tema di ricadute, **senza** mercurio od altri veleni, **senza** schizzetti, **senza** conseguenze dannose. Spedizione con tutta discrezione verso invio di 20 cent. per le spese di porto. Si spedisce in busta chiusa. senza intestazioni. **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150 (Lausitz)**

BIGL. STATO A COR. 4
Vinc. Princ. Cor. 200.000
CON 5 BIGL. (Cor. 20)
GRANDE FACILITÀ DI VINCITA
VENDIBILI in Trieste presso il fortunatissimo cambio valute A. Bolaffio, via S. Antonio 6.

STABILIMENTO A FORZA ELETTRICA — per la —
Lavatura e stiratura a lucido di biancheria
Premiato all'Esposizione di Parigi 1914, con medaglia d'oro e croce di merito.
— di —

F. SAMOKEZ
Via Stadion N. 20 - Tel. 67 Rom. 2,
Il lavoro viene eseguito con la massima accuratezza e sollecitudine. - La più stretta osservanza dell'igiene. - Ritiro e consegna — a domicilio. - Prezzi m.ti. —

CANTINA CAPODISTRIANA
VINO
per famiglia, nero, bianco, terrano, consegna DOMICILIO anche a Trieste e assume la spedizione in tutti i luoghi dell'Austria-Ungheria, a prezzi convenientissimi.
Gratuitamente e franco si ricevono campioni.
REFOSCO e MOSCATO dolce in bottiglie
ANTONIO DEPANGHER
CAPODISTRIA, via Santorio 217 - Telefono 35-IV

FLORIAN è il miglior Liquore stomacale, digestivo, ristorante, preparato a base di erbe medicinali.

Deposito generale: Luigi Plesnicar Trieste, Via Donizetti 3

L'ERNIA ED IL CINTO BARRÈRE

Tutti i Cinti elastici ora in commercio, venduti con o senza garanzia di guarigione, che non portano la firma dell'Inventore, non sono che rozze imitazioni del **vero Cinto guanto Barrère,** adottato da molti anni dall'Esercito Francese, e ultimamente dallo Spagnuolo.

Il **Cinto Barrère,** premiato in tutte le Esposizioni, sempre perfezionato, rinforzato, rimane il primo e l'unico Cinto elastico che senza compressore speciale, assicura una contenzione assoluta. Basta dire questo, trattandosi dell'**Apparecchio Barrère.** Provare un **Cinto Barrère** vuoi dire adottarlo per sempre.

M. Barrère di Parigi riceverà personalmente a:
TRIESTE presso lo Stabilimento Ortopedico Giulio Reddersen, Via Giosuè Carducci, Venerdì 12, Sabato 13 Giugno.

All'infuori dei passaggi del sig. M. Barrère, il suo Cinto è applicato e venduto tutto l'anno dal sig. **Reddersen.**

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERE compagnia offresi giovanotto italiano, bella presenza, paziente, presso signore, anche sofferente. Richieste «Referenze 10866» al Piccolo. 10866 A

CAMERIERA giovane offresi prontamente per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2133 A

PRESTASERVIZI media età, capace lavori di casa e cucina offresi tutta la giornata. Scrivere «Donna» al Piccolo. 10803 A

RAGAZZA buona famiglia tedesca, che non schiva nessun lavoro, offresi quale cameriera in casa signorile, oppure quale domestica per tutti lavori, presso due persone. Paola G., Via Cologna 13, IV piano. 10827 A

SIGNORINA educata cerca posto per bambini o direttrice. Via Coroneo 13, IV, porta 13. 10878 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA buona e paziente, cercasi prontamente. Via Bonomo 5, primo. 1939 B

CUOCA sappia bene cucinare ed altri lavori casa cercasi per estero. Presentarsi dalle 10 alle 12, via Paduina 9, secondo piano. 2090 B

CAMERIERA italiana, con buoni attestati cercasi. Acquedotto 42, II. 2035 B

DONNA brava, per caffè e latteria, cercasi. Acquedotto 22, porta 25. 10917 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi, con buoni attestati. Via Tigor N. 10, III, porta 7. 2036 B

DOMESTICA modesta cercasi. Presentarsi 2-4. Molin piccolo 6, II. 10862 B

DONNA per tutto il giorno cercasi per cucina economica. Coroneo 29. 2062 B

DOMESTICA che sappia un poco cucinare, trova pronto collocamento. Via S. Giovanni n. 2, IV piano. 10863 B

DOMESTICA giovane, onesta, cercasi per piccola, distinta famiglia. Geppa 12, porta 9. 2112 B

DOMESTICA buoni attestati, anche tedesca, cercasi piccola famiglia. Belvedere 32, II, destra. 10890 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi da piccola famiglia. Presentarsi Lupuk, via S. Lazzaro 16. 10861 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, cercasi. Presentarsi dopo le 10 ant., Acquedotto 17, I, sinistra. 2119 B

RAGAZZA cercasi per bambino. Via Galileo 5, porta 1. 2059 B

RAGAZZETTA prestaservizi quindici-sedici anni, cercasi prontamente. Domenico Rossetti 51 A, terzo piano, porta 16. 10824 B

RAGAZZA cercasi per servizio e per attendere bambino. Manzoni 20, secondo, porta 12. 2055 B

RAGAZZETTA forte, cercasi per portare bambino passeggio dopopranzo. Cavana 7. 10818 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio N. 5, III piano, sinistra. 2039 B

RAGAZZA onesta, cercasi da rispettabile famiglia, come domestica. Via Foscolo 2, terzo. 10794 B

RAGAZZA friulana cercasi per piccola famiglia. Via del Ponte 1, I. 2030 B

RAGAZZETTA per bambina cercasi alcune ore o tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 2033 B

BAMBINAIA nazionalità italiana, con buoni attestati cercasi per distintissima famiglia. - Presentarsi dalle ore 8-10 ant. oppure dalle 1-4 pom. all'indirizzo Piccolo. 5003 B

RAGAZZA per condurre passeggio bambina e alcuni lavori domestici cercasi. Indirizzo Piccolo. 1977 B

SIGNORINA per qualche ora cercasi per bambini, anche donna di servizio. Rivolgersi Negozio Gàl, Corso 4. 10921 B

SERVETTA con attestati cercasi. Rossetti 17, III piano. 10791 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AMMINISTRATORE, contabile, corrispondente praticissimo direzione affari offresi subito. - Offerte «Lingue» Piccolo. 9416 C

AGENTE doganale praticissimo offresi. Primissime referenze. Scrivere «Dogana» Piccolo. 2037 C

ALLOGGIO presso signora, sposi, vedovo con figli, cerca signora civile, brava massaia, in cambio cucinare, aiuto lavori domestici. Offerte «Alloggio 348» Piccolo. 10488 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, spagnuolo, stenografo, contabile, offresi, libero subito. Offerte «Francese 9415» al Piccolo. 9415 C

CORRISPONDENTE abilissimo italiano, tedesco, francese, inglese, cognizioni contabilità, amministrazione, lunga proficua attività commercio, industria, esperto ramo esportazione, idoneo rappresentante, viaggiatore, disponibile anche subito, offresi Trieste o provincia. Serie referenze, eque pretese. Proposte: «Pratico 10459» fermo centrale Trieste. 10459 C

CORRISPONDENTE o agente, conoscenza serbocroato, lunga pratica in commercio specialmente in coloniali, pratico Dalmazia, Istria, Bosnia-Erzegovina offresi. Dispone cauzione e referenze. Proposte «Pratico 501» Piccolo. 10399 C

COCCHIERE ex-cavallerizzo italiano, offresi. - Scrivere sub «Cocchiere» al Piccolo. 2110 C

CORRISPONDENTE o agente, conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato, lunga pratica in commercio specialmente in coloniali, pratico Dalmazia, Istria, Bosnia-Erzegovina offresi. Dispone cauzione e referenze. Proposte «Pratico 501» Piccolo. 10399 C

CHAUFFEUR bella presenza, moderato, meccanico approvato, cerca posto per condurre automobile tanto di lusso quanto camions. Scrivere «A. C.» via della Loggia N. 11, III piano. 10798 C

CORRISPONDENTE ventiquattrenne tedesco, conoscenza italiano, inglese, francese, contabile, disponibile anche subito, offresi. Richieste sub «German 841» Piccolo. 10813 C

DONNA di cuore, sana, robusta, offresi per assistenza compagnia per ammalati o vecchi. - Via Pesce 1, II, destra. 2150 C

GIOVANE viennese, intelligente, provetto, corrispondente e dattilografo, cerca posto. Offerte sub «Dauernd» posta centrale. 10205 C

IMPIEGATO, perfetto tedesco-italiano, stenodattilografo, ottime referenze ed attestati cerca prontamente posto. Offerte sub «Zelante 10950» Piccolo. 10950 C

IMPIEGATO offresi pomeriggio; conosce italiano, tedesco, croato, miti pretese. Offerte sub «Statim» Piccolo. 10831 C

FALEGNAME con buona volontà e capacità offresi per lavori nuovi e riparazioni. Raffineria 7, portinaia. 10874 C

RAGAZZA giovane cerca posto latteria e panetteria. Offerte «933» al Piccolo. 2022 C

IMPIEGATO Stato, con pratica commerciale; corrispondente italiano, tedesco, serie referenze, assumerebbe impiego accessorio pomeriggio. Scrivere sub «Serietà 10830» Piccolo. 10830 C

RAGAZZA giovane, intelligente, offresi quale riscuotitrice. Richieste «Volonterosa 10864» al Piccolo. 10864 C

SIGNORA giovane, capacissima, offresi prontamente quale conduttrice di trattoria, spaccio vini. Conosce le lingue del paese. Indirizzo Piccolo. 1927 C

SIGNORINA intelligente, bella calligrafia, assumerebbe copiature e traduzioni italiane, tedesche e conteggi a domicilio. Offerte «Volonterosa 10317» al Piccolo. 10317 C

SIGNORA italiana, brava sarta, certificati, per necessità personale offresi a coniugi distinti come cameriera. Andrebbe in villeggiatura o spiaggia. Scrivere: A. Frey, presso la signora Braico. Ponziana superiore 62, IV, sinistra. 2029 C

SALDACONTISTA praticissimo lavori commerciali, perfetto italiano, tedesco, offresi. Richieste sub «Zelante 14» Piccolo. 10816 C

TAPPEZZIERE capace, eseguirebbe qualunque lavoro in casa per Trieste e dintorni a giornata o contratto. Androna della Punta 3, II. 10832 C

VENTITREENNE contabile corrispondente italiano, perfetto tedesco alquanto francese, ottimi attestati referenze, offresi. Richieste sub «Habilitè» al Piccolo. 10815 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA meccanico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2103 D

APPRENDISTA per legatoria di libri cercasi prontamente. Via Donato Bramante 4. 10930 D

APPRENDISTA falegname e mezzo lavorante cercansi. Massimo d'Azeglio 9. 2135 D

AGENTE bravo per la vendita, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena oppure serbo-croata cercasi, primaria ditta. Soltanto persone capaci con primissime referenze mandino offerte con copie d'attestati sub «N. A. 100» al Piccolo. 10891 D

BONNE tedesca per ragazzo di dieci anni, disposta andare Italia cercasi. Indirizzo Piccolo. 2086 D

CORRISPONDENTI (Signorine) cercansi. Devono conoscere perfettamente la stenografia tedesca e la dattilografia, nonchè almeno due delle seguenti lingue: italiano, croato, ungherese e francese. Offerte particolareggiate con indicazione delle nozioni linguistiche e referenze, indirizzare sub «Globus I» al Piccolo. 13320 D

CHAUFFEURS oppure altre persone adatte per vendita pneu-automobili nonchè altri articoli tecnici verso forte provvigione cercansi. Riflettesi soltanto persone serie con buone relazioni. Scrivere «Guadagno accessorio» Piccolo. 2048 D

FALEGNAME disposto eseguire una vetrina cercasi. Bazar Spiegel, via Poste 1. 10882 D

GIOVANE per studio avvocatile cercasi. Offerte sub «Attivo 10886» al Piccolo. 10886 D

GARZONA sarta donna, cercasi prontamente, piccolo lavoratorio. Solitario 16, Glerian. 10908 D

GARZONA sarta da donna, cercasi. Massimo d'Azeglio 11, porta 12. 2117 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Tiziano 11, primo. 10898 D

GARZONA gilettante cercasi. Androna del Pane 7, quarto. 2054 D

IMPIEGATO per la corrispondenza tedesca, bravo stenografo e dattilografo, cercasi Stabilimento Industriale di qui per pronta entrata. Offerte con indicazione delle pretese sub «Corrispondenza 1000» al Piccolo. 1882 D

LAVORANTE calzolaio cercasi per lavoro da donna, in casa, 6-7 paia settimanali. Indirizzo al Piccolo. 2098 D

LAVORANTE calzolaio per tutti lavori cercasi. Boccaccio 4, Krainer. 2081 D

LAVORANTE sarta brava cercasi. Carlo Ghega 7, I piano. 10795 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi prontamente. Franzolini, via Giordano Bruno 303, Muggia. 2078 D

PIAZZISTI nonchè fattorini per consegna di libri, con 100 corone cauzione, cercansi. Libreria Triestina S. Giacomo Monte 2. 10836 D

PIAZZISTA articoli consumo, farina, generi alimentari cercasi. Riflettesi solamente persona esperta, bene introdotta. Scrivere indicando pretese «Lavoratore indipendente» Piccolo. 2049 D

RAGAZZO con paga cercasi. Negozio manifatture, via Rossetti 19 A. 10841 D

RAGAZZO cercasi. Macelleria Tellini, via Rossetti 33. 10907 D

RAGAZZO pratico per macelleria cercasi. Erlach, Risorta 10. 10949 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitino clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 93070 D

SARTA capacissima cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 2056 D

SIGNORE, signori, intelligenti, che frequentano famiglie ricche, cercansi in tutti i luoghi dell'Istria e Croazia, quali agenti, verso provvigione. Trattasi vendita articolo artistico. Scrivere: «Leichter Nebenverdienst» Piccolo. 2038 D

STIRATRICI e inamidatrici abili cerca primario stabilimento. Indirizzo al Piccolo. 1760 D

VENDITRICE con conoscenza del tedesco cercasi, pronta entrata. De Rossi, Rossetti 7. 2132 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, vitto, darebbesi impiegato, mensili cor. 70. Piazza Vinci 4, III, sinistra. 10912 E

ALLOGGIO, tutto comfort, vitto finissimo. Fontana 9, I, Amadei. 2123 E

CAMERA grande, bella, chiara, bene ammobiliata, massima pulizia, con ottimo vitto, affittasi. Via Gatteri N. 11, II, destra. 10494 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, I piano, ingresso scale, affittasi subito. Via Pondares 6, porta 7. 1926 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Madonnina 35, porta 9 (poggiuolo). 2129 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi, signore. Chiozza 41, secondo. 10910 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Campo S. Giacomo 3, III. 10914 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto fino, affittasi. Caserma 8, III. 2120 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi presso stiratrice. Piccolomini 8, porta 17. 10859 E

CAMERA ammobiliata con due letti. Via Cunicoli n. 11, mezzanino. 10860 E

CAMERE 4 oppure 2 affittansi anche uso scrittoio, Via Felice Venezian 2, I. Rivolgersi: Lupetina, Istituto 4, terzo. 10845 E

CAMERINO arioso, vuoto, affittasi prontamente. Toro 12, III. 10834 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, affittasi prezzo mite. Ricci 8, II, sinistra. 10823 E

CAMERINO chiaro affittasi a giovane onesto. Canova 11, porta 10. 10610 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova nell'VIII pagina.

Il segreto del Dedalo

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(44).

Trafelato, piangente, Adamo si era gettato al collo del fratello, e, in nome della sua eterna salvezza, lo aveva supplicato di nasconderlo, di salvarlo. Ma i guardiani li avevano già raggiunti e Karl in quel momento si era destato inorridito e madido di un freddo sudore.

La memoria di quel sogno lo aveva perseguitato durante tutto il giorno, e nella quiete della sera questo assumeva aspetto di realtà.

— Darei la vita per saperlo in luogo sicuro! La mia vita val poco invero, poichè il dolore e l'angoscia continua non tarderanno ad uccidermi, ne son certo. Potessi almeno sapere il mio misero fratello tranquillo in una terra lontana!... Poi il povero tormentato pensava a Lucia sua. Dove mai si era nascosta? Che cosa stava facendo?

Tra questi pensieri si affacciò alla finestra, e vide da lontano Lucia che camminava in fretta ora in un sentiero, ora in un altro. Ad un tratto vide che ella si fermò, inchinandosi, ma gli sembrò che più non si rialzasse. Credette che fosse caduta, e corse in giardino.

La raggiunse in un attimo. Era caduta infatti, e si era fatta male al piede. Karl la prese teneramente nelle sue braccia e la portò su di un sedile distante da quel luogo.

— Ho messo un piede in fallo - disse lei. — Non è nulla, nulla affatto!

Ma le lagrime le cadevano fitte per il gran dolore. Egli la sosteneva col suo braccio, la consolava, la carezzava come nei giorni passati. Lucia, commossa da quelle carezze, singhiozzava.

— Mia diletta, il piede vi duole molto?

— Non sarà nulla, il dolore passerà presto.

E continuava a singhiozzare dolorosamente.

Quando ella si fu acquetata, Karl avendo ben compreso che il pianto era cagionato dal dolore del piede, prese a dire:

— Lucia mia, ora che ci troviamo soli di faccia a questa bella natura, mi vorreste dire se c'è un'ombra di senso comune nel nostro modo di vivere? Siamo forse felici così? Vorrei che mi perdonaste, che vi riconciliaste con me; vorrei che esaminaste le cose nella loro luce vera, senza pregiudizi. Il passato non può essere cancellato; ma esso non è tale da giustificare la nostra separazione innanzi a Dio e innanzi agli uomini.

Lucia teneva il capo appoggiato sulla spalla di sir Karl.

Ella sussurrò senza mutar posizione:

— Karl, credete che in questo momento non ci sieno ragioni perchè viviamo separati? Nessuna ragione?

— Nessuna. Ne sono certo, ve lo assicuro in parola d'onore. Voi commettete un grande errore. Voi siete in diritto di lagnarvi, lo concedo; di risentirvi, lo ammetto senza difficoltà; ma tutto ciò non basta per sciogliere i nostri legami. Il passato può essere distrutto? Lo sa Iddio se io vorrei che ciò fosse possibile! Ma perchè distruggere il nostro avvenire? Perchè voler castigarci così? Non volete perdonare, dimenticare? Non volete essere di nuovo la mia moglie diletta? Oh, mia Lucia, sono tanto sventurato! ho bisogno tanto del vostro aiuto della vostra simpatia, per poter reggere a tanti dolori!

Il povero cuore di lei rispondeva a quel tenero appello. Egli la carezzava ed ella dimentica in quel momento di tutto, ne gioiva profondamente. Il dolore, la gioia, la commozione erano troppo forti; la povera Lucia si sentiva venir meno. Il passato era veramente dimenticato, per un momento ella si credette in paradiso; ma fu un solo momento.

— O Karl, io pure soffro di questa separazione, e forse più di voi. Ditemi, durerà ancora?

— Se durerà.... e lo chiedete a me?

— Eppure dipende da voi.

— Da me?.... e come? Lo sapete, pure, amor mio...

Si udì un lieve rumore fra le piante, e Karl si allontanò dalla moglie. Era miss Blake con un biglietto in mano. Sir Karl si indispettì oltremodo a quella importuna interruzione.

— Ho incontrata, vicino al cancello, una persona che vi voleva consegnare questo biglietto: mi parve la donna del Dedalo.

Così dicendo miss Blake guardava sir Karl negli occhi, come per fulminarlo. Le sue ultime parole sulla donna del Dedalo erano destinate a mettere sull'avviso Lucia. Karl prese il biglietto, ringraziò freddamente, e si mise il foglio in tasca, senza aprirlo. Lucia si allontanò zoppicando. Miss Blake le offrì il braccio.

— Che cosa avete Lucia? Voi soffrite... avete pianto?

— Sono caduta e mi sono fatta male a un piede; ma ora sto meglio.

Teresa sorresse Lucia sino a casa, serbando un austero silenzio. Il suo disprezzo per la debole lady Audinnian non aveva confine. Non la sprezzava perchè piangeva come una bambina per un dolore fisico; la sprezzava perchè trattava il marito con affetto. Sino al punto di sedere al rezzo, parlando affabilmente e ascoltando gli usignuoli! - pensava Teresa, mentre gli si rizzavano i capelli sul capo. - Eppure ella non può avere dimenticato le mie rivelazioni!

Il biglietto era della signora Grey. Miss Blake stessa se lo avesse aperto lo avrebbe trovato corretto. Mistress Gray porgeva i suoi complimenti a sir Karl Audinnian, e lo pregava di recarsi al più presto possibile da lei, per alcune disposizioni da prendersi riguardo alla casa da lei abitata.

Nulla più, ma Karl comprendeva che doveva trattarsi di cose pressanti assai, perchè si fosse osato scrivergli alla villa consegnando il biglietto ad uno di casa. Da parecchi giorni egli non si era fatto vedere al Dedalo; temeva che le sue visite notturne, se troppo frequenti dessero luogo a maggiori sospetti. Ormai egli era divenuto così suscettibile che tutto colpiva la sua inferma fantasia; il vento che soffiava tra gli alberi, l'ombra della sua persona sulle siepi: tutto lo sgomentava.

Passeggiò Karl ancora un po' nel giardino, poi entrò in casa. Si era fatto buio. Trovò Teresa nel salotto che l'aspettava per il thè.

— Dov'è Lucia? - chiese.

— E' andata a medicarsi il piede. Volevo aiutarla, ma ha rifiutato l'opera mia.

Karl andò a cercare la moglie: la trovò di sopra, nel suo gabinetto, appoggiata alla finestra. Si era fatta fasciare il piede, e non sentiva quasi più dolore. Karl le prese la mano:

— Fummo interrotti testè, mia Lucia, quando aspettavo una risposta importante - le disse - temo di avervi fraintesa; come mai potete dire che dipende da me la nostra separazione?

— Eppure è così Karl - rispose in tono affettuoso, e non con la solita freddezza la cara Lucia. — La nostra separazione mi addolora e voi dite di soffrirne del pari, e non sentite che la commedia che dobiamo rappresentare, pur salvando le apparenze, raddoppia il nostro supplizio? Il vivere come viviamo è veramente intollerabile.

— Ma, Lucia questa separazione l'avete voluta voi, con mio dolore e sorpresa!

— Come era possibile fare altrimenti? E' una cosa triste assai; in certi momenti, credetelo, vorrei ignorare tutto ciò che vi riguarda. Come voi dite, e voglio crederlo, anzi lo credo senz'altro, il passato è passato; ma voi conoscete le sue conseguenze e queste rimangono. Voglio perdonare: a ciò sono obbligata perchè sono cristiana e per dovere di moglie, non dimentica di quanto giurai dinanzi al Signore.

— Vi rammentate, Lucia, ciò che vi dissi il giorno prima delle nozze e cioè che avrebbe potuto cadere su di noi una maggiore sventura, che ci avrebbe tolto l'onore agli occhi del mondo, prima a me, poi a voi stessa, per cagione mia? Voi diceste allora che non mai vi sareste pentita di avermi sposato...

— Non potevo prevedere che la sventura della quale parlavate sarebbe questa - rispose Lucia a mezza voce. — Pure voglio fare come dite... perdonerò... dimenticherò. E se non posso dimenticare nel senso letterale della parola, sarà lo stesso poichè non mi sfuggirà mai una parola su questo triste argomento. Eccovi Karl, quanto io farò da parte mia: voi pure dovete fare qualche cosa...

— Di tutto cuore. Che cosa debbo fare?

— Sciogliervi da ogni legame con quelli che abitano nel Dedalo e cacciarli immediatamente di là, essendo ciò in vostro potere.

Egli trasalì, aggrottò le ciglia. Lucia si accorse bene che la proposta non veniva accettata. La loro presenza è un oltraggio per me - ella soggiunse con voce dolcissima, come se pregasse. Voi dovete - e forse siete ancora in tempo - rompere ogni relazione con quella gente... io tremo.

— Non lo posso, Lucia - rispose dolorosamente Karl. — Vorrei pure farli partire! Non vedete che non ho alcuna autorità su di essi?

H. WOOD.

Continua.

Giuseppe Camus fu Giuseppe

POSSIDENTE

dopo lunghe sofferenze cessava di vivere questa mattina all'alba.

Dànno parte di tale irreparabile perdita gli addoloratissimi figli **Giulio, Umberto, Carmen, Giuseppe, Renato, Bruno, Elvira,** anche a nome dei fratelli, delle sorelle e di tutti gli altri congiunti.

La cara salma verrà trasportata Venerdì 12 corr. alle ore 7.30 ant. dalla Cappella del civico Ospedale di Trieste alla stazione della ferrovia dello Stato ed i funerali seguiranno a Pisino alle ore 2.30 pom. del giorno stesso, partendo dalla stazione ferroviaria.

PISINO, li 10 Giugno 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 2142 E

CAMERA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Zudecche 3, I. 10932 E

CAMERA di lusso, vitto finissimo darebbesi a due distinte persone. Piazza Tommaseo. Indirizzo Piccolo. 2134 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, stufa gas, 2 finestre sul Corso, II piano affittasi presso distinta famiglia a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2067 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, davanti, affittasi. Parini 4, porta 14. 2102 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via del Ponte 6, I, destra. 10826 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Caserma 8, I. 10943 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, massima nettezza, affittasi. Valdirivo 21, secondo. 10947 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia affittasi presso piccola tranquilla famiglia a unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2026 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Piazza Cavana 4, porta 8. 10525 E

CAMERA ammobiliata affittasi a signorina, corone 18. Via Acquedotto 56, porta 2. 2082 E

FAMIGLIA di cuore abitante in campagna prenderebbe creatura pensione. Indirizzo al Piccolo. 2104 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Via Rossetti 51 A, II. Rivolgersi portinaio. 10414 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, affittasi. Via Stadion 20, III, porta 16. 1694 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Boccaccio 20, terzo, scala separata. 10639 E

STANZA bellissima, gas, affittasi, vicino Acquedotto. Giotto 11, porta 4. 1979 E

STANZA uso studio affittasi prontamente; vendonsi pure anche mobili. Via Campanile 13, mezzanino. 1903 E

STANZA piccola oppure grande, volendo vitto, affittasi prontamente, distinto signore. Via Commerciale 5, terzo. 2116 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via San Giusto 3, I, destra. 10901 E

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi. Rossetti 16, III piano, porta 11. 2126 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinta signorina. Acquedotto 96, I, porta 5. 2128 E

STANZE (due) chiare, luce elettrica, riscaldamento gas, affittansi uso scrittoio dal 24 agosto. Torre bianca 18, secondo, destra. 10851 E

STANZA bellissima con salottino, luce elettrica, affittasi a distinto signore, in palazzina nuova. Indirizzo al Piccolo. 2101 E

STANZA elegante, nettissima, ariosa, tranquilla, affittasi prontamente presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 1099 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente per una o due persone, massima pulizia, presso distinta signora. Machiavelli 34, primo, destra. 10847 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 6, porta 7. 10887 E

STANZA elegantemente ammobiliata presso persona sola affittasi prontamente. Via Boschetto 2, terzo. 2099 E

STANZA ingresso libero, affittasi uso scrittoio. Via Nuova 45, primo. 2094 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Torre bianca 18, primo. 2108 E

STANZA elegante, affittasi prontamente, soltanto a distinto signore. Fontana 11, primo. 10835 E

STANZA grande, bene ammobiliata affittasi. Via Farneto 46, II. 2076 E

STANZA grande, ariosa, elegantemente ammobiliata, affittasi distinto signore. Silvio Pellico 8, III, porta 12. 2057 E

STANZA vuota, 2 finestre, bella vista, escluso comodo cucina affittasi. Via S. Anastasio 16. 10833 E

STANZA ammobiliata con ingresso libero affittasi. Destra chiesa Roiano 1, IV, porta 20. 10937 E

STANZA elegante, con gas, massima pulizia, affittasi. Belvedere 37, secondo. 2145 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 13. 10924 E

STANZA bella, ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Loggia 9, II. 10888 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Barriera 4, I, interno, porta 4. 10871 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi unico subinquilino. Farneto 36, angolo Bachi. 10934 E

STANZE due vuote, parchettate, gas, ingresso libero affittansi. Stadion 13, II. 2105 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Molin piccolo 7, primo, porta 4. 2148 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Sanità 5, III, destra. 2152 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, per due persone; altra per una persona, stufa, gas, nettezza, affittansi quindici giugno. Crociera 1, porta 4. 1713 E

SIGNORA civile darebbe pensione a ragazzina, in campagna. Indirizzo Piccolo. 12846 E

STANZA bellissima, davanti, 2 letti, affittasi. Madonna del mare 3, I, destra. 12845 E

STANZE due e cucina, cor. 40 mensili, affittansi prontamente. Via Nuova 46, drogheria. 10880 E

STANZA ammobiliata affittasi per i 15. Ireneo 5, porta 6. 2041 E

STANZA ammobiliata, 1-2 letti affittasi presso piccola famiglia. Farneto 6, II. 2021 E

STANZA bella, nettissima, con tutto comfort, affittasi a signore distinto. Acquedotto 53, IV, destra. 2020 E

STANZA ammobiliata, affittasi per 15 giugno. Via Boschetto 38, I, sinistra. 10790 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè, pranzo e cena soltanto corone 45 mensili, troverete nella più rinomata Mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9530 E

VITTO, alloggio, darebbesi a due operai, 12 corone settimanali. Via Fontana 3, scala destra, porta 6. 2140 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, pressi via Rossetti, Chiadino. - Offerte «Quiete» Piccolo. 10918 F

CAMERA bella, bene ammobiliata, vicino Punto franco col gas, ariosa cercasi da signore solo stabile. Offerte «A. R.» Hotel Continental. 10829 F

CAMERINO chiaro con letto o vuoto, possibilmente ingresso libero cerca ragazza. Offerte Ragazza «10853» Piccolo. 10853 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, con camera da bagno, luce elettrica cercasi presso distinta persona sola. Offerte sub «Quieto» al Piccolo. 10825 F

CAMERINO, possibilmente vitto, cerca signorina, presso buona famiglia, prezzo modicissimo. Offerte sub «Emma» Piccolo. 10945 F

CAMERA con due letti, comodo cucina, in centro cercasi prontamente. Offerte prezzo «Herolf» Piccolo. 2058 F

STANZE due, vuote, ariose e soleggiate e comodo cucina, possibilmente terrazza cercansi per signora a Gorizia o dintorni presso coniugi o signora sola distinta. Offerte con prezzo: signora Tonina Mosettig, Riva Piazzetta 13, Gorizia. 10856 F

STANZE vuote, una grande, una piccola, primo o secondo piano, città cercansi per agosto con buon vitto per signora sola. Offerte «21-70» Piccolo. 10819 F

STANZETTA cercasi prontamente per soli 8 giorni. Offerte «Prontamente 10828» Piccolo. 10828 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, cerca giovane impiegato. Offerte con prezzo sub «Universal» Piccolo. 2061 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA questa settimana, contabilità, tenitura libri, dattilografia con dieci dita sotto dettatura italiana, tedesca. Corone 8-20 mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 2044 G

ENGLISH. Signori Hayward e Newcomen. Acquedotto 3, I. 2028 G

IMPARTISCONSI lezioni pizzi Idria. Miti pretese. S. Francesco 36, porta 3, scala II. 2070 G

MISS Hancock. Univ. Diploma English Lessons Via Corti 4, primo. 12841 G

MAESTRA di pianoforte, conservatorista, accetta allievi anche durante l'estate, condizioni modiche. Zovenzoni 3, Gärtner. 2084 G

PREPARAZIONE esami qualsiasi scuola in lingua italiana, tedesca. Studio Cernè, Stadion 11 2045 G

SIGNORINA impartisce lezioni piano a bambini ed adulti; metodo rapidissimo; corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 2068 G

TEDESCO, italiano (grammatica, conversazione, corrispondenza) metodo speciale per adulti. Studio Cernè, Stadion 11. 2046 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni, conversazione italiana e tedesca. Miti pretese. Offerte Piccolo «Universitario». 2083 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CANE fuggito Geppa 9. Gentile rinvenitore è pregato a ripassare. 10869 H

CANE giovane, bouledogue, fuggito; generosa mancia portandolo Madonnina 8, corte. 10938 H

CATENA oro con manina nera smarrita sabato. Mancia corone 20 portandola Torre bianca 43, porta 8. 10837 H

RICAMO bianco smarrito percorrendo tratto via delle Acque e via dell'Ospedale. Rinvenitore porti verso mancia, via Istituto 19, Ponnus. 2088 H

SETA bleu non sua smarrita da povera sarta. Chi la raccolse riceverà mancia portandola indirizzo Piccolo. 2027 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, cucina cercasi prontamente presso Stazione Meridionale. Offerte sub «Meridionale» al Piccolo. 10840 I

CASETTA circa 4 locali, cucina, acqua, gas, giardino, vicinanze cimitero cercasi in affitto per agosto. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2092 I

STANZE (due), cucina, cercansi prontamente in città. Offerte «Diadora 1040» Piccolo. 2043 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente oppure agosto, anche uso ufficio. Corso 4, II. 1620 L

APPARTAMENTO in via Pierluigi Palestrina 10, composto di 5 stanze, 2 camerini, bagno, terrazza, corone 1900, più accessori; oppure 4 stanze, 1 camerino, bagno, terrazza corone 1700, più accessori, affittansi pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 1581 L

APPARTAMENTI bellissimi, di tre camere, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente, nello stabile di nuova costruzione via Giulia 69. Poggiuolo lungo tutti gli appartamenti, vista bellissima. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10534 L

APPARTAMENTI pronti pel 1. agosto, nello stabile di nuova costruzione, fornito di ogni comfort: via Giulia, scalinata vis-a-vis fabbrica Dreher. Disposizione degli appartamenti: 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, poggiuolo, cucina. Informazioni, distinte, fornisce l'amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10535 L

APPARTAMENTI splendidi, con ogni comfort moderno, affittansi 24 agosto, negli stabili di nuova costruzione, situati nelle vie Gatteri 42, Fulvio Testi e Galleria, angolo Fulvio Testi. - Disposizione: 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, terrazza, poggiuolo, cantina. Informazioni e distinte fornisce l'Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10536 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo (ascensore), affittansi 24 agosto, via S. Piero 12, 14. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 10582 L

APPARTAMENTI signorili, a mezzogiorno, vista sul Giardino pubblico via Molin grande 16, 4 camere, cameretta, bagno, ripostiglio, acqua, gas e luce elettrica affittansi. 10391 L

APPARTAMENTI moderni, 2 stanze, stanzino e cucina acqua e gas affittansi. Via Donato Bramante 9. 10392 L

APPARTAMENTI a prezzi convenienti, affittansi nella nuova palazzina via della Fontana 11 (attigua alla casa N. 26 di via Stadion) composti di quattro, cinque stanze, corridoio, stanzetta bagno, stanzino di servizio, dispensa, closet, cantina e cucina, massimo lusso e comfort, illuminazione a gas e luce elettrica. 10393 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, camera, cucina, doghe, acqua, gas affittansi prontamente vis-à-vis scuola via Istria. Rivolgersi via Manzoni 8, secondo. Valle. 1721 L

APPARTAMENTO II piano, posizione centrale, modernissimo, appigionasi. Indirizzo al Piccolo. 1830 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto, via Pasquale Revoltella P. 27. Rivolgersi: Carducci 38, I. 10700 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente. Via Marco Polo 3. 10722 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, affittasi prontamente. Via Giulia 25. Amministrazione Clemencich. 10668 L

APPARTAMENTI moderni, 2 camere, camerino, cucina, prezzi convenienti, affittansi prontamente o agosto. Via Donatello 529, (13 minuti tram Boschetto). Amministrazione Clemencich. 10669 L

APPARTAMENTO bellissimo, 4 camere, camerino, bagno, camera in soffitta, cucina, affittasi agosto. Via Raffineria 2. Amministrazione Clemencich. 10666 L

APPARTAMENTI splendidi, 6 camere, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina, luce elettrica, affittansi agosto. Via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 10667 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, camerino bagno, cucina subaffittasi. Rivolgersi: Agenzia Zannutel. 1876 L

APPARTAMENTI signorili, posizioni saluberrime, soleggiate, due, tre, quattro stanze, affittansi prontamente e agosto. Via Petronio 1, telefono 2732. 10905 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, cantina, tutto comfort, posizione soleggiata affittansi agosto; altra due stanze, camerino, cucina, prontamente. Galileo 3. 10904 L

APPARTAMENTI 3 camere e cucina cor. 720, compreso accessori (prontamente), 4 camere e cucina cor. 800, affittansi in via Rossetti N. 77. 1718 L

APPARTAMENTO bellissimo due stanze, camerino, cucina, affittasi 24 agosto. Canova 13, I. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10461 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino e cucina, acqua, affittasi agosto. Paduina 11, pianoterra porta 2. 2093 L

APPARTAMENTI (3) di due stanze e cucina ciascuno, con orto, gas, affittansi prontamente in via Cologna. Indirizzo al Piccolo. 2096 L

APPARTAMENTI d'affittare, Chiozza 31, piano terzo, sei stanze davanti, stanzino, bagno, cucina, corone 2000; piano quarto, tre stanze davanti, stanzino, dispensa, cucina, corone 1100. 10883 L

APPARTAMENTO sei stanze davanti, due stanzini, bagno, dispensa, cucina corone 2000 affittasi, Cavana 12, II piano. 10884 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, acqua, gas, doghe, affittasi prontamente. Via Pasquale Revoltella 465. 9390 L

APPARTAMENTO via Lazzaretto vecchio 52, 6 stanze, camerino, bagno, grande giardino, affittasi 24 agosto per corone 1600. Rivolgersi alla cassiera Bagni Oesterreicher. 10804 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente. Pietà 35. 10802 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina affittasi 24 agosto corone 920, tutto compreso. Rivolgersi: via Manzoni 8, terzo, porta 11. 10800 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, poggiuoli, vista incantevole, comfort affittasi prontamente. Scorcola Coroneo 757, II piano, accanto Villa Reinelt. 10799 L

APPARTAMENTO 5 camere, cucina, grande giardino affittasi. Via Linfe 577, 4 minuti tram Boschetto. 10807 L

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 stanzini, cucina, acqua, cor. 52 affittasi per agosto. Farneto 21, II, 10. 10796 L

APPARTAMENTI diversi affittansi agosto. Prontamente camera, cucina. Androna Colombo 7. 2024 L

APPARTAMENTO signorile, grandioso, conveniente, alla Riva, subaffittasi; eventualmente offrendosi coinquilini distintissimi, condividerebbesi. Offerte «Discrezione» Piccolo. 2023 L

APPARTAMENTO 4 stanze davanti, bagno, camerino, cucina affittasi prontamente. Boccaccio 29, I, porta 7. 10810 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, bagno, vista mare vicino stazione Transalpina cedesi per agosto. Indirizzo Piccolo. 2047 L

APPARTAMENTO piccolo, per uso scrittoio, in via Miramar affittasi. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 10926 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, pressi via Miramar, affittasi 24 agosto. Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 10927 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, luce elettrica affittasi per agosto. Via Olmo 1, porta 8. 2107 L

APPARTAMENTI tutto comfort, 3 stanze, camerino, cucina, ecc., affittasi agosto. Via Acquedotto 57, via Miramar 51, via Gatteri 34. 2130 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina affittansi prontamente oppure agosto. Via degli Apiari, Roiano, vis-à-vis N. 31. 10923 L

APPATAMENTO 5 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, confort moderno, affittasi. Acquedotto 54. 10919 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, cucina, camerino, bagno, affittasi, vendonsi anche il bagno ed altri mobili. Via Rapicio 3, porta 13. 10854 L

APPARTAMENTI una, due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente nel nuovo stabile Via Navali 29 B. Amministrazione Petech. 10941 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, affittansi 24 agosto. Via Madonnina 9, 13. Amministrazione Petech. 10939 L

APPARTAMENTINI camera, camerino, camera focolaio, affittansi. S. Zenone 3, portinaia. 2147 L

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi 24 agosto. Via Belvedere 65. Amministrazione Petech. 10940 L

APPARTAMENTO 5 stanze, soleggiate, affittasi agosto, 1250 corone. Indirizzo Piccolo. 2073 L

APPARTAMENTO due camere, cucina e camera cucina affittasi prontamente. Cattedrale 12. 10838 L

BOTTEGA con retrobottega affittasi prontamente, annue corone 340. Kandelr 8. 12844 L

BOTTEGA e retrobottega affittasi 24 agosto. Via Fontana 11. Rivolgersi trattoria Giovanella. 10879 L

BOTTEGHE una, due, più fori affittasi prontamente, via Istituto 22. Amministrazione Petech. 10583 L

CAMERE due e cucina, acqua, gas, cor. 34 mensili, affittansi prontamente, vicinanza Barriera; per il 24 corr., due camere, cucina, acqua, gas, cor. 42 mensili. Rivolgersi: Panfilo Castaldi 8, terzo. 2118 L

CAMERE 3, camerino, cucina affittansi. Tivarnella 3, pressi Meridionale, portinaia. 10857 L

CAMERA e cucina affittansi a persone adulte. Via Tesa 54. 2051 L

CAMERA con focolaio affittasi. Madonnina 24, primo, destra. 2071 L

CAMERA e cucina affittansi prontamente. Via Belvedere 83. 10839 L

LOCALE di 2 fori e retro locale affittasi prontamente, Via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 10674 L

LOCALE bellissimo, con retro locale affittasi prontamente, via Media 48. Amministrazione Clemencich. 10673 L

LOCALE d'angolo, di 3 fori; altro di 1 foro affittansi prontamente. Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 10672 L

LOCALE angolo, adatto diversi usi, metri 120, affittasi prontamente. Via Gatteri 34. 2131 L

LOCALE vasto, adatto per osteria, affittasi prontamente. Informazioni: Zonta 5. 9873 L

LOCALE un foro, affittasi anche prontamente. Rivolgersi: Via Caserma 17, portiere. 1917 L

MAGAZZINO piccolo cor. 140 affittasi, Androna Torchio 1, Chiavi, trattoria Madonna mare 18, rivolgersi Lupetina, Istituto 4, III. 10846 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Donato Bramante 9, informazioni Zonta 5. 10613 L

MAGAZZINO vasto, due fori in facciata, affittasi prontamente, via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 10665 L

MAGAZZINI grandi, con retro locali, prezzi bassissimi, affittansi prontamente, 6 agosto, Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 10670 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 1747 L

MAGAZZINO vasto, composto di 11 fori, via Bachi 14, angolo Farneto, affittasi agosto. - Amministrazione Clemencich. Piazza S. Giovanni 4. 10671 L

PISTORIA vasto locale affittasi prontamente. Via Scalinata 12. 9874 L

PORTOROSE: affittasi locale vuoto, adatto per negozio. Informazioni alla Commissione di Cura, Portorose. 13323 L

STALLA-rimessa per due cavalli, affittasi corone 520. Torricelli 4. 10885 L

STALLA per 4 cavalli, rimessa, fienile, eventualmente appartamento per cocchiere, composto di due stanze e cucina, il tutto sito in fabbricato separato, affittansi pel 24 agosto. Rivolgersi: magazzino. Torre bianca 12. 2149 L

VILLA composta 20 locali, 2400 tese giardino e bosco, vicinanze cantiere S. Marco a S. Andrea, affittasi per stagione sino fino ottobre, per corone 1200, oppure fino 24 agosto 1915, per corone 2400. Indirizzo al Piccolo. 1619 L

VETRINE per esposizione articoli, posizione centralissima subaffittasi. Scrivere «1000» Piccolo. 1911 L

VILLINO affittasi per agosto. Rivolgersi: Sessa, via dei Porta 7. 10397 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARREDAMENTO per stalla, grippie, mangiatoje, colonne ecc. cercasi. Telefonare 493. 10877 M

ARMADIONE grande, antico, 2 porte cercasi. Offerte «Armadione» Piccolo. 10801 M

BANCO a giorno lungo 3 metri e mezzo, chiusura scrittoio e carretto vendonsi. Farmacia Lloyd. 10821 M

BICICLETTA Peugeot, nuova, splendida, originale, garantita, vendesi, prezzo incredibilmente basso. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10872 M

BICICLETTA Puch quasi nuova vendesi prezzo irrisorio dal 12 alle 2. F. Venezian 5, V. 2075 M

BICICLETTA contropedale vendesi corone 100. Indirizzo Piccolo. 2032 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi cor. 45. Manzoni 20, I. 10942 M

BICICLETTA nuova, gomme Wolber, vendesi in giornata, qualunque prezzo. Bosco 6, III, dalle 1 in poi. 10902 M

BICICLETTA «Labor», finissima, vendesi prontamente, prezzo favorevole. Via G. Vasari 6, secondo. 2121 M

BICICLETTA scorrevolissima, quasi nuova, vendesi, cor. 80. S. Zaccaria 6, III, sinistra. 10915 M

BICICLETTE da riparare vendonsi. S. M. Maddalena superiore 47, Bivio. 2042 M

BAGNO con stufa a carbone vendesi corone 30. Indirizzo Piccolo. 2141 M

BICICLETTA da viaggio quasi nuova, accessori, vendesi. Settefontane 1, liquoreria. 10875 M

CAMERA matrimoniale, con suste, vendesi, prezzo irrisorio. Azeglio 20, porta 8. 10709 M

CHIFFONNIER con specchio, due armadi, vetrina per osteria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2011 M

CAVALLO baio 15¼ pugni senza difetti vendesi 450 corone. Indirizzo Piccolo. 972 M

CAMERA matrimoniale, signorile, divano; macchina cucire, vendonsi. Madonnina 36, portinaia. 10684 M

CARRO e collare, per un cavallo, vendonsi; ottima occasione. Esclusi mediatori. Rivolgersi: via Stadion N. 25. 1974 M

CARRO a molle, con tavolazzo vendesi; occasione. Chiozza 43. 10651 M

CASSAFORTE usata, per documenti, alta metri due circa, acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 12844 M

COLAPIATTI senza piedestallo, per uso osteria, vendesi. Via Castaldi 14, II, porta 6. 2115 M

CAMERA studio, elegante, completa, vendesi, oppure singoli pezzi, tutto quasi nuovo. Via del Pesce 3, primo. 10913 M

CANE da caccia razza finissima vendesi. Rivolgersi Riva Pescatori 20, liquoreria. 10617 M

CAMERA completa, matrimoniale, moderna, intarsiata, massiccia, vendesi, prezzo mite, più letto completo. Industria 5, magazzino. 2109 M

CHITARRA, grammofono grande, dischi, violino antico, vendonsi qualunque prezzo. Farneto 56, corte, primo. 10850 M

CANE giovane, razza «buldog» cercasi. Indirizzo Piccolo. 2066 M

CAMERA da pranzo completa, massiccia, vendesi corone 500. Esclusi rivenditori. Torre bianca 16, primo piano, 9-12 a. m. 10806 M

CREDENZA grande, sei sedie, tavolo grande da pranzo vendonsi. Stadion 13, II. 2106 M

CAMERA matrimoniale, mogano, finissima vendesi qualunque prezzo. Conti 7, porta 7. 10811 M

CARROZZA da bambino vendesi. Via Cecilia Rittmeyer N. 7, II, porta 14. 10657 M

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi; rara occasione. Giulia 36, porta 9. 1688 M

CHIUSURA scrittoio cercasi in buono stato. Telefonare 1576, de Gioia. 2031 M

ENCICLOPEDIA Vallardi grande Meyers Konversations-Lexikon, ultime edizioni vendonsi a prezzo favorevole. Rivolgersi: Conti 28. 1853 M

FIENO vendesi. Commerciale 346. 10944 M

FRANCOBOLLI! Vendesi Album 2300. Occasione, via Torre bianca 16, primo piano. 10805 M

FOCOLAIO economico (sparherd) piccolo in buono stato cercasi prontamente. Informazioni dal portinaio, via Ruggero Manna 3. 10928 M

GHIACCIAIA nuova, sedie da cucina vendonsi, prezzo mite. Rossetti 31, porta 4. 10935 M

LETTIERA, tamburino, ètager per libri, modiglioni, vendonsi. Farneto 31, terzo. 10740 M

LETTO, armadio, comodino, lavamano, 3 sedie, corone 28. Carducci 38, III; 9-12. 1842 M

LETTI matrimoniali vendonsi causa annullato matrimonio. Via Tesa 139, porta 2. 10732 M

LAMPADE 9, gas, complete, formato T, vendonsi, buon prezzo. Via Nicolò 4, magazzino. 10775 M

LETTO completo vendesi. Belpoggio 1 A, V, sinistra. 2153 M

LETTO con susta, comodino, lavamano, lettino, vendonsi in giornata. Via Giulia 32, portiere. 2100 M

LAMPADA gas bellissima e cinematografo vendonsi causa partenza. Piccolomini 8, porta 7. 10933 M

LETTINO ferro con rete compererebbesi. Sub «Lettino» al Piccolo. 2019 M

LETTO completo, vendesi, corone 28. Alessandro Volta 10, scala seconda. 10916 M

MOBILI nuovi, adatti per qualunque negozio vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2074 M

MACCHINA da scrivere «Underwood» modello 5, vendesi con garanzia. Mattulich, Via Arsenale 4, (Piazza Verdi). 2146 M

MOBILI vendonsi. Acquedotto 92, pianoterra. 10789 M

MOTOCICLETTA quasi nuova, 2½ HP vendesi. Rivolgersi negozio manifatture, Barriera 5. 1245 M

MOBILI signorili, altri oggetti, appartamento completo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 1572 M

MOBILI stanza pranzo completa, acquisterebbersi. Indirizzo Piccolo. 1960 M

MOBILI, stanza da pranzo rococò, salotto moderno, camera da letto, pianoforte vendonsi causa partenza. Via Paduina 9, dalle 10 alla 1. Esclusi rivenditori. 1905 M

MOBILI per tre stanze matrimoniali, sedie massiccie, scrivania, vendonsi causa trasloco. Coroneo 13, primo. 10640 M

MACCHINA Singer vendesi corone 20. Via della Mura 12. 10649 M

MOBILI appartamento completo, vendonsi, Via Bosco 10, scala II, primo, porta 13. 10693 M

MOBILI nuovi, signorili; stanza pranzo, letto, due persone, una persona; cucina laccata; scrivania; altri mobili, poltrone, bagno, corinaggi; specchi; quadri, ecc., tutto appartenente appartamento signorile, vendonsi, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 1942 M

MACCHINA da cucire vendesi, cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 1518 M

MOBILI da cucina vendonsi, prezzo conveniente. Scala Belvedere 1, I, porta 23. 1952 M

MANDOLINO usato, buono, Vinaccia o Perugia cercasi. Venezian 16, primo. 1992 M

MOBILI, vestiti uomo, donna, usati, comperansi. Scrivere Regina Belleli, Ombrelle 7. 10737 M

PIANO splendido nero, da concerto, mezza coda, quasi nuovo, vendesi per mancanza di spazio, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1803 M

PIANINO nuovo, splendido corde incrociate vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1841 M

PIANTE d'aspedistrie vendonsi, via Ss. Martiri 9, terzo, porta 12. 1455 M

PIANINO nuovissimo, viennese, corde incrociate, garantito, vendesi. Farneto 12, primo. 10946 M

PIANINO ottimo stato, bellissima voce, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2122 M

PIANINO usato, acquisterebbesi. Indirizzare offerte sub «Indicando prezzo» al Piccolo, verso scontrino. 10920 M

PIANOFORTE coda, bella voce vendesi. Piazza Ponterosso 5, terzo. 2053 M

STANZA da pranzo, nuova, moderna, marmi e cristalli, canapè e scrivania vendonsi a prezzo irrisorio. Via Boccaccio 17, III, porta 17, dalle 10-4. 1669 M

SCRIVANIA americana, per scrittoio, comperasi di seconda mano. Via Canale piccolo 2, presso Baldocchi & Co. 12837 M

STANZA da letto, studio, pranzo, cucina completa vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1909 M

SCANSIA pronta, lunga 3.50; vetrine esterne, trasportabili; bracciali a T; fanale esterno, gas, vendonsi. Cillo, piazza Goldoni, negozio manifatture. 10896 M

STOFFA salotto vendesi, occasione. Stadion 22, primo, destra. 2085 M

STANZA matrimoniale, massiccia, diversi mobili, nuovi, vestiti, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2089 M

SALONE di lusso, composto diversi mobili in legno nero e tappezzati, cortinaggi, specchi, quadri di valore, oggetti artistici, due tappeti turchi grandi, canapè grande a cantonale; stanza letto, completa, più altri mobili singoli; attaccapanni; cassapanca; oleografie; servizio tavola, porcellana, ecc., vendonsi. Esclusi rivenditori. Rivolgersi: via Vienna 4, portinaio. 10897 M

STANZE da letto (due), una mogano lucido, nuova ed una opaca vendonsi. Via Giulia 23, in corte. 1922 M

SCALDABAGNO buon stato, e vasca zinco vendonsi prezzo bassissimo. Vasari 8, III, sinistra. 10788 M

TENDE usate qualunque qualità acquistansi. Offerte «Tende» Piccolo. 10812 M

TAPPETO persiano 4.50 per 3.50 e diversi piccoli; due lampade a luce elettrica e gas, nuovissime; un attaccapanni, quadri, un tavolo con sedie e vetrami vendonsi causa partenza. Rivolgersi via Miramar 25, porta 13, dalle 4 alle 6 pom. 10742 M

VESTITI uomo, donna vendonsi. Rossetti 51, A, porta 10. 10654 M

VIOLINO vecchio vendesi corone 16, compreso arco; altro di autore 200, occasione buonissima causa partenza. Via Nuova 49, quarto. 10865 M

VETRINA nuova vendesi. Via Ireneo N. 4, portinaia. 10793 M

VESTITI uomo, donna, spolverine, vestaglie, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 2025 M

VESTITO d'estate, nuovissimo, adatto signorina snella, vendesi. - Caterina 8, porta 8. 2087 M

VIOLINO arco, busta, lettorino nichellato vendesi corone 50. Paduina 2, IV. 2079 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AMMINISTRATORE disposto esborsare corone 30.000 garantite verso intavolazione affiderebbesi amministrazione uno o più stabili in città. Offerte sub «Amministratore» Piccolo. 10389 N

ALBEGO con annessa trattoria, posizione centrica, cedesi a buon prezzo. Offerte «Occasione» posta centrale. 2114 N

BOTTEGA barbiere vendesi. Via Mura. Offerte «Barbiere» Piccolo. 2007 N

CARTOLERIA, manifatture e chincaglie vendesi causa malattia 1500 corone. Indirizzo al Piccolo. 1856 N

CAPITALI disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 10868 N

DENARO ricevono impiegati, commercianti, con, senza garanti; disponibili piccoli, grandi capitali per intavolazioni. Via Campanile 11. 10911 N

LATTERIA bene avviata, posizione centrica, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 2151 N

LOCALE centralissimo affittasi prontamente; vini propria produzione con o senza decreto; vantaggiose condizioni. Rosa, caffè Carducci. 10889 N

MUTUI accordansi ad impiegati, ufficiali, docenti, pensionati, condizioni favorevoli, trattazione diretta, gratuita. Consorzio risparmio società generale impiegati. Squero nuovo 7, dalle 5.30-6.30. 8273 N

NEGOZIETTO manifatture, cartoleria e giocattoli, esistente da diversi anni vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1644 N

PISTORIA con mobili ed utensili di lavoro affittasi prontamente. Via Cristoforo Cancellieri N. 110. 9875 N

RESTAURANT Caffè Excelsior, Barcola, affittasi prontamente, buonissime condizioni. 10432 N

RAPPRESENTANTE che visiti clientela del Trentino, per altri generi, cercasi per affidargli rappresentanza a provvigione d'industria cappelli Monzese. Piccolo campionario, poco disturbo. Scrivere: «20203» posta restante Monza. 13329 N

SENSALE autorizzato in stabili, cerca entrare in relazioni con sensali delle province vicine, per poter concludere affari per cassa, permute, alberghi, ville, poderi, ecc., con Trieste. Offerte: Pagliaro, cassella postale 11, Borsa. 10951 N

VENEZIA. Negozio bene avviato commestibili-delicatezze a S. Marco, vendesi. Scrivere «D. 9734 V.» Haasenstein e Vogler, Venezia. 95073 N

12.000 corone disponibili 1. luglio prima intavolazione. Offerte «12.000» Piccolo. 10814 N

180.000 a 200.000 corone cercansi verso prima ipoteca al 5% a peso stabili signorili, di nuova costruzione già ultimati ed affittati, centro città. Trattansi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 1664 N

10.000 prima; seconda intavolazione, luogo cura, cercansi prontamente. Offerte «Arnaldo» Piccolo. 2127 N

100 cor., verso prenotazione cinematografo bene avviato, cercansi prontamente; restituibili 100 mensili, per un anno. Offerte sub «Mercurio» al Piccolo. 12840 N

20.000 a 30.000 corone cercansi per seconde intavolazioni su stabili nuovi già ultimati ed affittati in posizioni centriche; trattansi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 1663 N

35.000 corone disponibili per ottobre, prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 10867 N

350 corone cercansi prontamente; solida garanzia. Offerte sub «Sicurezza» al Piccolo. 10870 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

BARCOLA, vendesi bella villa con giardino, posizione incantevole. Domande sub «Piccolo saldo» al Piccolo. 2124 O

BRAZZANO! Da vendere nella più bella posizione di tutto il Friuli una grande villa, con stalla, rimessa, sottocantina, circa tre campi di ronco in vigna, frutteto, giardino, acqua potabile e di sorgente. Rivolgersi a Giovanni Tomba, Cormons. 13324 O

CASA nuova, 4 locali, giardinetto, vendesi corone 5.500. Monte di Servola 701. 2060 O

CASE 3, con forno e negozi, fondo scoperto, rendita circa corone 8000, in salita Gretta nel principio, vendesi presso e condizioni molto favorevoli. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 10925 O

FONDI adatti per villini, splendida vista mare, città, vendesi a particelle prezzo conveniente. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2052 O

STABILI lussuosi valore corone 100.000 a 300.000, posizioni centrali esenti imposte, vendonsi per contanti oppure permuterebbensi con realità o villini siti nel Friuli ed Istria; trattansi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 1662 O

STABILE in posizione dominante, composto di magazzini e quattro piani, vendesi prontamente, cor. 70.000. Offerte «Posizione dominante» Piccolo. 10906 O

STABILE con giardino, posizione soleggiata, costruzione solida e moderna, vendesi prontamente, caldoprezzo 20.000, rende 11% netto. Offerte «Forte rendita» Piccolo. 10903 O

S. Pietro d'Isonzo, vendonsi due bellissime case, una 6 locali, stalle, con 700 metri quadrati fondo cor. 10.000, altra stessi locali 500 metri fondo cor. 6000. Luigi Montena, mediatore. 10423 O

VILLINO con giardino via Pasquale Besenghi, avente quattro abitazioni, rende annue 2700, vendesi corone 38.000, facilitazioni nel pagamento al caso rateale. Informazioni Hildwein, Donato Bramante 9, dalle 3 alle 5 pom. Telefono 19-35. 10390 O

VILLA signorile, nella più bella posizione di Trieste, 14 locali, comfort moderno, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1731 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, in palissandro, mogano, frassino, lavorazione accurata, massiccie, vendonsi con garanzia, prezzi réclame. Madonna mare 8, falegname, intagliatore. 10425 P

AMMOBILIAMENTI a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale). Stanze matrimoniali, pranzo, modernissime, 320 in più. 10599 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi. «Rettitudine» Acquedotto 33. 10444 P

ATTACCAPANNI bambù, mobili per giardini, vendonsi. Preuer, S. Lazzaro 20. 1984 P

ARMADI 2 usati, lavoro finissimo, per uso anticamera o guardaroba, vende falegname Massimo Azeglio 9. 10929 P

ACQUISTATE bellissimi mazzi cresima corone 1 in più. Soltanto via San Giovanni 1, Maron. 2143 P

AVVISO ai signori santoli! Per finire gli oggetti adatti per regali di cresime, p. e.: Catene oro, uomo e donna; collane; orologi oro, argento; come pure ogni prodotto del genere, in seguito ultima cresima vendonsi, prezzi esclusiva occasione. Oreficerie ed orologerie. Francesco Buda, via Scalinata 1 e Sette fontane 10. 2113 P

ATTENZIONE! Denti artificiali compero anche oggi giovedì 11 e venerdì 12 m. c. e pago ora sino cor. 2 per dente. Visitare dalle 8 ant. alle 8 pom. all'Hotel Vanoli, stanza 15. 10848 P

ACQUISTATE soltanto modiglioni vero ottone per coltrinaggi, corone 3.50, Via Caserma 14, Cesca. 10948 P

BURRO fresco garantito, genuino da cucinare a corone 2.40, da tè a 2.60, cotto di prima qualità a 2.80. Deposito, via Giorgio Vasari 17, G. G. Suban. 10822 P

BIOGLOBIN, ricostituente di gratissimo sapore, efficacissimo nell'anemia, debolezza dei bambini ed adulti. Deposito principale: Farmacia piazza S. Francesco. 2136 P

BIANCHERIA delle migliori fabbriche, a metro e confezionata, prezzi bassissimi. Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 10892 P

CAMERA matrimoniale, splendida, moderna, massiccia, nuova, cor. 295; macchina cucire, ricamare, nuova, metà prezzo, vendonsi; vera occasione, in giornata, ore 9-1, 3-7 pom. Rapicio 3, portinaio. 10137 P

CUCINA moderna, solida, laccata bianco, marmi, vende falegname. Piccolomini 7. 10475 P

CAMERE matrimoniali, solidissime, moderne, lucide, intarsiate, noce, mogano, quercia vendonsi. Canova 22, Cucit. 10476 P

CAMERA pranzo, lavorazione artistica; camera matrimoniale, acero, finissima, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 2091 P

CUCINE signorili, solidissime, laccate, marmi, nonchè mobili singoli, vende Cucit. Canova N. 22. 10477 P

GUANTI fissi e traforati, francesi, già conosciuti per la durata ed il buon prezzo, in grandissimo assortimento. Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 10893 P

GRAMMOFONI rinomata marca «Angelo», enorme scelta dischi, rappresentanza generale esclusiva vendita per Trieste, Emporio grammofoni Zanetti, Via Cavana. 10844 P

GHIACCIAIE piccole, grandi, vendonsi, ghiacciaie, celle frigorifere, qualunque uso, eseguisconsi. Prezzi modesti, lavoro perfetto. Palladio 2. 10936 P

LASAGNE e Pastine Monopol garantite di uova fresche, igieniche, nutritive, economiche vendonsi soltanto nei migliori negozi. Badisi acquistandole alle imitazioni lusinghiere: pretendere pacchi originali anche di Gries Monopol. 9666 P

LIQUIDAZIONE gioie, orologi, argenterie, posate, occhiali. Magazzino Brondino, S. Marco, Calle dei Fuseri 4459. Accettansi cambi. 94579 P

LA ditta Giorgio Jess fu Giorgio, via Barriera vecchia 15, avendo chiuso il bilancio mette in vendita singoli riparti a prezzo d'inventario. Oggi: un riparto costumi di Panama, tela, eponge cor. 10, a scelta. 10873 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, tel. 278 Rom. IV, villino proprio. 10797 P

L'OLIO Sasso di pura oliva, famoso in tutto il mondo è il migliore per tavola e cucina. Chiedetelo presso Giov. Biaggini, Bouillon, Cooperativa Impiegati e Privati, Costantini, Dusatti, Enrico Gortan, Lloyd, Meli, Meller, G. S. Segrè Via Caterina, Tedeschi, Vondracek, Zernitz. 1162 P

MASSIMO buon prezzo e veramente scelta in vestiti, sacchetti, calzoni singoli, monture e vestaglie da lavoro, costumini fanciulli, ecc. offre il nuovo negozio vestiti fatti uomo, ragazzi «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 10922 P

MANICURE e massaggi, via Farneto 16, II, a Trieste solamente fino primo luglio. 10809 P

MODISTA, via Nuova 45, primo. Assortimento forme, guarnizioni, cappelli guarniti per cresima da corone 5. 2095 P

PAGAMENTI rateali: elegantissime blouse, spolverine seta, Alpagas, scarpe, vestiti, ombrellini. Gatteri 19, primo. 10559 P

PIZZI veri Idria; blouse moderne; busti, prezzi bassi. Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 10894 P

PAGAMENTI rateali: grande assortimento blouse elegantissime; stoffe ultima novità; scarpe; sottane seta; calze. Pina Colautti, piazza della Borsa 14, secondo. 12842 P

PILLOLE purgative Minerva, raccomandate nei disturbi emorroidali, stitichezza, capogiri. Farmacia piazza S. Francesco. 2137 P

RICAMI grandiosa partita, prezzi bassissimi. - Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 10895 P

RAGAZZE per fuori cercansi prontamente. Ufficio Becher, via Valdirivo 36. 10876 P

SALAME ungherese, prima qualità, campione da 5 chilogrammi, impaccato in tela, cor. 12, franco rivalsa. Herman Friedman, Szatmar 21, Ungheria. 13313 P

STANZE da letto, moderne, bene lavorate; attaccapanni con la cassapanca, vendonsi prontamente. Via Istituto 40, falegname. 10758 P

TAGLIO per vestito completo, uomo, stoffa originale inglese, tinte moderne, vendesi; rara occasione, a corone 18. «All'Eleganza Triestina», Ponte Fabra 1, (Portici). 10440 P

TOSSI la più ostinate guariscono in brevissimo tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13874 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, terrazza, loggia, parco affittasi in villa al mare. Via Tor Lorenzo 8, porta 13. 2050 Q

BARCOLA Riviera 65, Villa Deangeli affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata due letti, nonchè appartamento 2, 3 camere ammobiliate, cucina arredata, terrazza, giardinetto. 2063 Q

BARCOLA Riviera 132. Affittansi due stanze con uso splendido giardino e terrazza. 10618 Q

CORMONS. Splendido appartamento, elegantemente ammobiliato, parco ombroso, affittasi stagione, prezzo modicissimo. Rivolgersi: «Villa Augusta» Gorizia. 10445 Q

CASA nuova, splendida posizione, adatta villeggiatura vicinanze Cormons vendesi. Indirizzo Piccolo. 1557 Q

GRADISCA, via Loggia 158, affittansi appartamenti 250, 350, 800 annue; orti, stalla, sponda acqua corrente. Informazioni: Acquedotto 40, primo, sinistra. 10008 Q

ERPELLE-Cosina, Hotel e Ristorante «Centrale» sulla strada postale Trieste-Fiume, distante dieci minuti dalla stazione, 18 stanze per villeggianti, ammobiliate a nuovo con tutto il comfort possibile, da cor. 30 in più. Pianoforte a disposizione dei signori villeggianti. Spazioso orto con giuoco di bocce. Acque salubri. Cucina, vini scelti. Posizione e vista splendide. Informazioni Carlo Siscovic, Cernical (Istria). 13328 Q

OPICINA. Affittasi per stagione appartamento con quattro stanze e cucina, 10 minuti dal tram. Rivolgersi da Snidersich, Opicina 456. 2077 Q

RESTAURANT Stare presso stazione S. Daniele, Carso, affittansi bellissime stanze per villeggiatura. 10849 Q

VILLEGGIATURA. Vertoiba superiore, presso Gorizia, affittasi in casa signorile, per stagione estiva, 3-4 stanze con cucina. Indirizzo Piccolo. 13311 Q

VELDEN sul lago di Wörth! Affittasi villino, 5 camere con cucina, giardino per stagione estiva. Informazioni: Schaller, Velden sul lago di Wörth. 2072 Q

VILLEGGIATURA. In vicinanza Lubiana ed in bellissima posizione affittansi per stagione estiva 3 stanze con cucina. Indirizzo Piccolo. 2034 Q

VILLEGGIATURA clima salubre Weissenfels presso Tarvis. Affittasi per la stagione estiva appartamento ammobiliato, tre stanze, cucina. Rivolgersi alla Podesteria di Weissenfels. 10808 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

NOVO Cine, Acquedotto 37. Oggi: «Corrispondenti di guerra», lunghissimo capolavoro cinematografico, in quattro atti, tratto dall'ultima guerra europea; film Nordica-Copenhagen. 10743 R

CAPITANO L. P. Ho scritto sub «Capitano», posta Borsa. «Balcanica». 10852 R

CATANIA.... Ti amo sempre! Indignatissima tuo contegno senza riguardo mio dolore!! Dammi occasione parlarti, ti dirò il resto. Scrivimi dove? 10858 R

CARLO S. verrà ammirarLa, desidera però vederLa già prima. Quando? Dove? 2064 R

QUEL signore che ieri prese ombrello nella galleria delle Assise, è pregato di inviarlo in giornata scanso dispiaceri. Indirizzo al Piccolo. 2097 R

RAGAZZINA undicenne, buona, intelligente, vivace, affiderebbesi a signora o coniugi soli quale compagnia eventualmente verso tenue ricompensa. Offerte «Ragazzina 10900» al Piccolo. 10900 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane, buona posizione, con ragazza onesta, dai 18-24 anni, avente risparmio scopo industria. Scrivere «Buon avvenire» posta centrale. 10881 R

DECIDETEVI abboccamento quanto prima, o fate un cenno domenica terrazza. 10899 R

GIUSEPPE. Spiacente tua partenza improvvisa, pregoti mandarmi subito, urgente, tuo indirizzo. Saluti affettuosi. Alda. 2144 R

SLOPBASIN. Viani, ti prego, Molo, ore 10; voglio spiegarti sinceramente cosa è accaduto. Tanti affettuosi. 2125 R

SIGNORINA distinta, ventitreenne, statura alta, desidera conoscere signorina pari. Offerte «Onesta 2111» Piccolo. 2111 R

PENSIERO. Giovedì niente. Attendi domenica portalettere. B..., sempre tua Stella. 10855 R

QUELLE signorine che ebbero appuntamento lunedì scorso, Farneto, sono pregate di ritrovarsi oggi, ore 8 pom., medesimo luogo. Distinti: Serietà. 10843 R

LIA: Oggi sarò ôcome stabilito venerdì: va alla posta. Tuo Uccio. 10792 R

MARAMEO. Ti sei divertita? Grazie. Mi preme parlarti. Saluti, C. G. 21. 2080 R

MAGGIO. Scrivi, vieni, parleremo! Dubbio atroce mi perseguita. M'hai fatto male, molto male. Se mi amavi quanto io t'amo, dovevi ascoltare miei consigli. Cari saluti, tuo oggi e sempre. 10817 R

ANONIMA. Oggi nel luogo indicato non trovata. Si prega di riferire se possibile un abboccamento venerdì, e dove. 10842 R

ANONIMA scrittrice, lettera impostata giovedì, New-York, si farà conoscere appena saprà dove scrivere. Sia gentile e risponda pseudonimo lettera, indirizzo indicato. Ad una donna non si rifiuta risposta. Cortese. 10820 R

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori, alla «Lega del Bene», via Raffineria 11, I, dalle 3-4 pom. 10909 R

VALDIRIVO, San Giovanni 12. Desideravo 3 pacchetti pendenti cadessero, però senza malizia; m'accontentai riammirare idolo miei dolci sogni nell'incanto sublime Vostre divine bellezze. Inesorabile dovere costrinsemi lasciarVi. Deh, non fatemi soffrire; procuratemi possibilità scriverVi. Nero. 10952 R

CACCIA Carso, stazione ferroviaria, persona distinta cercasi quale socio. Offerte sub «Diana» Piccolo. 10931 R

Stoffe finissime di Brünn (Moravia)

STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1914

Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto: un taglio Cor. 7.— / » » » 10.— / » » » 15.— / » » » 17.— / » » » 20.—

Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.

Deposito Stoffe di propria fabbricazione

SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia)

ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.